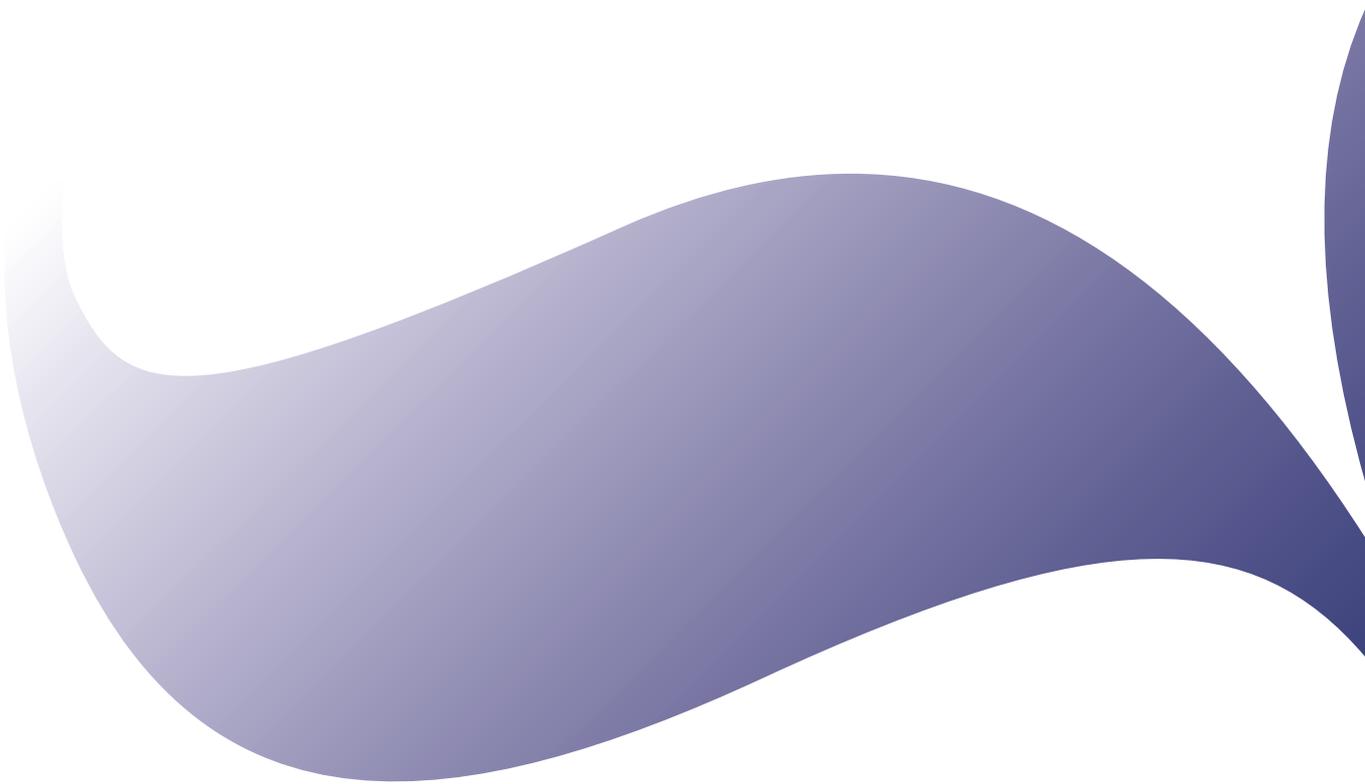




Bilancio **2019**

Indice

Cariche Sociali	<i>pag. 3</i>
Assemblea Soci	<i>pag. 5</i>
Relazione del Consiglio di Amministrazione	<i>pag. 7</i>
Relazione del Collegio Sindacale	<i>pag. 66</i>
Bilancio 2019	<i>pag. 70</i>
Nota Integrativa	<i>pag. 76</i>
Bilancio Consolidato 2019	<i>pag. 137</i>
Relazione della Società di Revisione	<i>pag. 144</i>



Cariche Sociali



Consiglio di Amministrazione

Luigi Lonfernini

PRESIDENTE

Emanuele Rossini

VICE PRESIDENTE

Micaela Licia Menicucci

DIRETTORE GENERALE

in carica dal 14/09/2020

Consiglieri

Wladimir Biasia**Giancarlo Protti****Francesco Gennari***in carica dal 30/07/2020*

Collegio Sindacale

Stefania Maria Gatti

PRESIDENTE

*in carica dal 30/07/2020***Alberto Vaglio**

SINDACO

Giorgio Rusticali

SINDACO

in carica dal 30/07/2020

Direzione Generale

Micaela Licia Menicucci

DIRETTORE GENERALE

in carica dal 14/09/2020

Assemblea Soci



Il giorno di **giovedì 30 luglio 2020** – alle ore 17,00 in prima convocazione **e per le successive ore 17,30 in seconda convocazione** – è indetta presso la sala riunioni di BANCA AGRICOLA COMMERCIALE – Istituto Bancario Sammarinese in Via 3 Settembre, 316 – 47891 Dogana, la

ASSEMBLEA DEI SOCI
per discutere il seguente
ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e deliberazioni relative;
- 2) Modifiche statutarie;
- 3) Nomina di un Amministratore e determinazione del relativo compenso;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi;
- 5) Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell'art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- *in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;*
- *in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.*

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----."

San Marino, 26 giugno 2020

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

**Relazione
del Consiglio
di Amministrazione**



Sommario

Lo scenario macroeconomico	<i>pag.</i> 9
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance	<i>pag.</i> 15
Introduzione	<i>pag.</i> 23
Principi generali di redazione della relazione sulla gestione	<i>pag.</i> 25
Risultati dell'esercizio e performance del periodo	<i>pag.</i> 31
Lo Stato Patrimoniale	<i>pag.</i> 37
Valori amministrati	<i>pag.</i> 40
Gli investimenti finanziari	<i>pag.</i> 41
Le partecipazioni	<i>pag.</i> 43
L'interbancario	<i>pag.</i> 44
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali	<i>pag.</i> 45
Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate	<i>pag.</i> 47
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	<i>pag.</i> 49
La presenza della banca sul territorio	<i>pag.</i> 50
Attività organizzativa e struttura operativa	<i>pag.</i> 51
Il personale	<i>pag.</i> 54
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	<i>pag.</i> 56
Beneficenza	<i>pag.</i> 62
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag.</i> 62
L'evoluzione prevedibile della gestione	<i>pag.</i> 64
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio	<i>pag.</i> 65
Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive	<i>pag.</i> 65

Lo scenario macroeconomico

Il forte rallentamento nell'economia globale registrato negli ultimi trimestri del 2018 si è ripercosso anche nel 2019. Il ritmo dell'attività economica globale è rimasto debole tanto che la manifattura globale si è notevolmente indebolita portandosi ai livelli rilevati alla crisi finanziaria globale del 2008-2009. L'economia mondiale paga il prezzo della guerra dei dazi, il PIL mondiale ha registrato un incremento pari al +2,9% nel 2019 (-0,1% in meno rispetto alle stime previste ad ottobre) ed è ai minimi dalla grande crisi finanziaria globale del 2009, questo dovuto all'incertezza della politica commerciale, alle tensioni geopolitiche e allo stress idiosincratico nelle economie chiave dei mercati emergenti che hanno continuato a pesare, nella seconda metà del 2019, sull'attività economica globale, in particolare manifatturiera e commerciale; inoltre l'intensificarsi dei disordini sociali in diversi paesi ha posto nuove sfide, così come le emergenze climatiche: dagli uragani nei Caraibi, alla siccità e agli incendi in Australia, alle inondazioni nell'Africa orientale e alla siccità nell'Africa meridionale. L'apertura del 2020 caratterizzata dalla diffusione epidemica del virus COVID-19, definito dall'OMS pandemico, ha spinto il mondo in una recessione, creando incertezza e dannose prospettive a breve e a lungo termine, le stime e gli scenari sono attualmente incerti, la crisi del 2020 sarà ben peggiore della crisi finanziaria globale del 2009. Il danno economico sta aumentando in tutti i paesi, causa il forte aumento di nuove infezioni e le misure di contenimento messe in atto dai governi. La Cina è stata la prima nazione a sperimentare la piena forza della malattia, con casi attivi confermati a oltre 60.000 a metà febbraio. Paesi europei come l'Italia, la Spagna e la Francia hanno vissuto la fase acuta dell'epidemia, seguiti dagli Stati Uniti dove il numero di casi attivi è cresciuto rapidamente. In molti mercati emergenti ed economie in via di sviluppo, l'epidemia sembra essere solo all'inizio.

In Italia, il primo paese in Europa ad essere gravemente colpito, il governo ha imposto un blocco nazionale il 9 marzo per contenere la diffusione del virus. Di conseguenza, la presenza in luoghi pubblici e l'uso di elettricità sono diminuiti drasticamente, specialmente nelle regioni settentrionali dove i tassi di infezione sono stati considerevolmente più alti. Le conseguenze economiche della pandemia stanno già colpendo gli Stati Uniti con velocità e gravità senza precedenti. Nelle ultime due settimane di marzo quasi 10 milioni di persone hanno presentato domanda di sussidio di disoccupazione. Un aumento così brusco e sbalorditivo non è mai stato visto in precedenza, nemmeno al culmine della crisi finanziaria globale nel 2009.

Il modesto miglioramento dell'attività economica in Cina si riflette nei dati satellitari giornalieri sulle concentrazioni di biossido di azoto nell'atmosfera locale, un indicatore dell'attività industriale e dei trasporti (ma anche la densità dell'inquinamento come sottoprodotto del consumo di combustibili fossili). Dopo un forte calo da gennaio a febbraio durante la fase acuta della pandemia, le concentrazioni sono aumentate con la caduta di nuove infezioni, consentendo alla Cina di allentare gradualmente le sue severe misure di contenimento. La ripresa in Cina, sebbene limitata, è incoraggiante, suggerendo che le misure di contenimento possono riuscire a controllare l'epidemia e spianare la strada a una ripresa dell'attività economica. Ma c'è un'enorme incertezza sul futuro percorso della pandemia e non è possibile escludere una rinascita della sua diffusione in Cina e in altri paesi.

Per superare questa pandemia, è necessario uno sforzo globale e coordinato di politica sanitaria ed economica, soprattutto nell'area Euro, attualmente percorsa dai contrasti e dai personalismi degli Stati economicamente più solidi e non ancora colpiti gravemente dall'epidemia.

Secondo le più recenti stime del FMI, per il 2020 la previsione di crescita mondiale è stata rivista in contrazione a -3% con un rimbalzo sul 2021 a +5,8%, presumendo che la pandemia svanisca nella seconda metà del 2020 e che gli sforzi di contenimento possano essere gradualmente allentati, man mano che l'attività economica si normalizza, aiutata dal sostegno politico. Nel titolo del rapporto troviamo la sintesi della relazione: "Il Grande Lockdown" ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ The World Economic Outlook (WEO) April 2020.

Nelle economie avanzate, si prevede una recessione pari al -6,1% nel 2021, sostanzialmente imputabile al diffondersi del virus negli Stati Uniti -5,9%, nell'area Euro -7,5% e nel Regno Unito -6,5%, oltre al declassamento di altre economie avanzate in Asia: -5,5% Russia e -5,3% Brasile. Sebbene sia essenziale per contenere il virus imporre blocchi e restrizioni, queste di converso pesano fortemente sulle prospettive economiche. Le economie avanzate con capacità di assistenza più forte e migliore accesso alla liquidità internazionale, avranno tassi di prestito comparativamente più bassi e saranno meglio attrezzate per combattere la crisi sanitaria, sopperire alle grandi esigenze di finanziamento e intraprendere politiche di sostegno. Nell'area dell'euro, dove molti paesi sono stati particolarmente colpiti da focolai, significativo è il sostegno europeo mirato, integrato con le politiche nazionali, che aiuterebbero a far fronte alle esigenze di finanziamento derivanti dal grandissimo ed esogeno shock comune.

Negli **Stati Uniti**, la crescita registrata del 2,9% nel 2019 scenderà al -5,9% nel 2020 con successivo aumento nel 2021 del +4,7.

La crescita nell'area dell'euro passerà dall'1,2% nel 2019 al -7,5% nel 2020, con un recupero al 4,7% nel 2021. Le proiezioni WEO di aprile 2020 prevedono per la Francia -7,2%, per l'Italia -9,1%; anche in Germania, dove l'attività manifatturiera era già in contrazione, la stima è al -7%.

Nel **Regno Unito**, si prevede che la contrazione sarà al -6,5% nel 2020 e risalirà fino al 4% nel 2021. Le previsioni di uscita dall'Unione Europea, seguita da una transizione graduale verso una nuova relazione economica dovranno essere riviste e rimodulate.

Si prevede che il tasso di crescita del **Giappone** scenda al -5,2% nel 2020 con una ripresa al 3% per l'anno successivo.

Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, gli obiettivi della politica sono più o meno gli stessi, ma le risorse per raggiungerli sono più vincolati, imputabili alle più limitate capacità del sistema sanitario e all'inasprimento dei vincoli per l'accesso ai prestiti. Inoltre, la crescente domanda di beni rifugio, le condizioni finanziarie deteriorate hanno determinato un aumento degli spread che sommati con i livelli di indebitamento già elevati in alcuni paesi, possono limitare l'ambito di manovra dello stimolo fiscale. Per soddisfare le crescenti richieste di sanità pubblica e le relative spese essenziali, alcuni paesi potrebbero necessitare di una redistribuzione della spesa esistente a sostegno delle fasce di popolazione più vulnerabili, ed alcune economie potrebbero presto essere sopraffatte dalla crisi. Il supporto esterno sarà cruciale, pertanto sarà essenziale aiutare i paesi con problemi finanziari che si trovano ad affrontare shock sanitari e finanziari.

Per il 2020 la contrazione si attesterà a -5,3% per il Brasile, a -5,5% per la Russia mentre, per **India e Cina** la crescita, seppur molto al ribasso rispetto al 2019, sarà positiva e rispettivamente a: +1,9% e +1,2%.

L'inflazione, che aveva iniziato a riprendere slancio nelle economie avanzate dopo la crisi 2008-2009, consuntivata al 1,9% nel 2019, è preventivata per il 2020 al ribasso allo 0,5%, mentre nelle economie emergenti, ad esclusione del Venezuela, raggiungerà il 4,6% contro il 5% del 2019. Questa media è il riflesso di una significativa eterogeneità tra i diversi paesi, derivante dalle proprie posizioni di ciclicità così come dagli impatti dei deprezzamenti delle fonti di energia, in primis il petrolio. In alcuni paesi, le interruzioni nella catena dell'offerta potrebbero portare a un prolungato aumento dei prezzi ed innescare le aspettative di aumento dell'inflazione; in altri, la domanda persistentemente debole potrebbe condurre a deflazione.

Le misure monetarie accomodanti saranno ancora necessarie in quei paesi dove l'inflazione è ancora debole se varate con attenzione, ben comunicate e dipendenti dall'analisi puntuale dei dati. Negli Stati Uniti l'inflazione è prevista in diminuzione sul 2020 allo 0,6%, mentre nel 2019 si è chiusa al 1,8%. La Federal Reserve ha varato misure straordinarie a fine marzo 2020 per sostenere il credito ai datori di lavoro, ai consumatori e alle imprese attraverso la creazione di nuovi programmi che, nel loro insieme, forniranno fino a 300 miliardi di dollari di nuovi finanziamenti. Il Dipartimento del Tesoro, utilizzando il Exchange Stabilization Fund (ESF), fornirà ulteriori 30 miliardi di dollari alle imprese ed ai lavoratori. Ha inoltre annunciato il taglio dei tassi dello 0,5%, diminuendo inoltre di -50 punti base l'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui *federal funds*, portandoli in una banda compresa tra 1 e 1,4%.

Nel **Regno Unito**, per effetto del deprezzamento della sterlina, l'inflazione si assesterà al 1,2% nel 2020, in calo rispetto al 1,8% del 2019; anche la Banca d'Inghilterra, ha deciso di tagliare i tassi portandoli allo 0,10%, dopo l'ultimo ritocco all'insù dell'agosto 2018.

In **Cina** la Banca Centrale ha ammorbidito le condizioni monetarie, favorendo un'ulteriore diminuzione dei tassi interbancari portandolo ad aprile allo 4,050%.

Nell'area Euro l'inflazione chiude a 1,2% nel 2019 in diminuzione rispetto al 2018 e le previsioni per il 2020 sono 0,6%. La Banca Centrale Europea (BCE) ha annunciato di sostenere le misure adottate dalle autorità bancarie nazionali dell'area dell'euro per affrontare l'impatto dell'epidemia di coronavirus (COVID-19) sul settore finanziario e ha valutato le notifiche presentate dalle autorità bancarie nazionali, in particolare sui requisiti patrimoniali, emettendo una decisione di non opposizione, sostenendo in tal modo le misure adottate per ridurre i requisiti patrimoniali, compreso il buffer di capitale anticiclico.

Le misure annunciate dalle autorità macroprudenziali nazionali a partire dall'11 marzo 2020 libereranno oltre 20 miliardi di euro di capitale Common Equity Tier 1 detenuto dalle banche dell'area dell'euro.

Ai primi di marzo 2020 il *Consiglio direttivo* della BCE ha sorpreso l'intero mercato che prevedeva un taglio dei tassi di interesse, considerato necessario alla luce dell'impatto dirompente del coronavirus, lasciando invariato il costo del denaro ma ha comunicato un incremento del QE (quantitative easing) e importanti sostegni alle imprese.

Il *tasso di disoccupazione* dell'area euro è stato stimato pari al 10,4% nel 2020, in peggioramento rispetto al 7,6% del 2019.

Per l'**economia italiana si prevede una contrazione** del PIL pari al -9,1%, a gennaio, prima dello scoppio della pandemia, il FMI stimava per il 2020 una crescita del 0,3%.

Le stime indicano che tra marzo e luglio il fabbisogno aggiuntivo di liquidità delle imprese possa raggiungere i 50 miliardi, è quindi necessario assicurare un rapido dispiegamento degli strumenti di contrasto dell'emergenza. Nell'insieme, attualmente, gli interventi varati dal Governo, per fronteggiare l'emergenza Covid-19, sommando i prestiti garantiti alle imprese e le moratorie sul credito già attivate, sono nell'ordine dei 750 miliardi di euro.

Il tasso di inflazione registrato nel 2019, pari 0,6%, è stato rivisto in flessione per il 2020 allo 0,2%. L'espansione della disoccupazione raggiungerà il 12,7% sul 2020, con un aumento del +2,7% rispetto al 2019 (10%).

SCENARI MACROECONOMICI (variazioni e punti percentuali)	PIL REALE*			INFLAZIONE**			DISOCCUPAZIONE**		
	Previsioni			Previsioni			Previsioni		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
MONDO	3,6%	2,9%	-3,0%	-	-	-	-	-	-
Paesi avanzati	2,2%	1,7%	-6,1%	2,0%	1,4%	0,5%	5,1%	4,8%	8,3%
USA	2,9%	2,4%	-5,9%	2,4%	1,8%	0,6%	3,9%	3,7%	10,4%
Euro Area	1,9%	1,2%	-7,5%	1,8%	1,2%	0,2%	8,2%	7,6%	10,4%
Germania	1,5%	0,5%	-7,0%	2,0%	1,3%	0,3%	3,4%	3,2%	3,9%
Francia	1,7%	1,2%	-7,2%	2,1%	1,3%	0,3%	9,0%	8,5%	10,4%
Italia	0,8%	0,00%	-9,1%	1,2%	0,6%	0,2%	10,6%	10,0%	12,7%
Giappone	0,3%	0,9%	-5,2%	1,0%	0,5%	0,2%	2,4%	2,4%	3,0%
Gran Bretagna	1,3%	1,2%	-6,5%	2,5%	1,8%	1,2%	4,1%	3,8%	4,8%
San Marino**	1,0%	1,1%	-12,2%	1,8%	1,0%	0,3%	8,0%	7,7%	10,3%
Paesi emergenti	4,5%	3,9%	-1,0%	4,8%	5,0%	4,6%	-	-	-
Cina	6,7%	6,1%	1,2%	2,1%	2,9%	3,0%	3,8%	3,6%	4,3%
India	6,1%	4,2%	1,9%	3,4%	4,5%	3,3%	-	-	-
Russia	2,5%	1,3%	-5,5%	2,9%	4,5%	3,1%	4,8%	4,6%	4,9%
Brasile	1,3%	1,1%	-5,3%	3,7%	3,7%	3,6%	12,3%	11,9%	14,7%

World Trade Volume (goods and services)*	2018	Ftc 2019	Ftc 2020
Mondo*	3,8%	0,9%	-3,0%
Paesi avanzati	3,3%	1,4%	-12,2%
Paesi emergenti	4,6%	0,8%	-8,9%

Prezzi al consumo*	2018	Ftc 2019	Ftc 2020
Paesi avanzati	2,0%	1,4%	0,5%
Paesi emergenti	4,8%	5,0%	4,6%

London Interbank Offered Rate*	2018	Ftc 2019	Ftc 2020
On U.S. Dollar Deposits (6 month)	2,5%	2,3%	0,7%
On Euro Deposits (3 month)	-0,3%	-0,4%	-0,4%
On Japanese Yen Deposits (6 month)	0,00%	0,00%	-0,1%

Tassi di interesse Area Euro	2019	2020
Tasso di interesse marginale	0,21%	0,20%
Tasso di rifinanziamento principale	0,00%	0,00%
Tasso sui depositi	-0,43%	-0,50%
Euribor 3M - e.o.p.	-0,38%	-0,32%
Eonia - e.o.p.	-0,33%	-0,33%

NOTE

* Fonte: FMI, WEO_UpDate_Aprile 2020 - aggiornamento WEO ottobre 2019

** WEO Ottobre 2019

Lo scenario macroeconomico sammarinese

San Marino sta affrontando grandi sfide a causa dello stato di emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da coronavirus, denominato COVID-19, che ha interessato anche la Repubblica da febbraio 2020, con pesanti impatti sulla popolazione locale e sulle imprese. Gli sforzi a breve termine delle Autorità sono giustamente incentrati sulla limitazione e sul contenimento degli effetti sociali ed economici avversi, anche attraverso la redistribuzione delle risorse a favore del sistema sanitario.

Le prospettive di crescita a medio termine sono previste deboli a causa della stretta creditizia e dell'ambiente economico esterno limitrofo, sostanzialmente più debole. L'elevata incertezza sull'estensione e la durata temporale dei contagi da COVID-19 hanno sottoposto il sistema Paese a importanti sfide per superare le difficoltà determinate anche dal contesto in cui si trova ad operare. Il FMI nell'*Executive Board Concludes* di aprile 2020⁽²⁾ sottolinea la necessità delle riforme delle pensioni, dell'introduzione dell'IVA insieme a misure volte a razionalizzare le esenzioni fiscali, indirizzando meglio le prestazioni sociali per aumentarne l'efficienza.

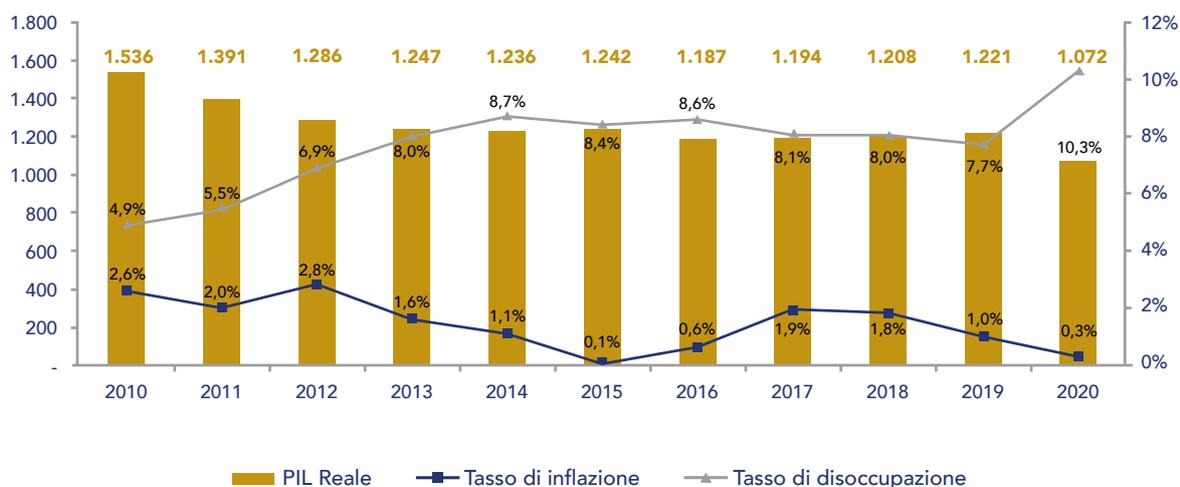
Il 10 aprile 2020 l'agenzia di rating Fitch ha rivisto il rating a medio lungo termine di San Marino da BBB- a BB+ con Outlook negativo. I *Key rating drivers* che hanno condotto alla revisione nella classe BB+ sono riconducibili alle medesime criticità espresse dal Fondo Monetario Internazionale. In base alle ultime stime del FMI il **PIL reale** del Paese, che nel 2019 ha registrato un incremento del +1,1%, per il 2020 è stimato in decrescita a **-12,2%**, in linea con le previsioni di riduzione che interessano tutti i Paesi coinvolti dalla pandemia.

Il tasso di inflazione per il 2019 è stato pari al **+1%** ed atteso per il 2020 allo **+0,3%**.

Il tasso di disoccupazione per il 2019 è stato pari al **7,7%** e le proiezioni del FMI vedono un tasso in peggioramento per il 2020 al **10,3%**.

Da sottolineare anche alcune note positive del sistema economico sammarinese: nel 2019 la forza lavoro ha segnato un incremento di +562 unità (da 22.405 occupati a dicembre 2018 a 22.967 di dicembre 2019)⁽³⁾, inoltre il PIL pro capite colloca da anni il Paese ai primi posti nella classifica mondiale.

Trend indicatori macroeconomici - San Marino



⁽²⁾ IMF ⁽³⁾ Boll

Dall'analisi della competitività del sistema Paese, attraverso la classifica elaborata dalla *World Bank*, emerge che, a inizio 2019 la Repubblica di San Marino ricopre la posizione numero **92** nella classifica "*The Ease of Doing business*" ossia nella facilità di condurre un'attività economica migliorando di 1 punto rispetto al 2018 (Rank 93).

L'analisi prende in considerazione un panel totale di 190 Paesi, dove la New Zeland ricopre il primo posto (Rank 1) e l'Italia si piazza al cinquantottesimo (Rank 58).

	2019	2019	2019
Topics Doing business DB 2018	San Marino Rank 92	New Zeland Rank 1	Italia Rank 58
Starting a Business	20	1	28
Dealing with Construction Permits	15	7	30
Getting Electricity	4	48	15
Registering Property	24	2	11
Getting Credit	24	1	29
Protecting Investors	24	3	20
Paying Taxes	9	9	34
Trading Across Borders	4	63	1
Enforcing Contracts	20	23	33
Resolving Insolvency	21	36	20

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

Nel corso dell'anno 2019 la Funzione di Compliance del Gruppo BAC ha provveduto ad adeguare la normativa interna, le procedure ed i processi aziendali al quadro normativo sammarinese, sempre più complesso, allineato agli standards internazionali e in continua evoluzione anche in materia fiscale, con estensione degli ambiti di operatività della Funzione a tali materie (Tax Compliance).

Regolamentazione bancaria e finanziaria

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria), come stabilito nella Convenzione monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea il 27.03.2012, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 136.

Con il **Regolamento BCSM 2019/01** "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza", entrato in vigore il 01.03.2019, Banca Centrale introduce novità riguardanti nuovi requisiti per gli esponenti aziendali, prevede la formazione del contratto mediante documento informatico per l'apertura dei conti on line, l'introduzione dei conti di deposito per evitare l'operatività con il contante virtuale, la possibilità di mettere "a reddito" i beni acquisiti per recupero crediti, nonché norme sulla libera prestazione di servizi per istituti esteri.

Legislazione bancaria e finanziaria

Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61

"Disposizioni in materia di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato in recepimento delle direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE e dei relativi regolamenti (UE) N. 600/2014 e N.596/2014". Il provvedimento avvia il recepimento nella Repubblica di San Marino le seguenti direttive e regolamenti comunitari: la cd. Direttiva MIFID II n.2014/65/UE, relativa ai mercati degli strumenti finanziari, e il Regolamento MIFIR (UE) n.600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari; la cd. Direttiva MAD II 2014/57/UE relativa agli abusi di mercato e il relativo Regolamento MAR (UE) n. 596/2014 integrati dalla Direttiva (UE) 2015/2392 di esecuzione sulle procedure di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) e dal Regolamento (UE) n. 2016/522.

Decreto Delegato 25 aprile 2019 n.68 - Ratifica Decreto Delegato 25 gennaio 2019 n.18

"Disposizioni in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale". Le principali disposizioni sono le seguenti: Art. 3 A decorrere dal periodo di imposta 2019 ciascuna società residente fiscalmente nella Repubblica di San Marino, controllante capogruppo di un gruppo multinazionale, è tenuta a trasmettere all'Ufficio Tributario una rendicontazione Paese per Paese, conforme ai requisiti di cui all'articolo 5, con riferimento al periodo di rendicontazione, entro il termine di cui all'articolo 6. Art. 4 Entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta oggetto di rendicontazione, l'entità appartenente al gruppo, residente fiscalmente nella Repubblica di San Marino, tenuta alla presentazione della rendicontazione Paese per Paese in qualità di controllante capogruppo, supplente della controllante capogruppo o entità designata, ne dà comunicazione all'Ufficio Tributario. Art. 6 La rendicontazione Paese per Paese, sulla base dei modelli allegati al presente decreto delegato, è trasmessa all'Ufficio Tributario entro il 31 dicembre dell'anno successivo al periodo di rendicontazione.

Legge 30 maggio 2019 n. 88

"Variazione al bilancio di previsione dello Stato e degli Enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2019, modifiche alla Legge 24 dicembre 2018 n. 173". Le disposizioni di interesse per il settore bancario e finanziario sono le seguenti: convenzionamenti per prestiti agevolati, proroga straordinaria presentazione dichiarazioni persone giuridiche, operazioni

straordinarie in ambito bancario e finanziario, proroga termine di adozione del decreto di cui alla Legge n. 171/2018, disposizioni aggiuntive sull'obbligo elezione del domicilio digitale ed in materia di notificazioni tramite servizio elettronico di recapito certificato e coordinamento con altre norme di recepimento di atti giuridici dell'Unione europea in materia finanziaria.

Legge 14 giugno 2019 n. 102

"Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario", la presente Legge è finalizzata a introdurre specifiche disposizioni a tutela della stabilità del sistema finanziario della Repubblica, attribuendo alla BCSM nuovi poteri e strumenti per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 37 della Legge 165/2005 e successive modifiche.

Legge 16 luglio 2019 n.115

"Interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario, garanzia dei fondi previdenziali e la variazione al bilancio di previsione dello stato per l'esercizio finanziario 2019". La presente legge ha l'obiettivo di salvaguardare i Fondi Pensione, sostenere gli interessi dei risparmiatori e la stabilità del sistema economico e finanziario della Repubblica di San Marino in applicazione degli strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario di cui alla Legge 14 giugno 2019 n.102. Precisamente prevede l'intervento pubblico per la stabilizzazione finanziaria con il fine specifico di garantire e tutelare il Fondo di Accantonamento Gestione Pensioni e il FONDISS, procedendo alla segregazione del totale delle passività di Banca CIS S.p.A. nei confronti dei medesimi Fondi Pensione e di parte degli attivi della stessa Banca CIS in un veicolo pubblico appositamente creato.

Legge 5 agosto 2019 n.123

"Modifiche alla normativa in materia di trust". Le principali disposizioni sono le seguenti: Art. 2 Qualora l'atto sia stipulato tra vivi è prescritta la forma dell'atto pubblico, senza che sia necessaria la presenza di testimoni, o della scrittura con sottoscrizione autenticata da un notaio, il quale ne assevera la legalità. Art. 6 Il trustee deve depositare ogni titolo al portatore presso banche o altri depositari autorizzati alla custodia di valori e tenuti al rispetto delle norme antiriciclaggio. Art.12 Il trustee istituisce, aggiorna e custodisce il Libro degli eventi, nel quale registra ogni avvenimento relativo al trust prescritto dalla legge e dall'atto istitutivo, nonché ogni altro avvenimento relativo al trust del quale ritenga opportuno conservare memoria.

Decreto Legge 5 agosto 2019 n.124

"Misure urgenti a sostegno dei depositanti di banche sottoposte a risoluzione", sono state introdotte disposizioni integrative alla Legge 14 giugno 2019 n. 102 a tutela dei depositanti, la moratoria di cui all'art. 2 del Decreto Legge 28 novembre 2011 n. 186 continua ad essere riconosciuta ai clienti della banca sottoposta a risoluzione, anche per i debiti scaduti successivamente alla data di avvio della procedura di risoluzione, per il tempo strettamente necessario al trasferimento delle relative passività ad altre banche.

Legge 19 novembre 2019 n.157

"Bilanci di previsione dello Stato e degli enti pubblici per l'esercizio finanziario 2020 e bilanci pluriennali 2020/2022". Le principali novità introdotte sono le seguenti: Art. 15 Revisione dell'Imposta Generale sui redditi e riorganizzazione degli incentivi. Il Congresso di Stato avvierà entro il mese di settembre 2020 iter legislativo per una revisione della normativa fiscale di cui alla Legge n.166/2013, al fine di un allineamento alle normative internazionali. Art.17 Modifiche alla disciplina del trust. Determinazione del coefficiente di redditività. Art.18 Riforma delle imposte indirette. Il Congresso di Stato attiverà iter legislativo entro il mese di giugno 2020 per la riforma delle imposte indirette che preveda il passaggio da una imposta monofase ad una imposta sul valore aggiunto, al fine di dotare la Repubblica di San Marino di un sistema di imposizione indiretta evoluto ed in linea con la normativa comunitaria. Art.19 Imposta straordinaria sugli immobili delle società. Il Congresso di Stato emanerà Decreto Delegato entro il 31 marzo 2020 nel quale vengono individuati i beni immobili da assoggettare ad imposta e le esenzioni da prevedere sugli stessi, al

fine di aggiornare le disposizioni applicative dell'imposta straordinaria sugli immobili detenuti dalle società che non costituiscono luogo di svolgimento dell'attività di impresa. Art. 24 Nuova mission della Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. Il Congresso di Stato emanerà Decreto Delegato entro il mese di febbraio 2020 in accordo con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino e con le parti direttamente coinvolte, per la definizione della nuova mission di Banca Nazionale Sammarinese S.p.A.

Normativa e regolamentazione in materia di antiriciclaggio

Legge 31 gennaio 2019 n.21

"Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale". Le nuove disposizioni si applicano a tutte le società del Gruppo BAC. La legge ha la finalità al fine di prevenire e contrastare il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni, istituendo: a) la Commissione Permanente Antiterrorismo; b) il Nucleo Operativo Antiterrorismo; c) l'Unità di Crisi Antiterrorismo.

Legge 29 marzo 2019 n. 57

"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale". Le nuove disposizioni si applicano a tutte le società del Gruppo BAC. La legge ha la finalità di attuare tempestivamente le misure restrittive disposte nei confronti di qualsiasi individuo, gruppo o entità designato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite o dal Comitato per le Misure Restrittive, ai sensi della risoluzione delle Nazioni Unite 1373 (2001).

Regolamento 20 novembre 2019 n. 13

"Regolamento di cui all'art. 2 comma 2 della Legge 29 marzo 2019 n. 57 - Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale".

Regolamento 27 novembre 2019 n. 14

"Regolamento di cui all'articolo 2 della Legge 31 gennaio 2019 n.21 - Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale". Istruzione AIF 2019/05 "Organizzazione aziendale, politiche, procedure, controlli e formazione". Le nuove disposizioni si applicano anche a tutte le società del Gruppo BAC e riguardano la "Governance" ovvero disciplinano i requisiti e le attribuzioni degli organi aziendali e delle Funzioni di controllo al fine di assicurare un efficace prevenzione del rischio e dei presidi antiriciclaggio. Le principali novità riguardano le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Collegio Sindacale, l'istituzione del Comitato Antiriciclaggio, le regole di condotta ai fini antiriciclaggio per Agenti, consulenti o altri soggetti legati al soggetto designato da vincoli contrattuali per i prodotti offerti, obblighi antiriciclaggio nei Gruppi, requisiti, nomina e sostituzione del Responsabile Incaricato Antiriciclaggio e obblighi di formazione ed informazione.

Istruzione AIF 2019/06 "Obblighi di segnalazione e comunicazione". Le nuove disposizioni si applicano anche a tutte le società del Gruppo BAC. L'Istruzione tratta gli obblighi di segnalazione e di comunicazione previsti dalla Legge n. 92/2008 con focus sull'obbligo di segnalazione di operazione sospetta che rappresenta il punto di arrivo a cui è preordinata l'applicazione delle misure di adeguata verifica. In sintesi, gli obblighi di segnalazione riguardano le segnalazioni di operazioni sospette (cfr. art. 36 L. 92/2008) e le segnalazioni di violazioni della normativa antiriciclaggio Whistleblowing (cfr. art. 40 sexies L. 92/2008).

Gli obblighi di comunicazione riguardano le comunicazioni ad AIF relative all'incoerenza della dichiarazione dei titolari effettivi (cfr. art. 20 Istruzione AIF 2019/01), le comunicazioni oggettive ex art. 40 quater della Legge n. 92/2008, le comunicazioni relative alla violazione della limitazione

all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore ex art. 32 della Legge n. 92/2008, le comunicazioni tempestive ad AIF relative a fatti che possono integrare violazioni gravi o ripetute o sistematiche o plurime delle disposizioni vigenti di cui alla Legge, alle Istruzioni e alle Circolari AIF ex art. 40 ter comma 1 lett. b) della Legge.

Istruzione AIF 2019/07 *“Disposizioni in materia di misure restrittive”.*

Le nuove disposizioni riguardano il contrasto del finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e sono attuative della Legge n. 57/2019. L'Istruzione AIF 2019/07 disciplina gli obblighi di comunicazione in caso di riscontri positivi di soggetti inclusi nelle liste delle Nazioni Unite o nella lista nazionale e i conseguenti obblighi di congelamento dei fondi.

Circolare n. 2019/02 *“Indici e Schemi di anomalia per soggetti finanziari”.*

Le nuove disposizioni si applicano anche a tutte le società del Gruppo BAC. La Circolare aggiorna gli indici di anomalia, che supportano il RIA e gli operatori i quali sono tenuti a segnalare le operazioni sospette, e introduce gli “schemi di anomalia” ossia modelli rappresentativi di comportamenti anomali che individuano la connessione fra particolari sequenze di operazioni, di fatti e di comportamenti che l'esperienza indica come potenzialmente riconducibili a determinati fenomeni criminali.

Linee Guida AIF 2019 *“Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*

– Legge 31 gennaio 2019 n. 21 “Istituzione di Organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale” – “Programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento”. Ai sensi dell'art. 16 quinquies della Legge n. 92/2008 tali linee guida hanno lo scopo di fornire ai soggetti designati indicazioni utili sulla metodologia e sul modello di autovalutazione. La finalità è di adottare adeguate politiche, controlli, procedure e misure correttive atte a gestire e mitigare i rischi individuati. Le linee guida rappresentano un mero suggerimento operativo e sono indirizzate a tutte le società del Gruppo BAC.

Newsletter AIF n. 1 gennaio 2019

In data 13.02.2019 AIF ha pubblicato Newsletter riportante le ultime pubblicazioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo allo scopo di fornire informazioni utili alla prevenzione e alla mitigazione del rischio.

Newsletter AIF n. 2 aprile 2019

In data 09.05.2019 AIF ha pubblicato Newsletter riportante le ultime pubblicazioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo allo scopo di fornire informazioni utili alla prevenzione e alla mitigazione del rischio.

Documenti di approfondimento AIF-gennaio 2019

In data 08.01.2019 AIF ha pubblicato il documento *“I programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento”.*

Documenti di approfondimento AIF-aprile 2019

In data 30.04.2019 AIF ha pubblicato il documento *“Le Istituzioni no profit e il rischio di finanziamento del terrorismo”.*

Legislazione, istruzioni e pubblicazioni AIF in materia di antiriciclaggio

DATA	TIPOLOGIA	TITOLO
08/01/19	Pubblicazioni Gennaio 2019	I programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento
31/01/19	Legge 31 gennaio n. 21	Istituzione di Organismi Impegnati nella lotta al terrorismo internazionale
31/01/19	Linee Guida 2019/01	Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo
11/02/19	Istruzione 2019/05	Organizzazione aziendale, politiche, procedure, controlli e formazione
13/02/19	Newsletter AIF Gennaio 2019	Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali
29/03/19	Legge 29 Marzo 2019 n.57	Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e al sicurezza internazionale
30/04/19	Newsletter Aprile 2019	Le istituzioni no profit e il rischio di finanziamento del terrorismo
09/05/19	Newsletter Aprile 2019	Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali
10/05/19	Istruzione 2019/06	Obblighi di segnalazione e di comunicazione
13/06/19	Circolare 2019/02	Indici e schemi di anomalia per soggetti finanziari
20/11/19	Regolamento 20 novembre 2019 n. 13	Regolamento di cui all'art. 2 comma 2 della Legge 29 Marzo 2019 n. 57 Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e al sicurezza internazionale
22/11/19	Istruzione 2019/07	Disposizioni in materia di misure restrittive
27/11/19	Regolamento 27 novembre 2019 n. 14	Regolamento di cui all'art.2 della Legge 31 Gennaio 2019 n.21 Istituzione di Organismi Impegnati nella lotta al terrorismo internazionale

Normativa e regolamentazione in materia Bancaria

TIPOLOGIA	TITOLO
Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61	Disposizioni in materia di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato in recepimento delle Direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE e dei relativi regolamenti (UE) n. 600/2014 e n. 596/2014
Decreto Delegato 25 aprile 2019 n.68	Ratifica Decreto Delegato 25 gennaio n. 18 Disposizioni di materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale
Regolamento BCSM 2019-01	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
Legge 30 maggio 2019 n. 88	Variatione al bilancio di previsione dello Stato e degli enti del Settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2019 – modifiche alla Legge 173/2018
Legge 14 giugno 2019 n.102	Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario
Legge 16 luglio 2019 n.115	Interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario, garanzia dei fondi previdenziali e Il variazione al bilancio di previsione dello stato per l'esercizio finanziario 2019
Legge 5 agosto 2019 n.123	Modifiche alla normativa in materia di trust
Decreto Legge 5 agosto 2019 n.124	Misure urgenti a sostegno dei depositanti di banche sottoposte a risoluzione
Legge 19 novembre 2019 n.157	Legge Finanziaria 2020 "Bilanci di previsione dello Stato e degli enti pubblici per l'esercizio finanziario 2020 e bilanci pluriennali 2020/2022"

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

- Decreto Delegato 11 gennaio 2019 n. 2 "Indicatore della condizione economica per l'equità-ICEE".
- Decreto Consiliare 21 gennaio 2019 n. 8 Ratifica Decreto convenzione europea sulla criminalità informatica Decreto Delegato 21 gennaio 2019 n. 9 "Aggiornamento canone locazione immobili uso professionale".
- Decreto Delegato 21 gennaio 2019 n. 10 "Aggiornamento canone locazione immobili uso abitazione".
- Legge 25 gennaio 2019 n.15 "Norme in materia di imprese e settori innovativi, di residenza semplificata, di residenza per motivi economici, di permesso di soggiorno per motivi imprenditoriali, di facilitazione delle attività economiche in materia di attività varie d'impresa".
- Decreto Legge 25 gennaio 2019 n.16 "Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del sistema finanziario".
- Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n.18 "Disposizioni in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale".
- Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n.19 - Ratifica Decreto Delegato 31 ottobre 2018 n.138 – "Semplificazione per la presentazione del bilancio degli operatori economici".
- Legge 31 gennaio 2019 n.21 "Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale".
- Decreto Delegato 31 gennaio 2019 n.24 - Revisioni ed integrazioni alla Legge 14 dicembre 2017 n.140 - "Nuovo testo unico delle leggi urbanistiche ed edilizie e successive modifiche".
- Decreto Delegato 11 febbraio 2019 n.27 "Variazione costo della vita ai sensi della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche".
- Decreto Delegato 11 febbraio 2019 n.28 "Determinazione retribuzione annua massima per il calcolo della pensione ai sensi della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche".
- Decreto Delegato 18 febbraio 2019 n.31 "Norme per la semplificazione delle procedure amministrative in materia di distacchi di lavoratori e lavoro straordinario".
- Decreto Delegato 27 febbraio 2019 n.37 "Norme sulla tecnologia blockchain per le imprese".
- Decreto Delegato 28 febbraio 2019 n. 40 "Differimento dei termini per la semplificazione delle procedure di certificazione dei ricavi nei confronti di soggetti privati (modifica art.39 Legge 24 dicembre 2018 n. 173)".
- Regolamento BCSM 2019-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza".
- Regolamento 11 marzo 2019 n.4 "Modifiche al Regolamento 30 marzo 2016 n.4 -Definizione della documentazione catastale necessaria ai fini della richiesta di conformità edilizia ed abitabilità".
- Delibera Congresso di Stato 11 marzo 2019 n.11 "Cooperazione fiscale internazionale - aggiornamento lista giurisdizioni in applicazione CRS".
- Decreto Delegato 26 marzo 2019 n. 50 Ratifica Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n.176 "Disposizioni in materia di accesso all'attività degli enti creditizi e di vigilanza prudenziale e supplementare sul settore finanziario in recepimento della Direttiva 2002/87/CE e Direttiva 2013/36/UE".
- Decreto Consiliare 26 marzo 2019 n.51 "Ratifica dell'accordo istitutivo della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo".

- Legge 29 marzo 2019 n. 57 "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale".
- Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61 "Disposizioni in materia di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato in recepimento delle Direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE e dei relativi regolamenti (UE) n. 600/2014 e n. 596/2014".
- Decreto Delegato 12 aprile 2019 n. 65 "Indicatore della condizione economica per l'equità-ICEE".
- Decreto Legge 19 aprile 2019 n.67 Ratifica Decreto Legge 25 gennaio 2019 n.16 "Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del sistema finanziario".
- Decreto Delegato 25 aprile 2019 n.68 Ratifica Decreto Delegato 25 gennaio n. 18 "Disposizioni in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale".
- Decreto Delegato 29 aprile 2019 n.69 "Norme di semplificazione burocratica per le imprese".
- Decreto Delegato 29 aprile 2019 n.70 Ratifica Decreto Delegato 31 gennaio 2019 n.24 Revisioni ed integrazioni alla Legge 14 dicembre 2017 n.140 – "Nuovo testo unico delle leggi urbanistiche ed edilizie e successive modifiche".
- Decreto Legge 30 aprile 2019 n.71 "Differimento del termine per l'iscrizione al registro pubblico dei domicili digitali".
- Decreto Delegato 30 aprile 2019 n.72 "Modifiche all'art. 21 Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.72 - Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese e all'art.68 Legge 16 dicembre 2013 n. 166 e successive modifiche - Imposta generale sui redditi".
- Regolamento 8 maggio 2019 n. 6 "Modifiche al Regolamento 28 dicembre 2018 n.9 in materia di incentivi per iniziative di internazionalizzazione".
- Regolamento 15 maggio 2019 n.7 "Regolamento per la presentazione delle istanze per l'erogazione dei finanziamenti convenzionati di cui all'art. 13 del Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.72 e successive modifiche".
- Decreto Delegato 17 maggio 2019 n.77 Ratifica al Decreto Delegato 18 febbraio 2019 n. 31 "Norme per la semplificazione delle procedure amministrative in materia di distacchi di lavoratori e lavoro straordinario".
- Legge 17 maggio n.78 "Modifica della Legge 28 giugno 2010 n. 118 e successive modifiche (Legge sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica)".
- Decreto Delegato 20 maggio 2019 n.80 Ratifica Decreto Delegato 12 aprile 2019 n.65 "Indicatore della condizione economica per l'equità – ICEE".
- Decreto Legge 20 maggio 2019 n. 81 - Ratifica Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 71 "Differimento del termine per l'iscrizione al registro pubblico dei domicili digitali".
- Decreto Delegato 23 maggio 2019 n. 84 – "Sgravi contributivi per l'assunzione di lavoratori iscritti alle liste di avviamento al lavoro".
- Legge 30 maggio 2019 n. 88 "Variazione al bilancio di previsione dello Stato e degli enti del Settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2019 – modifiche alla Legge 173/2018".
- Decreto Delegato 31 maggio 2019 n.90 "Determinazione compensi e gettoni di presenza per i membri dell'autorità garante per la protezione dei dati personali e del diritto da corrispondere in caso di reclami".
- Decreto Delegato 13 giugno 2019 n. 97 "Regolamento per l'utilizzo della cassa integrazione guadagni per causa 3) riqualificazione professionale, riconversione produttiva, ristrutturazione organizzativa della Legge 31 marzo 2010 n.73 e successive modifiche".
- Legge 14 giugno 2019 n.102 "Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario".
- Decreto Delegato 18 giugno 2019 n. 105 "Acquisto fabbricati da parte di cittadino straniero".

- Decreto Delegato 28 giugno 2019 n. 109 “Disposizioni in materia di imposta straordinaria sugli immobili”.
- Decreto Legge 2 luglio 2019 n.111 “Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali e sostenibilità all’occupazione e di trattamento previdenziale anticipato”.
- Decreto Delegato 2 luglio 2019 n. 112 “Sgravi contributivi per l’assunzione di lavoratori iscritti alle liste di avviamento al lavoro”.
- Decreto Delegato 2 luglio 2019 n. 113 “Modifiche al Decreto 8 novembre 2005 n. 156 e disposizioni sull’utilizzo di servizi elettronici di recapito certificato e di posta elettronica certificata”.
- Legge 16 luglio 2019 n.115 “Interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario, garanzia dei fondi previdenziali e Il variazione al bilancio di previsione dello stato per l’esercizio finanziario 2019”.
- Errata corrige alla Legge 16 luglio 2019 n.115 “Interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario, garanzia dei fondi previdenziali e Il variazione al bilancio di previsione dello stato per l’esercizio finanziario 2019”.
- Regolamento BCSM n.2019-02 “Regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell’anagrafica debitori”.
- Decreto Delegato 2 agosto 2019 n.118 - Ratifica Decreto Delegato 29 aprile 2019 n.69 “Norme di semplificazione burocratica per le imprese”.
- Legge 5 agosto 2019 n.123 “Modifiche alla normativa in materia di trust”.
- Decreto Legge 5 agosto 2019 n.124 “Misure urgenti a sostegno dei depositanti di banche sottoposte a risoluzione”.
- Decreto Delegato 28 agosto 2019 n.130 “Modifiche al Decreto Delegato 6 agosto 2010 n.146 e successive modifiche – Fascicolo di intervento per le attività a maggior rischio di incendio”.
- Decreto Legge 5 settembre 2019 n. 135 “Proroga dei termini per la presentazione della domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria ed adeguamento dei termini ad essa correlati”.
- Decreto Delegato 19 settembre 2019 n.143 “Emissione di titoli del debito pubblico – tasso fisso 2% 29 novembre 2029”.
- Legge 23 settembre 2019 n.148 “Interpretazione autentica delle disposizioni in materia di effetti della dichiarazione di insolvenza ed interpretazione autentica dell’art.9 della Legge 14 giugno 2019 n.102”.
- Decreto Legge 25 settembre 2019 n.149 “Reiterazione Decreti-Legge nn.111, 124 e 135 dell’anno 2019”.
- Decreto Delegato 27 settembre 2019 n.151 “Definizione dello spread massimo e del tasso di interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2020 ai prestiti assistiti dal contributo statale”.
- Decreto Delegato 27 settembre 2019 n.152 “Reiterazione Decreto Delegato n.109 dell’anno 2019”.
- Legge 3 ottobre 2019 n.154 “III Variazione al bilancio di previsione dello Stato, variazioni al bilancio di previsione degli enti del settore pubblico allargato per l’esercizio finanziario 2019 e modifiche alle Legge 24 dicembre 2018 n. 173”.
- Errata corrige alla Legge 3 ottobre 2019 n.154 “III Variazione al bilancio di previsione dello Stato, variazioni al bilancio di previsione degli enti del settore pubblico allargato per l’esercizio finanziario 2019 e modifiche alle Legge 24 dicembre 2018 n. 173”.
- Legge 19 novembre 2019 n.157 “Bilanci di previsione dello Stato e degli enti pubblici per l’esercizio finanziario 2020 e bilanci pluriennali 2020/2022”.

Succursali all’estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.

Introduzione

Signori azionisti,

Prima di passare al commento dei conti del 2019, è importante ricordare come il trascorso esercizio sia stato, per tutto il sistema bancario sammarinese, ancora particolarmente complesso e difficoltoso.

Le numerose turbolenze hanno influito in maniera significativa su tutti i principali indicatori economici del sistema finanziario, che hanno comportato fuoriuscite di capitali dalla Repubblica di San Marino.

Anche Banca Agricola non si è potuta sottrarre al deflusso di capitali, in buona parte imputabile alla risonanza mediatica di notizie di stampa che coinvolgevano l'operato di alcune figure manageriali della banca. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a effettuare, nel corso dell'esercizio, un rinnovamento delle figure di Direzione Generale, intrapreso ad agosto 2019 con la rinuncia alle deleghe dell'allora Direttore Generale e Vice Direttore Generale e la contestuale nomina di un nuovo Direttore Generale (poi dimessosi per sopraggiunte ipotesi di incompatibilità con il precedente incarico) e concluso nell'ottobre 2019, con l'ingresso nell'organico di un nuovo Vice Direttore Generale con funzioni Vicarie. Nel contempo si è provveduto ad avviare le procedure di selezione per la posizione del Direttore Generale, ancora in corso a causa dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto pesantemente anche la Repubblica nel 2020; la Banca sta proseguendo la ricerca del candidato migliore, nel mentre, le funzioni Vicarie assegnate al Vice Direttore Generale garantiscono all'istituto la guida della struttura esecutiva e un adeguato presidio delle funzioni aziendali.

All'intrapreso rinnovamento del management sono seguiti un potenziamento del sistema dei controlli interni della Banca, una rivisitazione della Struttura Organizzativa e la definizione di nuovo Regolamento Generale di Istituto, anche alla luce degli interventi della visita ispettiva dell'Autorità di Vigilanza. In tale rinnovato contesto, è stato predisposto e approvato il nuovo Piano Industriale, valevole per il triennio 2020-2022, declinato sulla base di driver di sviluppo customer oriented, focalizzati sulla raccolta gestita, sui prodotti assicurativi, sui servizi Web-Based, sull'assistenza al cliente nell'introduzione di nuovi prodotti/servizi e nel miglioramento della sua customer experience in Banca; il Piano ha rivisto le politiche di accantonamento sui Non Performing Loans, con completamento delle rettifiche AQR e la registrazione nel bilancio 2019 di severe rettifiche di valore sui crediti non performing, alla luce dell'esercizio AQR, i cui esiti e relative modalità di calcolo sono stati definitivamente stabiliti nel corso dell'anno.

Come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, BAC ha provveduto a considerare gli effetti sul Patrimonio di Vigilanza al 31/12/2019 del completo recepimento dei rischi impliciti derivanti dall'esercizio AQR, comprendendo pertanto, in tale calcolo, le rettifiche di valore ancora sospese in forza della disposizione di legge (art.40 Legge n.173/2018) che ha consentito la loro distribuzione a Conto Economico in un periodo di 10 anni, come da istanza motivata approvata dall'Autorità di Vigilanza (Prot.n.20/5553 del 19/06/2020). Detta simulazione ha evidenziato una carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale, che verrà sopperita con l'emissione di un Prestito Obbligazionario Subordinato, che costituirà componente di patrimonio supplementare della Banca ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, come da benessere al computo formalizzato da Banca Centrale con lettera Prot.20/5598 del 22/06/2020. Ulteriori informazioni più prettamente contabili sono fornite nella Nota Integrativa alla quale si rimanda.

La Banca ha altresì presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII. II.12 del Regolamento 2007 - 07, per potere usufruire di deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE SpA (euro 6,5 milioni), che rappresenta una solida realtà partecipativa ed unica nel panorama dei Gruppi Bancari Sammarinesi e che, ai sensi del Regolamento 2008 - 01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, pienamente rispettato. Qualora accolta, la carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale della banca si azzererebbe, superando il limite regolamentare richiesto di solvibilità dell'11%.

Da ultimo, a sostegno del sistema finanziario della Repubblica, BAC ha partecipato attivamente alla procedura di risoluzione, prevista dalla Legge n.102/2019 – Strumenti di Risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario – di Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.; con la supervisione dell'Autorità di Vigilanza, BAC è stata individuata quale parte cessionaria, unitamente ad altri due Istituti di Credito locali, dell'Accordo di Cessione di Rapporti Giuridici in Blocco sottoscritto in data 11/09/2019 tra Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.), e BAC, BSM e BSI; il perfezionamento di tale complessa operazione di salvataggio è avvenuto tramite due closing:

- il primo, perfezionato il 16/09/2019, con cui si sono presi in carico Rapporti Protetti (ossia debiti verso clientela rappresentati da depositi non superiori a euro 100.000), per complessivi euro 25.452.429, a fronte dell'acquisizione di n.122 quote di un Fondo di NPL denominato "Fondo Odisseo" di complessivi euro 12.209.728;
- il secondo closing relativo alla cessione di rapporti di Impiego, perfezionato in data 13/12/2019 limitatamente a rapporti di mutui, leasing e conti correnti per euro 10.434.773, e completato nei primi mesi del 2020.

La partecipata BAC Investments SG, costituita nel 2018, ha rappresentato un "passo" importante nel risparmio gestito, che la qualifica come Asset Manager a livello delle altre case di investimento presenti all'interno del panorama europeo e che permetterà un ulteriore sviluppo delle attività commerciali del Gruppo.

BAC Investments SG gestisce cinque Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS ⁽⁴⁾ (già autorizzati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino). Con l'obiettivo di ampliare la gamma dei prodotti di risparmio gestito offerti alla clientela, nel corso del primo quadrimestre 2020 la società ha avviato l'iter autorizzativo per il collocamento di due ulteriori fondi UCITS compliant.

Nel perimetro del Gruppo BAC rientrano inoltre:

- BAC Fiduciaria SpA, detenuta in forma totalitaria e operante nel settore fiduciario, per la quale si è deliberata la cessione dei mandati in BAC, alla luce della rapida evoluzione del mercato di riferimento e delle relative norme regolamentari, valutata la progressiva riduzione dell'interesse manifestato dalla clientela per il prodotto specifico - direttamente espressa dalla significativa riduzione negli ultimi esercizi degli stock gestiti - e dall'aumento di interesse manifestato nei confronti dell'istituto del Trust, ed il mantenimento in capo a BAC Fiduciaria della sola attività di Trustee Finanziario Professionale, soluzione che ottimizzerà l'attività fiduciaria, beneficiando da un lato di economie nei costi operativi ed adempimenti contabili ed informativi, dall'altro preservando la qualità dei servizi offerti e garantendo la migliore assistenza alla clientela, con separazione dell'attività di Trustee Professionale dalle altre attività svolte dalla Capogruppo BAC.
- La principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese BAC Life Spa, acquisita per l'intero capitale sociale nel corso del 2012 e per la quale, BAC funge anche da intermediario dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.
- BAC Real Estate srl (già IBS Immobiliare srl), costituita nel 2011 da IBS Spa per la gestione di cespiti, prettamente immobiliari.

⁽⁴⁾ L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione europea che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

Principi generali di redazione della relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati) nonché da un commento sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	10.857.511	12.338.018	-1.480.507	-12,00%
Commissioni nette	4.651.185	3.708.599	942.586	25,42%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.265.379	79.889	1.185.490	1.483,92%
Altri ricavi	1.218.377	1.926.611	-708.235	-36,76%
Proventi da intermediazione	7.134.941	5.715.100	1.419.841	24,84%
Margine di intermediazione	17.992.452	18.053.118	-60.666	-0,34%
Spese personale	-8.494.845	-8.878.670	383.824	-4,32%
Spese amministrative	-4.862.907	-5.431.760	568.853	-10,47%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.404.561	-1.714.315	309.753	-18,07%
Costi operativi	-14.762.313	-16.024.744	1.262.431	-7,88%
Risultato di gestione	3.230.139	2.028.373	1.201.765	59,25%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti e su immobilizzazioni finanziarie	-5.169.530	-5.910.186	740.656	-12,53%
Riprese di valore su crediti e su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Margine su titoli immobilizzati /Utile straordinario	282.711	481.745	-199.034	-41,32%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	320.972	320.972	-100,00%
Risultato d'esercizio	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	55,48%

Si precisa che i proventi da intermediazione, i quali, sulla base degli schemi segnaletici richiesti dall'Autorità di Vigilanza, cfr Reg. BCSM 2016/02, includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, sono esposti al netto della componente relativa alla quota ammortamento di detti leasing, registrati tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali.

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale attivo	857.148.933	929.209.077	-72.060.144	-7,75%
Crediti verso clientela	428.124.150	502.895.394	-74.771.244	-14,87%
• di cui crediti deteriorati	91.719.352	120.447.654	-28.728.302	-23,85%
Attività finanziarie	65.758.910	54.377.741	11.381.169	20,93%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	653.118.124	716.570.778	-63.452.654	-8,86%
• di cui debiti	417.893.549	434.007.160	-16.113.611	-3,71%
• di cui titoli in circolazione	235.224.575	282.563.618	-47.339.043	-16,75%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	105.886.173	138.209.544	-32.323.371	-23,39%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	84.932.870	86.585.733	-1.652.864	-1,91%

Le disponibilità finanziarie della clientela

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
A) Raccolta diretta	658.177.703,85	725.186.274,54	-67.008.570,69	-9,24%	100%	100%
Depositi a risparmio	3.122.094	3.605.783	-483.689	-13,41%	0,47%	0,47%
C/C clienti in euro e valuta	398.985.858	402.488.328	-3.502.470	-0,87%	60,62%	55,50%
Pronti contro Termine	15.785.597	24.087.145	-8.301.548	-34,46%	2,40%	3,32%
Altri Fondi	-	3.825.903	-3.825.903	-100,00%	0,00%	0,53%
Certificati di deposito	235.224.575	282.563.618	-47.339.043	-16,75%	35,74%	38,96%
Assegni interni	1.054.415	604.644	449.771	74,39%	0,16%	0,08%
Passività Subordinate	4.005.165	8.010.853	-4.005.688	-50,00%	0,61%	1,10%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	12.509.484	26.303.424	-13.793.940	-52,44%		
di cui liquidità	4.781.471	14.347.349	-9.565.878	-66,67%		
di cui Prestito Subordinato	240.000	480.000	-240.000	-50,00%		
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	523.913.192	515.332.859	8.580.333	1,67%		
di cui Fondi BAC Investments SG	105.109.356	45.387.830	59.721.525	131,58%		
di cui Prestito Subordinato	3.760.000,00	7.520.000,00	-3.760.000,00	-50,00%		
D) Attività di Banca Depositaria	105.160.130	45.495.135	59.664.995	131,15%		
di cui liquidità	8.147.742	950.104	7.197.638	757,56%		
di cui Prestito Subordinato	-	-	-	-		
Totale Raccolta	1.282.831.297	1.289.020.240	-6.188.943	-0,48%		

PRINCIPALI INDICATORI

	31/12/2019	31/12/2018
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	121	123
Numero sportelli	10	10
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	11,26%	13,00%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	21,40%	23,95%
Copertura su totale degli impieghi	13,63%	10,91%
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	32.415.394	76.806.605
Attività ponderate per il rischio	368.027.834	449.336.899
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderata (total capital ratio)	8,81%	17,09%
Totale attivo	857.148.933	929.209.077

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

	31/12/2019	31/12/2018
Margine finanziario/margine di intermediazione	60,34%	68,34%
Margine servizi/margine intermediazione	39,66%	31,66%
cost/income ratio	82,05%	88,76%
Risultato di gestione/margine di intermediazione	17,95%	11,24%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	10,09	10,73
ROA e.o.p.	-0,19%	-0,40%
ROE e.o.p.	-1,95%	-4,30%

Schemi di Bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e disponibilità liquide	7.413.660	6.765.689	647.971	9,58%	0,86%	0,73%
Crediti verso banche	107.140.384	139.463.756	-32.323.371	-23,18%	12,50%	15,01%
Crediti verso clientela	428.124.150	502.895.394	-74.771.244	-14,87%	49,95%	54,12%
Attività finanziarie	65.758.910	54.377.741	11.381.169	20,93%	7,67%	5,85%
Partecipazioni	12.805.281	12.564.779	240.501	1,91%	1,49%	1,35%
Immobilizzazioni materiali	95.308.530	93.093.216	2.215.314	2,38%	11,12%	10,02%
Immobilizzazioni immateriali	1.513.963	1.237.337	276.626	22,36%	0,18%	0,13%
Altre attività	139.084.055	118.811.166	20.272.889	17,06%	16,23%	12,79%
Totale attivo	857.148.933	929.209.077	-72.060.144	-7,75	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso banche	1.254.211	1.137.069	117.142	10,30%	0,15%	0,12%
Debiti verso clientela	417.893.549	434.007.160	-16.113.611	-3,71%	48,75%	46,71%
Debiti rappresentati da titoli	235.224.575	282.563.618	-47.339.043	-16,75%	27,44%	30,41%
Fondi per rischi ed oneri	1.609.302	1.857.990	-248.688	-13,38%	0,19%	0,20%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	17.857.990	-	17.857.990	100,00%	2,08%	0,00%
Altre passività	94.371.271	115.046.654	-20.675.382	-17,97%	11,01%	12,38%
Passività subordinate	4.005.165	8.010.853	-4.005.688	-50,00%	0,47%	0,86%
Patrimonio netto	84.932.870	86.585.733	-1.652.864	-1,91%	9,91%	9,32%
- Capitale e riserve	90.310.588	94.107.416	-3.796.828	-4,03%	10,54%	10,13%
- Perdite portate a nuovo	-3.721.039	-3.800.644	79.605	2,09%	-0,43%	-0,41%
- Risultato d'esercizio	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	55,48%	-0,19%	-0,40%
Totale passivo	857.148.932	929.209.077	-72.060.145	-7,75	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2019	% Margine intermed.	31/12/2018 pro forma	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	14.546.131	80,85%	16.384.609	90,76%	-1.838.478	-11,22%
<i>di cui:</i>						
a) interessi attivi verso clienti	13.754.016	76,44%	15.674.469	86,82%	-1.920.453	-12,25%
b) interessi attivi verso banche	100.272	0,56%	161.433	0,89%	-61.160	-37,89%
c) interessi attivi su titoli di debito	691.843	3,85%	548.708	3,04%	143.136	26,09%
Interessi passivi e oneri assimilati	-3.688.620	-20,50%	-4.392.413	-24,33%	703.793	-16,02%
<i>di cui:</i>						
a) interessi passivi verso clienti	-927.136	-5,15%	-1.057.549	-5,86%	130.413	-12,33%
b) interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-2.761.196	-15,35%	-3.334.018	-18,47%	572.822	-17,18%
c) interessi passivi verso banche	-287	-0,00%	-845	-0,00%	558	-66,02%
Margine di interesse	10.857.511	60,34%	11.992.196	66,43%	-1.134.685	-9,46%
Dividendi ed altri proventi	-	0,00%	345.822	1,92%	-345.822	-100,00%
Margine Finanziario	10.857.511	60,34%	12.338.018	68,34%	-1.480.507	-12,00%
Commissioni nette	4.651.185	25,85%	3.708.599	20,54%	942.586	25,42%
<i>di cui:</i>						
a) commissioni attive	5.897.253	32,78%	4.506.328	24,96%	1.390.925	30,87%
b) commissioni passive	-1.246.068	-6,93%	-797.729	-4,42%	-448.339	56,20%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.265.379	7,03%	79.889	0,44%	1.185.490	1483,92%
<i>di cui:</i>						
a) su titoli	918.428	5,10%	-214.756	-1,19%	1.133.184	527,66%
b) su cambi	346.951	1,93%	294.645	1,63%	52.306	17,75%
c) su altre operazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Altri ricavi netti *	1.218.377	6,77%	1.926.611	10,67%	-708.235	-36,76%
Margine dei servizi	7.134.941	39,66%	5.715.100	31,66%	1.419.841	24,84%
Margine di intermediazione	17.992.452	100,00%	18.053.118	100,00%	-60.666	-0,34%
Costi operativi	-14.762.313	-82,05%	-16.024.744	-88,76%	1.262.431	-7,88%
<i>di cui:</i>						
a) spese per il personale	-8.494.845	-47,21%	-8.878.670	-49,18%	383.824	-4,32%
b) altre spese amministrative	-4.862.907	-27,03%	-5.431.760	-30,09%	568.853	-10,47%
c) rettifiche di valore su immobilizzazioni: materiali e immateriali*	-1.404.561	-7,81%	-1.714.315	-9,50%	309.753	-18,07%
Risultato di gestione	3.230.139	17,95%	2.028.373	11,24%	1.201.765	59,25%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.901.789	-27,24%	-5.083.858	-28,16%	182.070	-3,58%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-256.000	-1,42%	-533.099	-2,95%	277.099	-51,98%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-11.741	-0,07%	-293.229	-1,62%	281.488	-96,00%
Utile delle attività ordinarie	-1.939.391	-10,78%	-3.881.812	-21,50%	1.942.421	50,04%
Utile (perdita) straordinario	282.711	1,57%	481.745	2,67%	-199.034	-41,32%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Imposte sul reddito	-	0,00%	-320.972	-1,78%	320.972	100,00%
Risultato d'esercizio	-1.656.680	-9,21%	-3.721.039	-20,61%	2.064.359	55,48%

*al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2019	31/12/2018 pro forma
Tax rate	0,00%	-9,44%
Cost / Income	82,05%	88,76%
Margine interesse / Margine intermediazione	60,34%	66,43%
Margine servizi / Margine intermediazione	39,66%	31,66%
Risultato di gestione / Margine intermediazione	17,95%	11,24%
Roe	-1,95	-4,30%
SPESE PERSONALE / MARG.INTER.NE	47,21%	49,18%
SPESE AMM.VE (totale) / MARG.INTER.NE	74,24%	79,27%
SPESE AMM.VE (altre spese) / MARG.INTER.NE	27,03%	30,09%
Roa	-0,19%	-0,40%

Risultati dell'esercizio e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell'esercizio 2019 chiude con un risultato d'esercizio pari a euro -1,657 milioni, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per euro 2,064 milioni (euro -3,721 milioni al 31/12/2018). Su tale risultato negativo hanno inciso le cospicue *rettifiche di valore nette su crediti* (euro 4,902 milioni), in lieve contrazione rispetto all'anno precedente per euro 0,182 milioni (-3,6%). I risultati consolidati del Gruppo Bancario, di cui BAC è impresa capogruppo, confermano le performance ottenute dalla Banca, conseguendo nell'esercizio 2019, a livello consolidato, un *marginale di intermediazione* pari a euro 20,494 milioni (in aumento del +6,16% rispetto al 2018), un *risultato di gestione* per euro 4,337 milioni, in crescita di euro 1,811 milioni rispetto al 2018 e un *risultato finale* pari a -0,523 milioni, in deciso miglioramento rispetto al precedente esercizio (euro -3,679 milioni). Si rimanda ai paragrafi seguenti per l'analisi dei margini, ovvero dei risultati progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato finale d'esercizio.

Il margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a euro 10,857 milioni contro euro 12,338 milioni del 2018 (euro -1,480 milioni). La contrazione del margine risente innanzitutto della differente modalità di contabilizzazione dei dividendi rivenienti dalle società operative del Gruppo che, a partire dal 2019, avviene nell'esercizio in cui la distribuzione agli azionisti viene deliberata dai competenti organi aziendali (principio di cassa) e non più con riferimento all'anno di formazione degli stessi (principio di competenza); pertanto la variazione negativa è motivata in parte dall'allineamento valutativo del bilancio BAC con i principi contabili internazionali e nazionali su tale voce (OIC 21). Nel 2018 il contributo per dividendi ammontava a euro 0,345 milioni.

Il margine finanziario risente in secondo luogo della intervenuta flessione degli *interessi netti* registrata per euro -1,135 milioni, da leggersi tenendo in considerazione: la dinamica dei tassi del mercato finanziario che, come accennato in premessa, vede l'Euribor proseguire la sua discesa in terreno negativo, la contrazione degli impieghi lordi, con uno stock in calo di euro 52,902 milioni, a seguito di una prudente selezione dei crediti verso clientela; ad arginare la flessione del margine d'interesse contribuisce la diminuzione degli interessi passivi grazie alla costante politica di contrazione del costo medio della raccolta.

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU MARGINE DI INTERESSE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi su crediti verso clientela	13.754.016	15.674.469	-1.920.453	-12,25%	126,68%	127,04%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-686.880	-834.003	147.122	-17,64%	-6,33%	-6,76%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-2.761.196	-3.334.018	572.822	-17,18%	-25,43%	-27,02%
MARGINE CLIENTELA ORDINARIA	10.305.939	11.506.448	-1.200.509	-10,43%	94,92%	93,26%
Interessi attivi su titoli di debito	691.843	548.708	143.136	26,09%	6,37%	4,45%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-240.256	-223.547	-16.709	7,47%	-2,21%	-1,81%
MARGINE INVESTIMENTI FINANZIARI	451.587	325.161	126.427	38,88%	4,16%	2,64%
MARGINE GESTIONE BANCARIA	10.757.526	11.831.609	-1.074.082	-9,08%	99,08%	95,90%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	100.272	161.433	-61.160	-37,89%	0,92%	1,31%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-287	-845	558	-66,02%	-0,00%	-0,01%
MARGINE INTERBANCARIO	99.985	160.587	-60.602	-37,74%	0,92%	1,30%
Dividendi ed altri proventi	-	345.822	-345.822	-100%	0,00%	2,80%
MARGINE FINANZIARIO	10.857.511	12.338.018	-1.480.507	-12,00%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

A fine dicembre 2019 si è registrato un *margine di intermediazione* pari a euro 17,992 milioni, in lieve diminuzione di euro 0,060 milioni (-0,34%) rispetto all'anno precedente. Dall'esame delle tabelle sotto riportate si evince che l'incremento dei proventi da intermediazione ha mitigato la performance negativa del margine d'interesse.

La accorta politica di composizione del portafoglio di proprietà ha beneficiato di rialzi di mercato, registrando profitti da operazioni di compravendita e da valutazione per euro 0,901 milioni netti, a cui si sommano ricavi su negoziazione valute per euro 0,347 milioni. Tali positive performance hanno contribuito a ridurre dal 66,43% al 60,34% il peso del margine di interesse sulla formazione del margine di intermediazione, con conseguente speculare crescita dei proventi da intermediazione, arrivati a rappresentare il 39,66% della voce in esame.

Tale andamento, letto nel contesto microeconomico sopracitato, rivela l'attenzione e la professionalità dell'intera struttura di BAC nel gestire la crisi che ha caratterizzato il trascorso 2019. Tutto ciò mentre l'economia dell'area Euro mostrava segnali di flessione, sostenuti dalla linea monetaria della BCE volta a dare supporto alle imprese con politiche di tassi bassi e con le misure non convenzionali intraprese già dal 2015.

Il *margine commissionale* a tutto dicembre 2019 pari a euro 7,134 milioni, in deciso incremento, rispetto al consuntivo 2018 (+24,84%) rimane apprezzabile nonostante la diminuzione delle masse di raccolta e impiego.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU MARGINE DI INTERESSE	
			Assoluta	%	31/12/2019	31/12/2018
Margine di interesse	10.857.511	11.992.196	-1.134.685	-9,46%	60,34%	66,43%
Dividendi ed altri proventi	-	345.822	-345.822	-100%	0,00%	1,92%
Proventi da intermediazione e diversi	7.134.941	5.715.100	1.419.841	24,84%	39,66%	31,66%
Margine di intermediazione	17.992.452	18.053.118	-60.666	-0,34%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU MARGINE DI SERVIZI	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Commissioni nette	4.651.185	3.708.599	942.586	25,42%	65,19%	64,89%
Commissioni attive	5.897.253	4.506.328	1.390.925	30,87%	82,65%	78,85%
• garanzie rilasciate	93.698	91.121	2.578	2,83%	1,31%	1,59%
• servizi di investimento	471.436	709.303	-237.867	-33,54%	6,61%	12,41%
<i>di cui ricezione e trasmissioni di ordini</i>	442.439	532.449	-90.010	-16,90%	6,20%	9,32%
<i>di cui gestione di portafogli di strumenti finanziari</i>	28.998	176.854	-147.857	-83,60%	0,41%	3,09%
• distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.006.872	1.063.913	-57.042	-5,36%	14,11%	18,62%
<i>di cui prodotti assicurativi</i>	185.718	256.886	-71.168	-27,70%	2,60%	4,49%
<i>di cui altri servizi o prodotti</i>	821.154	807.027	14.126	1,75%	11,51%	14,12%
• servizi di incasso e pagamento	1.810.945	1.229.555	581.390	47,28%	25,38%	21,51%
• servizi di banca depositaria	86.132	16.884	69.248	410,14%	1,21%	0,30%
• custodia e amministrazione di strumenti finanziari	328.946	325.906	3.040	0,93%	4,61%	5,70%
• negoziazione valute	327.293	301.865	25.428	8,42%	4,59%	5,28%
• servizi fiduciari	-	20.794	-20.794	-100,00%	0,00%	0,36%
• altri servizi	1.771.932	746.987	1.024.944	137,21%	24,83%	13,07%
<i>di cui conti correnti</i>	1.187.258	324.386	862.872	266,00%	16,64%	5,68%
<i>di cui incassi e pagamenti</i>	44.042	39.087	4.955	12,68%	0,62%	0,68%
<i>di cui canoni</i>	115.09	133.806	-18.716	-13,99%	1,61%	2,34%
<i>di cui finanziamenti concessi</i>	301.489	159.708	141.781	88,77%	4,23%	2,79%
Commissioni passive	-1.246.068	-797.729	-448.339	56,20%	-17,46%	-13,96%
• servizi incasso e pagamento	-869.394	-367.454	-501.940	136,60%	-12,19%	-6,43%
• servizi di gestione, intermediazione, consulenza	-302.743	-352.826	50.083	-14,19%	-4,24%	-6,17%
• negoziazione valuta	-45.142	-48.804	3.662	-7,50%	-0,63%	-0,85%
• altri servizi	-28.789	-28.645	-144	0,50%	-0,40%	-0,50%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.265.379	79.889	1.185.490	-1483,92%	17,73%	1,40%
Su titoli:	918.428	-214.756	1.133.184	527,66%	12,87%	-3,76%
• negoziazione di titoli	1.033.365	155.446	877.919	-564,77%	14,48%	2,72%
• valutazione di titoli	-114.937	-370.202	255.265	-68,95%	-1,61%	-6,48%
• negoziazione di valute	346.951	294.645	52.306	17,75%	4,86%	5,16%
• su altre operazioni	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Proventi e oneri di gestione	1.218.377	1.926.611	-708.235	-36,76%	17,08%	33,71%
• Altri ricavi	1.064.104	1.695.639	-631.536	-37,24%	14,91%	29,67%
• Recuperi spese	154.273	230.972	-76.699	-33,21%	2,16%	4,04%
• Recuperi spese estero	121.298	121.298	-	0,00%	1,70%	2,12%
MARGINE DEI SERVIZI	7.134.941	5.715.100	1.419.841	24,84%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

Il risultato di gestione risulta in deciso miglioramento rispetto al 2018, mantenendosi positivo a euro 3,230 milioni (+59,25%), dopo avere sostenuto costi operativi di struttura per euro 14,762 milioni.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	17.992.452	18.053.118	-60.666	-0,34%
Spese amministrative	-13.357.752	-14.310.430	952.678	-6,66%
• Spese per il personale	-8.494.845	-8.878.670	383.824	-4,32%
• Spese generali	-4.822.103	-5.129.653	307.550	-6,00%
• Imposte indirette e tasse	-40.804	-302.108	261.304	-86,49%
Rettifiche di valore su immob. materiali ed immateriali	-1.404.561	-1.714.315	309.753	-18,07%
Totale costi operativi	-14.762.313	-16.024.744	1.262.431	-7,88%
Risultato di gestione	3.230.139	2.028.373	1.201.765	59,25%

I costi operativi

Il totale dei Costi operativi a fine dicembre 2019 è stato pari a euro 14,762 milioni, registrando una virtuosa contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di circa euro 1,262 milioni (-7,88%).

Le Spese per il personale, pari a euro 8,494 milioni, mostrano un calo rispetto al corrispondente periodo del 2018 per circa euro 0,383 milioni (-4,32%). La diminuzione è dovuta principalmente all'evoluzione dell'organico, che prosegue nella sua riorganizzazione attestandosi a fine 2019 a 121 risorse, evidenziando una diminuzione di -2 risorse rispetto all'anno precedente, in aggiunta alle -8 risorse nel 2018, per effetto di interruzioni di rapporti di lavoro.

Le Altre spese amministrative registrano un valore complessivo di euro 4,862 milioni, in flessione di euro 0,568 milioni (-10,47%) rispetto all'anno precedente. Tale contrazione è imputabile alla politica di riduzione dei costi strutturali e di razionalizzazione dell'assetto organizzativo. In generale tutte le categorie di spese amministrative hanno goduto di riduzioni, in particolare le voci in contrazione più consistenti sono riconducibili: agli oneri di Vigilanza (euro -0,301 milioni), in quanto nel 2018 erano state imputate componenti di costo non ripetibili, quali i costi di impianto Centrale Rischi per euro 0,213 milioni ed ulteriori spese per l'esercizio AQR; alle consulenze (euro -0,138 milioni) e, infine, alle imposte indirette (euro -0,261 milioni), poiché sul 2018 aveva inciso l'imposta patrimoniale straordinaria sul Patrimonio Netto, istituita con Decreto Delegato 25/06/2018 n.17.

Le Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la riforma tributaria ex Legge 166/2013, ammontano a euro 1,404 milioni, in diminuzione di euro 0,309 milioni (-18,07%) rispetto alla corrispondente voce del 2018.

Le Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2019 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 4,902 milioni così dettagliate: euro 5,924 milioni per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 1,022 milioni per riprese di valore, in contrazione rispetto all'esercizio precedente del -3,58%. Specificatamente, nel 2019 si è conclusa con l'Autorità di Vigilanza la definizione delle Rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) iniziato nel 2016 e aggiornato nei periodi successivi; di conseguenza, ad integrazione di quanto già contabilizzato nel 2018, pari a euro 4,598 milioni e inerente il credito vantato nei confronti di Plusvalore (il cui sottostante portafoglio crediti verso clientela è stato ricompreso nella cessione del pacchetto dei Crediti Delta, autorizzata dai Creditori Aderenti all'Accordo di Ristrutturazione, tra i quali BAC con una quota del 2,543%), si è provveduto a registrare nel 2019 ulteriori rettifiche analitiche su crediti per euro 24,281 milioni, con appostazione dell'ammontare residuo, pari a euro 17,83 milioni, in alimentazione della voce 80 del Passivo "Fondo Rischi su crediti", in quanto ad oggi

non individuate le posizioni di credito deteriorate meritevoli di ulteriori svalutazioni. La Banca si è avvalsa della facoltà di imputare a conto economico gli esiti della revisione degli attivi, conseguenti all'esercizio AQR, in un arco temporale di dieci anni, in forza di quanto statuito dall'art.40 della Legge n.173/2018, integrato da espressa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia, inoltre, la presenza anche di un fondo rischi ed oneri per euro 0,633 milioni, costituito a partire dagli anni precedenti per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, alimentato prudenzialmente in corso d'anno per ulteriori 0,256 milioni.

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Di converso, nel 2019 non si sono rilevate svalutazioni sulle partecipate: le imprese del Gruppo, ossia i Soggetti Vigilati BAC SG Spa, BAC Life Spa e BAC Fiduciaria Spa, hanno approvato il Bilancio 2019 in utile e le conseguenti politiche di distribuzione del dividendo, come spiegato in precedenza, determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2020.

Risultato delle attività ordinarie

Il Risultato delle attività ordinarie è negativo per euro 1,939 milioni ma in netto miglioramento rispetto all'anno 2018 per euro 1,942 milioni (+50,04%), sul quale pesano sostanzialmente gli importanti accantonamenti operati a titolo di rettifiche su crediti.

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato *proventi straordinari* per euro 0,522 milioni e oneri straordinari per euro -0,240 milioni.

Si evidenzia che fra i proventi straordinari sono compresi euro 0,140 milioni derivanti da incassi su posizioni creditorie deteriorate passate a perdite ed estinte negli anni precedenti, euro 0,250 milioni per plusvalenza da realizzo sulla vendita di un bene immobile di proprietà (ex Filiale Città Centro Storico dismessa).

Fra gli oneri straordinari figurano euro 0,182 milioni per cause civili che hanno visto la banca soccombente, nonché euro 0,023 milioni per estinzioni di rapporti clientela e chiusure di partite debitorie non più esigibili.

Imposte sul reddito

Il *tax rate* risulta pari a 0% ed è espressione del conteggio delle imposte dovute in ottemperanza alla normativa fiscale. Dall'esercizio fiscale 2019 la normativa relativa agli accantonamenti eccedenti il 5% del totale Impieghi verso clientela è stata revisionata con la Legge n.154 del 03/10/2019, con cui, all'art.11, è stata finalmente rimossa la dicotomia tra bilancio civilistico e fiscale che, in base alla precedente Legge n.166/2013, imponeva la tassazione del fondo rischi su crediti oltre il 5% degli impieghi verso la clientela, in contrasto con la normativa regolamentare di Vigilanza che impone svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati e forfettarie sui crediti in bonis per coprire il rischio di perdita inatteso.

BAC vanta inoltre un credito di imposta per circa euro 1,399 milioni, in forza del Decreto Legge n.174/2011 relativo all'acquisizione di rapporti giuridici in blocco da una banca posta in liquidazione coatta amministrativa, nonché un ulteriore credito d'imposta, sorto nel 2019 a seguito dell'acquisizione di quote del Fondo Odisseo per euro 1,412 milioni, in quanto cessionaria di rapporti giuridici in blocco di BNS S.p.A. (già Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A.) sottoposta a procedura di risoluzione bancaria ai sensi della Legge 14 giugno 2019 n.102.

La formazione del risultato netto

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2019.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
RISULTATO DI GESTIONE	3.230.139	2.028.373	1.201.765	59,25%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	-5.169.530	-5.910.186	740.656	-12,53%
• Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-5.924.307	-8.024.805	2.100.498	-26,18%
• Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	1.022.518	2.940.947	-1.918.428	-65,23%
• Accantonamenti per rischi ed oneri	-256.000	-533.099	277.099	-51,98%
• Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-11.741	-293.229	281.488	-96,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-1.939.391	-3.881.812	1.942.421	50,04%
Margine su titoli immobilizzati	-	-	-	0,00%
Proventi straordinari	522.846	627.556	-104.710	-16,69%
Oneri straordinari	-240.135	-145.811	-94.324	64,69%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	282.711	481.745	-199.034	-41,32%
Risultato ante imposte	-1.656.680	-3.400.067	1.743.387	51,28%
Imposte sul reddito d'esercizi	-	-320.972	320.972	-100,00%
Risultato netto	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	55,48%

L'esercizio 2019 chiude con una perdita netta di euro 1,656 milioni, a fronte di un risultato negativo registrato a fine dicembre 2018 di euro 3,721 milioni.

Lo Stato Patrimoniale

I Crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2019 ammontano a euro 428,541 milioni, in diminuzione di euro 74,354 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso clientela

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
C/c attivi	39.183.981	50.503.971	-11.319.990	-22,41%	7,9%	9,2%
Portafoglio scontato e s.b.f.	53.330.813	61.327.847	-7.997.034	-13,04%	10,7%	11,2%
Pct e riporti attivi	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Leasing	75.449.113	91.006.085	-15.556.972	-17,09%	15,2%	16,6%
Mutui	135.152.217	141.256.498	-6.104.281	-4,32%	27,2%	25,7%
Prestiti personali	8.752.026	10.291.730	-1.539.704	-14,96%	1,8%	1,9%
Finanziamenti in valuta	21.615.245	21.755.615	-140.370	-0,65%	4,4%	4,0%
Factoring	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Prestiti contro cessione di 1/5 dello stipendio o pensione	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Altri	68.004.932	78.089.092	-10.084.160	-12,91%	13,7%	14,2%
Sofferenze (valori lordi)	94.701.974	94.861.822	-159.848	-0,17%	19,1%	17,3%
TOTALE (valori lordi)	496.190.301	549.092.660	-52.902.359	-9,63%	100,0%	100,0%
C/c attivi	35.549.466	43.504.322	-7.954.856	-18,29%	8,3%	8,7%
Portafoglio scontato e s.b.f.	52.998.579	61.187.547	-8.188.968	-13,38%	12,4%	12,2%
Pct e riporti attivi	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Leasing	72.325.118	87.895.696	-15.570.578	-17,71%	16,9%	17,5%
Mutui	132.749.827	139.966.589	-7.216.762	-5,16%	31,0%	27,8%
Prestiti personali	8.638.034	10.208.264	-1.570.230	-15,38%	2,0%	2,0%
Finanziamenti in valuta	21.509.015	21.687.069	-178.054	-0,82%	5,0%	4,3%
Factoring	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Prestiti contro cessione di 1/5 dello stipendio o pensione	-	-	-	-	0,00%	0,00%
Altri	56.515.042	73.086.441	-16.571.399	-22,67%	13,2%	14,5%
Impieghi vivi (valori netti)	380.285.081	437.535.928	-57.250.847	-13,08%	88,7%	87,0%
Sofferenze (valori netti)	48.256.258	65.359.466	-17.103.208	-26,17%	11,3%	13,0%
TOTALE (valori netti)	428.541.339	502.895.394	-74.354.055	-14,79%	100,00%	100,00%

I **crediti deteriorati lordi** a fine 2019 assommano a euro 155,792 milioni, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 8,619 milioni (-5,24%).

Nel corso del 2019, BAC ha proseguito nell'effettuazione di ingenti accantonamenti e rettifiche di valore sui "Non Performing Loans", come già descritto al paragrafo dedicato ai Costi Operativi.

Tali ulteriori accantonamenti, che discendono dalle valutazioni del presumibile valore di realizzo del portafoglio crediti, anche alla luce del recepimento delle indicazioni inerenti l'esercizio AQR, hanno aumentato il totale delle rettifiche di valore di euro 21,451 milioni rispetto a quanto registrato nel 2018.

Qualità del Credito

Come più dettagliatamente esposto nell'apposita sezione di Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori costituiscono elementi basilari della politica creditizia di BAC.

Con l'inasprimento della crisi che ha interessato il sistema economico sammarinese e, conseguentemente, il deteriorarsi delle capacità di rimborso da parte dei debitori delle proprie esposizioni, l'Autorità di Vigilanza ha avviato il processo di Revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema Bancario già dal 2016 (esercizio AQR). La Banca, a seguito di diversi confronti ed approfondimenti con Banca Centrale sulla qualità del proprio portafoglio Crediti, nel corso del 2019 ha provveduto a integrare le rettifiche AQR, incrementando le già presenti svalutazioni sul portafoglio Deteriorato e sul portafoglio in Bonis, di ulteriori euro 24,281 milioni. Tali svalutazioni (totale progressivo euro 28,879 milioni) sono state portate a Conto Economico, mediante rateizzazione consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018, nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Inoltre, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti è stata alimentata la voce 80 del Passivo "Fondo Rischi su Crediti" per euro 17,857 milioni (anche questo rateizzato dal 2019 a Conto economico in 10 anni) non procedendo, dunque, a rettifica di singole posizioni deteriorate, poiché ad oggi non individuabili. Le garanzie collaterali a supporto e i rilevanti incassi determinati dall'acquisizione di beni immobili a garanzia delle posizioni di credito, fanno ritenere le ulteriori svalutazioni citate ispirate a criteri particolarmente prudenti. BAC proseguirà nel 2020 il monitoraggio costante delle posizioni di credito, per procedere alle rettifiche di valore necessarie, che andranno nel contempo a costituire utilizzi del fondo di cui alla voce 80 del passivo.

L'adozione della Centrale Rischi (di seguito "CR") avviata nel 2017 ed il suo consolidamento degli ultimi due esercizi, hanno contribuito in maniera rilevante ad una più coordinata classificazione delle posizioni di rischio presenti sul sistema bancario sammarinese. L'efficace gestione delle posizioni deteriorate è stata ritenuta determinante per il conseguimento degli obiettivi di redditività complessivi. L'attenzione dedicata ai crediti problematici ha così generato nel solo 2019 rientri per incassi assai cospicui per euro 7,365 milioni sui crediti in sofferenza ed incagliati.

In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 19,09% del totale dei crediti alla clientela, (contro il 17,28% di fine 2018) a fronte di nominali euro 94,701 milioni, pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio (euro 94,861 milioni), mentre le posizioni in incaglio rappresentano il 6,26% per euro 36,061 milioni (6,60% a fine 2018, valore nominale euro 36,244 milioni).

Le percentuali di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risultano incrementate dal 26,74% del 2018 al 41,13% del 2019.

Per quanto attiene i *crediti performing* ("in bonis"), che al 31/12/2019 ammontano a euro 340,397 milioni al valore nominale (euro 384,680 milioni al 31/12/2018), sono state aggiornate le *rettifiche di valore* per complessivi euro 3,575 milioni, con aumento della copertura a titolo di *svalutazione forfaitaria*, effettuato in base all'osservazione statistica sulle serie storiche dal 2016 al 2018 delle transizioni delle posizioni dai Bonis ai Non Performing Loans (cc.dd. matrici di transizione).

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali euro 496,19 milioni, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 67,648 milioni, pertanto il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela risulta elevato al 13,63%, contro l'8,41% del 31/12/2018).

Si espongono, a completamento, le seguenti tavole riepilogative con i dati ricostruiti per l'esercizio 2019 e 2018.

Crediti verso clientela - qualità del credito

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Totale impieghi lordi	496.190.301	549.092.660	-52.902.359	-9,63%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	67.648.964	46.197.267	21.451.697	46,43%	13,63%	8,41%
previsioni di perdita	64.072.993	43.964.129	20.108.864	45,74%	12,91%	8,01%
rettifiche di valore analitiche e forfettarie	67.648.964	46.197.267	21.451.697	46,43%	13,63%	8,41%
rettifiche di valore interessi di mora	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Rapporto di copertura	13,63%	8,41%	-	-	-	-
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	428.541.337	502.895.393	-74.354.056	-14,79%	86,37%	91,59%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	401.488.327	454.230.838	-52.742.511	-11,61%	80,91%	82,72%
Sofferenze/Impieghi	19,09%	17,28%				
Sofferenze al netto di acconti	94.701.974	94.861.822	-159.848	-0,17%	19,09%	17,28%
previsioni di perdita	46.445.716	29.502.356	16.943.360	57,43%	9,36%	5,37%
rettifiche di valore analitiche	46.445.716	29.502.356	16.943.360	57,43%	9,36%	5,37%
rapporto di copertura	49,04%	31,10%	-	-	-	-
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	48.256.257	65.359.466	-17.103.209	-26,17%	9,73%	11,90%
Totale Incagli	31.061.523	36.244.483	-5.182.960	-14,30%	6,26%	6,60%
previsioni di perdita	7.674.144	4.299.930	3.374.214	78,47%	1,55%	0,78%
rettifiche di valore analitiche	7.674.144	4.299.930	3.374.214	78,47%	1,55%	0,78%
rapporto di copertura	24,71%	11,86%	-	-	-	-
incagli al netto delle rettifiche di valore	23.387.379	31.944.554	-8.557.174	-26,79%	4,71%	5,82%
Totale past due	320.388	2.741.397	2.421.009	-88,31%	0,06%	0,50%
previsioni di perdita	32.025	273.649	-241.624	-88,30%	0,01%	0,05%
rettifiche di valore forfettarie	32.025	273.649	-241.624	-88,30%	0,01%	0,05%
rapporto di copertura	10,00%	9,98%	-	-	-	-
past due al netto delle rettifiche di valore	288.363	2.467.747	-2.179.384	-88,31%	0,06%	0,45%
Totale ristrutturati	29.704.296	30.556.982	-852.686	-2,79%	5,99%	5,56%
previsioni di perdita	9.921.087	9.888.184	32.903	0,333%	2,00%	1,80%
rettifiche di valore analitiche	9.921.087	9.888.184	32.903	0,333%	2,00%	1,80%
rapporto di copertura	33,40%	32,36%	-	-	-	-
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	19.783.209	20.668.798	-885.589	-4,28%	3,99%	3,76%
Totale impieghi verso paesi a rischio	4.165	7.099	-2.935	-41,34%	0,00%	0,00%
previsioni di perdita	21	9	11		0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	21	9	11	119,98%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,50%	0,13%	-	-	-	-
Totale Crediti anomali	155.792.345	164.411.783	-8.619.438	-5,24%	31,40%	29,94%
previsioni di perdita	64.072.993	43.964.129	20.108.864	45,74%	12,91%	8,01%
rettifiche di valore	64.072.993	43.964.129	20.108.864	45,74%	12,91%	8,01%
rapporto di copertura	41,13%	26,74%	-	-	-	-
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	91.719.352	120.447.654	-28.728.302	-23,85%	18,48%	21,94%
Totale crediti in bonis	340.397.956	384.680.877	-44.282.921	-11,51%	68,60%	70,06%
rettifiche di valore	3.575.970	2.233.138	1.342.832	60,13%	0,72%	0,41%
rapporto di copertura	1,05%	0,58%	0,47%	-	-	-

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.282 milioni (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG SpA, operativa dal 2018), in calo dello 0,48% rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2019, distinte in base alla forma tecnica e comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2018.

La raccolta da clientela e in titoli

Le disponibilità finanziarie della clientela

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
A) Raccolta diretta	658.177.703,85	725.186.274,54	-67.008.570,69	-9,24%	100,00%	100,00%
Depositi a risparmio	3.122.094	3.605.783	-483.689	-13,41%	0,47%	0,50%
C/C clienti in euro e valuta	398.985.858	402.488.328	-3.502.470	-0,87%	60,62%	55,50%
Pronti contro Termine	15.785.597	24.087.145	-8.301.548	-34,46%	2,40%	3,32%
Altri Fondi	-	3.825.903	-3.825.903	-100,00%	0,00%	0,53%
Certificati di deposito	235.224.575	282.563.618	-47.339.043	-16,75%	35,74%	38,96%
Assegni interni	1.054.415	604.644	449.771	74,39%	0,16%	0,08%
Passività Subordinate	4.005.165	8.010.853	-4.005.688	-50,00%	0,61%	1,10%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	12.509.484	26.303.424	-13.793.940	-52,44%	-	-
di cui liquidità	4.781.471	14.347.349	-9.565.878	-66,67%	-	-
di cui Prestito Subordinato	240.000	480.000	-240.000	-50,00%	-	-
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	523.913.192	515.332.859	8.580.333	1,67%	-	-
di cui Fondi BAC Investments SG	105.109.356	45.387.830	59.721.525	131,58%	-	-
di cui Prestito Subordinato	3.760.000,00	7.520.000,00	3.760.000,00	-50,00%	-	-
D) Attività di Banca Depositaria	105.160.130	45.495.135	59.664.995	131,15%	-	-
di cui liquidità	8.147.742	950.104	7.197.638	757,56%	-	-
di Prestito Subordinato	-	-	-	-	-	-
Totale Raccolta	1.282.831.297	1.289.020.240	-6.188.943	-0,48%	-	-

La raccolta diretta si attesta a euro 658,177 milioni, in diminuzione di euro 67,008 milioni (-9,24%) rispetto a fine 2018, più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di euro 0,484 milioni;
- i cc sono diminuiti per euro 3,502 milioni;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono diminuiti di euro 8,302 milioni;
- gli altri fondi sono diminuiti di euro 3,826 milioni e rappresentavano raccolta istituzionale verso il Fondo ISS della Repubblica di San Marino;
- i certificati di deposito sono diminuiti di euro 47,339 milioni;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono diminuiti di euro 4 milioni.

Segnaliamo che la Banca ha emesso nel 2013 un prestito subordinato per euro 20 milioni nominali con scadenza marzo 2020, regolarmente rimborsato, con rimborso annuo del 20% a partire dal 2016, esposto nella tabella sopra riportata tra le componenti di raccolta diretta, per l'importo residuo euro 4 milioni al 31/12/2019, oltre che dettagliato, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, nella raccolta Indiretta tra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di euro 641,582 milioni mostra un aumento di euro 54,451 milioni (+9,27%) rispetto al dato del 2018 di euro 587,131 milioni, attribuibile sostanzialmente all'attività di Banca Depositaria. In particolare, l'aggregato denota:

- un aumento di euro 8,580 milioni (+1,67%) del risparmio amministrato,
- una diminuzione di euro 13,794 milioni (-52,44%) del risparmio gestito,
- un incremento di euro 59,665 milioni per l'attività di "Banca Depositaria" per i cinque fondi gestiti dalla nuova società del Gruppo, la BAC Investments SG SpA, e distribuiti attraverso il network commerciale di BAC, che ha permesso di ampliare la gamma dei prodotti di investimento da offrire alla clientela, in risposta alle esigenze di diversificazione della stessa; si precisa che la raccolta riconducibile all'attività di Banca Depositaria rappresenta un "di cui" dell'aggregato della Raccolta Amministrata.

Dall'analisi dei dati in tabella si evince che la clientela ha affiancato, ai tradizionali prodotti di raccolta diretta, prodotti di raccolta gestita e amministrata; quest'ultima ricomprende i fondi di investimento della controllata Bac Investments SG SpA.

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari segnano un incremento di euro 11,381 milioni (20,93%) riveniente dall'acquisizione nelle attività finanziarie non immobilizzate di n.122 quote del Fondo Odisseo per euro 12,209 milioni, derivante dalla Cessione di rapporti giuridici in blocco di BNS S.p.A. (già Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A.) sottoposta a procedura di risoluzione bancaria ai sensi della Legge 14 giugno 2019 n.102, nonché di operazioni di compravendita di titoli obbligazionari quotati di emissione governativa, per un saldo algebrico complessivo di euro +5,719 milioni.

Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate, che segna un incremento di euro 5,663 milioni, determinato da acquisti di titoli obbligazionari quotati di emissione governativa, ha inciso con segno negativo la rettifica di valore della partecipazione al fondo Loan Management (NAV del 31/12/2019). Si precisa che detta svalutazione beneficia della conversione in credito d'imposta, ai sensi del Decreto delegato nr 174 27/11/2011 "misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela risparmio", poiché la partecipazione al fondo deriva dal salvataggio di sistema di una banca del territorio, il Credito Sammarinese SpA in liquidazione coatta amministrativa, avvenuto nel 2012.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	42.515.726	36.853.191	5.662.535	15,37%
di cui obbligazioni	36.391.477	31.434.308	4.957.170	15,77%
Titoli non immobilizzati	23.243.184	17.524.550	5.718.634	32,63%
di cui obbligazioni	9.154.456	13.520.687	-4.366.231	-32,29%
Totale portafoglio finanziario	65.758.910	54.377.741	11.381.169	20,93%

ATTIVITÀ FINANZIARIE NATURA DELL'EMITTENTE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	42.515.726	36.853.191	5.662.535	15,37%
di cui emittenti pubblici	36.391.477	31.434.308	4.957.170	15,77%
di cui emittenti creditizi	-	-	-	00,00%
di cui emittenti finanziari	-	-	-	00,00%
di cui altri	6.124.248	5.418.883	705.365	13,02%
Titoli non immobilizzati	23.243.184	17.524.550	5.718.634	32,63%
di cui emittenti creditizi	-	-	-	00,00%
di cui emittenti finanziari	-	-	-	00,00%
di cui emittenti pubblici	9.154.456	13.520.687	-4.366.231	-32,29%
di cui altri	14.088.728	4.003.863	10.084.865	251,88%
Totale titoli di debito	65.758.910	54.377.741	11.381.169	20,93%

ATTIVITÀ FINANZIARIE TASSO FISSO/VARIABILE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	42.515.726	36.853.191	5.662.535	15,37%
di cui a tasso fisso	36.391.477	31.434.308	4.957.170	15,77%
di cui a tasso variabile	6.124.248	5.418.883	705.365	13,02%
Titoli non immobilizzati	23.243.184	17.524.550	5.718.634	32,63%
di cui a tasso fisso	3.065.234	8.816.928	-5.751.695	-65,23%
di cui a tasso variabile	20.177.951	8.707.622	11.470.329	131,73%
Totale titoli di debito	65.758.910	54.377.741	11.381.169	20,93%

ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGAZIONI - VITA RESIDUA	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	36.391.477	31.434.308	4.957.170	15,77%
- entro 12 mesi	-	-	-	00,00%
- entro 5 anni	10.966.220	5.976.673	4.989.548	83,48%
- oltre 5 anni	25.425.257	25.457.635	-32.378	-0,13%
Titoli non immobilizzati	9.154.456	13.520.687	-4.366.231	-32,29%
- entro 12 mesi	-	-	-	00,00%
- entro 5 anni	-	4.996.779	-4.996.779	-100,00%
- oltre 5 anni	9.154.456	8.523.908	630.548	7,40%
Totale titoli di debito	45.545.934	44.954.994	590.939	1,31%

Per chiarezza sono espone anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati del 2018.

In considerazione delle condizioni di mercato, nel rispetto delle politiche di investimento, con la finalità di diversificazione degli investimenti di liquidità, di una maggiore contribuzione al margine d'interesse e di cogliere opportunità di mercato:

- sono stati acquistati titoli sul portafoglio libero, con *maturity* compresa tra i 5 e i 7 anni, due titoli di emissione governativa italiana per un valore nominale di euro 3 milioni e un titolo Bancario pubblico (Cassa Depositi e Prestiti) per un valore nominale di euro 2 milioni;
- nel contempo sono stati venduti titoli di Stato italiani per un controvalore nominale di euro 10 milioni;
- gli strumenti finanziari liberi hanno generato un utile di negoziazione pari ad euro 1,033 milioni e minusvalenze da valutazione pari ad euro 0,114 milioni.

Il portafoglio libero è inoltre alimentato da due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per euro 14,088 milioni; si tratta di strumenti non quotati come di seguito descritti:

- F.do Loan Management per euro 3,291 milioni, sottoscritto il 29/12/2012 a seguito dell'operazione di sistema finalizzata al salvataggio di una banca del territorio, il Credito Sammarinese SpA in Liquidazione Coatta Amministrativa, che ha comportato la cessione dei rapporti giuridici attivi e passivi; in ottemperanza ai termini contrattuali, le banche cessionarie, tra cui BAC, hanno ceduto i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Il fondo registra al 31/12/2019 una diminuzione del NAV di euro 0,100 milioni; la svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata, come da disposizioni di riferimento, alla voce "differenze fiscali temporanee", ricompresa nella voce 130 dell'Attivo "altre attività", da trasformarsi successivamente in credito d'imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell'effettivo realizzo delle attività cedute.
- F.do Odisseo derivante dalla partecipazione di BAC ad una ulteriore operazione di salvataggio di un istituto di credito, congiuntamente ad altre due banche sammarinesi, mediante acquisizione di Rapporti Giuridici in Blocco da BNS SpA (già Credito Industriale Sammarinese SpA) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della legge 14 giugno 2019

n.102; il perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, di cui il primo perfezionato il 16/09/2019 con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25,452 milioni, a fronte di n.122 quote del Fondo Odisseo per complessivi euro 12,208 milioni, svalutato in base al NAV del 31/12/2019 per euro 1,412 milioni. Anche tale svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico, in quanto imputata, in base alla normativa che regola il Fondo (Legge 27/06/2013 nr. 72), a credito di imposta. Il successivo secondo closing relativo a rapporti di Impiego si è perfezionato per la prima parte a fine 2019 e per la seconda parte nei primi mesi del 2020.

Gli *strumenti finanziari di proprietà immobilizzati* sono stati ulteriormente incrementati nel corso del 2019 come di seguito dettagliato:

- acquisto di un titolo di Stato italiano per un valore nominale di euro 5 milioni; sottoscrizione di ulteriori due tranches del Fondo "Tower Credit Opportunities" PLC (controvalore al 31/12/2019 pari a euro 6,124 milioni). Il Fondo, dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanzia programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria.

Il portafoglio immobilizzato è costituito da titoli di emissione governativa, a cui si aggiunge il fondo sopra descritto.

Le partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Partecipazioni	4.718.689	4.840.804	-122.115	-2,52%	36,85%	38,53%
Partecipazioni in imprese del gruppo	8.086.592	7.723.975	362.617	4,69%	63,15%	61,47%
Totale partecipazioni	12.805.281	12.564.779	240.501	1,91%	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riportata nelle note introduttive della Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di euro 0,240 milioni imputabili:

- Alla rivalutazione della società BAC Investments SG SpA per euro 0,013 milioni, per la destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2019, come da risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2019.
- Alla rivalutazione della società BAC Fiduciaria SpA per euro 0,001 milioni, per la destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2019, come da risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2019.
- Alla rivalutazione della società BAC Life SpA per euro 0,112 milioni, pari alla destinazione a riserva ordinaria del 10% dell'utile conseguito nel 2019, come da approvazione assembleare del bilancio chiuso al 31/12/2019. Il dividendo distribuito alla capogruppo, pari a euro 1,007 milioni e corrispondente al 90% dell'utile 2019, verrà registrato per cassa nel 2020.
- Alla svalutazione della società SSIS SpA, detenuta al 50% con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino SpA, per euro 0,122 milioni derivanti dalla distribuzione di riserve disponibili per euro 0,300 milioni in ragione di ½ e dall'accantonamento dell'utile d'esercizio a riserva ordinaria per euro 0,055 milioni sempre in ragione di ½.
- Alla svalutazione della società BAC Real Estate Srl per euro 0,011 milioni, pari al risultato negativo 2019, come da risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il saldo algebrico degli adeguamenti di cui sopra è stato contabilizzato al fondo di riserva dedicato, riclassificato a Patrimonio Netto, ad esclusione della svalutazione di BAC Real Estate Srl, contabilizzata direttamente a Conto Economico.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di *Banca Centrale* e *Camera di Commercio* per le quali deteniamo una quota minoritaria.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2019 un saldo interbancario netto positivo di euro 105,886 milioni. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2018, il saldo ha registrato una diminuzione delle attività nette per euro -32,323 milioni per l'effetto combinato della contrazione delle masse di raccolta diretta, in parte convertita in prodotti di raccolta gestita e amministrata, e degli incrementi del portafoglio titoli di proprietà della banca, per acquisti di nuovi strumenti finanziari. Il livello di posizione netta testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti.

In quest'ottica di presidio e aggiornamento, rispetto alle variabili del mercato e dei possibili scenari micro e macro economici in evoluzione, è stato riaggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in gennaio 2020 il regolamento del Risk Appetite Framework, ossia la determinazione dell'ammontare di rischi complessivi, fra i quali anche il rischio di liquidità, che la Banca è disposta ad assumere nel raggiungimento degli obiettivi di crescita del valore aziendale, riflettendo la propensione al rischio dell'azienda che, a sua volta, influenza le strategie di crescita del valore e il modello di business adottato.

INTERBANCARIO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche	107.140.384	139.463.756	-32.323.371	-23,18%	100,00%	100,00%
• in euro	103.510.722	133.684.886	-30.174.164	-22,57%	96,6%	95,9%
• in valuta	3.629.663	5.778.870	-2.149.207	-37,19%	3,4%	4,1%
Debiti verso banche	1.254.211	1.137.069	117.142	10,30%	100,0%	100,0%
• in euro	1.254.211	1.137.069	117.142	10,30%	100,0%	100,0%
• in valuta	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Posizione netta	105.886.173	138.326.686	-32.440.513	-23,45%	100,0%	100,0%
• in euro	102.256.511	132.547.816	-30.291.306	-22,85%	96,6%	95,8%
• in valuta	3.629.663	5.778.870	-2.149.207	-37,19%	3,4%	4,2%

INTERBANCARIO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche	107.140.384	139.463.756	-32.323.371	-23,18%	100,00%	100,00%
• a breve termine (fino a 12 mesi)	72.072.946	108.871.345	-36.798.399	-33,80%	67,3%	78,1%
• a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	35.067.438	30.592.410	4.475.028	14,63%	32,7%	21,9%
Debiti verso banche	1.254.211	1.137.069	117.142	10,30%	100,0%	100,0%
• a breve termine (fino a 12 mesi)	1.254.211	1.137.069	117.142	10,30%	100,0%	100,0%
• a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Posizione netta	105.886.173	138.326.686	-32.440.513	-23,45%	100,0%	100,0%
• a breve termine (fino a 12 mesi)	70.818.735	107.734.276	-36.915.541	-34,27%	66,9%	77,9%
• a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	35.067.438	30.592.410	4.475.028	14,63%	33,1%	22,1%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvato dagli Amministratori, il Patrimonio Netto si attesterà al 31/12/2019 a euro 84,947 milioni, contro euro 86,600 milioni di fine 2018, con un decremento di euro 1,652 milioni.

La variazione di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al risultato d'esercizio 2019, risultato negativo per euro -1,657 milioni.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'Istituto in raffronto ai dati relativi al 2018:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Capitale e Riserve	90.324.966	94.121.794	-3.796.828,12	-4,03%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
Fondo di riserva ordinaria	54.595.023	58.395.668	-3.800.644	-6,51%
Fondo di riserva straordinaria	-	-	-	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	0,00%
Riserve di rivalutazione	14.835.485	14.831.669	3.816	0,03%
Perdita portata a nuovo	-3.721.039	-3.800.644	79.605	-2,09%
Risultato d'esercizio	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	55,48%
Totale	84.947.248	86.600.111	-1.652.864	-1,91%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro **20.880.080,00** diviso in **803.080** azioni del **valore nominale** di euro **26,00** cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle *azioni proprie* è pari a 553 azioni per un *valore nominale* di euro 14.378 corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto. Si precisa che, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il **Patrimonio di Vigilanza**, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a euro **32,415** milioni, come anticipato nella Introduzione alla presente Relazione sulla Gestione, la diminuzione rispetto al 31/12/2018 è riconducibile al riconoscimento diretto sul Patrimonio di Vigilanza delle sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR effettuate nel 2018 (per euro 4,598 milioni) e nel corso dell'anno (per euro 24,281 milioni +17,859 milioni alla voce "80 Fondo rischi su crediti"), ancorché la banca abbia deciso di beneficiare, dal punto di vista civilistico, della facoltà discendente dall'art.40 della Legge n.173/2018, che consente, a seguito di istanza motivata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza, la distribuzione a Conto Economico degli esiti dell'esercizio AQR in un periodo di 10 anni. L'imputazione delle rettifiche AQR in sospensione, pari a euro 41,235 milioni, a deduzione del patrimonio di vigilanza, discende da prescrizione espressa dell'Autorità di Vigilanza, con decorrenza a partire dalle segnalazioni di vigilanza prudenziale con data di riferimento del 31/12/2019.

La nuova modalità di calcolo del patrimonio di vigilanza ha evidenziato un **Total Capital Ratio** pari al **8,81%**, al di sotto dei minimi regolamentari richiesti dell'11%.

L'imputazione delle ulteriori rettifiche analitiche sui Crediti Deteriorati, nel corso del 2020, a deconto della voce "80 Fondo Rischi Su Crediti", determinerà un miglioramento dell'RWA (attivo ponderato) che si rifletterà conseguentemente su una minore carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale e un coefficiente stimato del 9,50%. La carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale in capo alla banca verrà sopperita con l'emissione e il collocamento di un Prestito Subordinato, dedicato alla clientela professionale, già autorizzato per euro 10 milioni al computo nel Patrimonio di Vigilanza Supplementare da Banca Centrale.

La Banca ha altresì presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII. Il.12 del Regolamento 2007 - 07, per potere usufruire di deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE SpA, che rappresenta una solida realtà partecipativa ed unica nel panorama dei Gruppi Bancari Sammarinesi e che, ai sensi del Regolamento 2008 - 01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, pienamente rispettato. Qualora accolta, il fabbisogno di patrimonio ai fini della vigilanza prudenziale della banca si azzererebbe, superando il limite regolamentare richiesto di solvibilità dell'11%.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Patrimonio di vigilanza	32.415.394	76.806.605	-44.391.212	-57,80%
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE	-	-	-	0,00%
A.1 Rischio di credito e di controparte	368.027.834	449.336.899	-81.309.065	-18,10%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA	-	-	-	-
C.1 Patrimonio di vigilanza / attivo ponderato	8,81%	17,09%	-	-

Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **BAC Fiduciaria SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2019 era pari a euro 0,056 milioni.
 - **BAC Life SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2019 era pari a euro 3,00 milioni.
 - **BAC Real Estate Srl** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,011 milioni e contratti di leasing in SAL per complessivi euro 12,072 milioni.
- Si conferma infine la puntuale osservanza del dettato della parte VII del Regolamento 2007/07 in materia di rapporti contrattuali con le parti correlate e con i soggetti connessi relativamente alle obbligazioni degli esponenti aziendali della Banca, dei partecipanti al capitale e delle società appartenenti al Gruppo Bancario.

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

PROVENTI E ONERI VERSO PARTI CORRELATE: IMPRESE CONTROLLATE E CONTROLLANTE

ATTIVITÀ	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche	91.247.546	117.996.548
• BANCA CENTRALE SPA	91.247.546	117.996.548
Crediti verso clienti	12.822.883	12.730.645
• SSIS SPA	750.585	805.725
• BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
• BAC REAL ESTATE SRL	12.072.298	11.924.920
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.718.689	4.840.804
• SSIS SPA	325.082	447.197
• CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
• BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
• CENTRO SERVIZI	333.333	333.333
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	8.086.592	7.723.975
• BAC FIDUCIARIA SPA	691.029	689.965
• BAC LIFE SPA	6.579.402	6.467.437
• BAC REAL ESTATE SRL	303.259	315.000
• BAC INVESTMENTS SG SPA	512.902	251.573
TOTALE ATTIVO	116.875.710	143.291.972
PASSIVITÀ		
Debiti verso clientela	3.813.105	1.580.481
• BAC FIDUCIARIA SPA	55.954	11.670
• BAC LIFE SPA	3.007.323	1.175.976
• BAC REAL ESTATE SRL	11.884	11.124
• SSIS SPA	121.550	88.862
• BAC INVESTMENTS SG SPA	616.393	292.849
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
• BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
Altre passività	-	-
• BAC FIDUCIARIA SPA	210.000	-
TOTALE PASSIVO	3.813.105	1.580.481
Garanzie e impegni	-	-
- garanzie rilasciate	4.000	4.000
- impegni	-	-

PROVENTI E ONERI VERSO PARTI CORRELATE: IMPRESE CONTROLLATE E CONTROLLANTE

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
• BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Dividendi	-	345.822
• BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
• BAC LIFE SPA	-	345.822
Margine d'interesse	-	345.822
Commissioni attive	712.421	256.886
• BAC LIFE SPA	185.718	256.886
• BAC INVESTMENT SG SPA	526.703	111.832
Commissioni passive	-	-
Altri ricavi netti	76.333	47.222
• BAC FIDUCIARIA SPA	38.330	38.333
• BAC LIFE SPA	38.330	38.000
• BAC LIFE SPA	38.000	8.889
Margine dei servizi	788.754	649.930
Margine di intermediazione	788.754	649.930
Costi operativi	209.429	239.587
a) Spese per il personale	209.429	239.587
• BAC FIDUCIARIA SPA distacchi in	53.659	53.659
• BAC INVESTMENT SG SPA distacchi out	116.341	96.241
• BAC LIFE SPA distacchi out	39.429	89.687
b) Altre spese amministrative	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	579.325	410.344

Al fine di rafforzare la governance di Gruppo sulle società controllate, si segnala che, nell'interesse della Capogruppo BAC, nei C.d.A. delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

BAC Fiduciaria SpA

- membri del C.d.A.: Presidente: in nomina; Consiglieri: Rossini Emanuele e Daniele Savegnago, Amministratore Delegato: Berti Lorenz.
- membri del Collegio Sindacale: Presidente: Corrado Taddei; Sindaco: Roberto Protti; Sindaco: Vaglio Alberto.

BAC Life SpA

- membri del C.d.A.: Presidente: Marco Perotti dimissionario dal 10/10/2019; Daniele Savegnago nominato dal 30/03/2020, Vicepresidente: Emanuele Rossini; Consiglieri: Wladimir Biasia, Claudio Maugeri, Cesare Silvio Rizzini Bisinelli; Amministratore Delegato: Daniele Savegnago.
- membri del Collegio Sindacale: Presidente: Corrado Taddei; Sindaci: Lombardi Andrea, Andrea Belluzzi dimissionario dal 02/01/2020, Alberto Vaglio nominato dal 30/03/2020.

BAC Investments SG SpA

- membri del C.d.A.: Presidente: Wladimir Biasia, Vicepresidente: Andrea Ragagni; Consiglieri: Silvio Cesare Rizzini Bisinelli, Daniele Savegnago.
- membri del Collegio Sindacale Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Marco Petrucci, Alberto Vaglio.

BAC Real Estate Srl

- membri del C.d.A.: Presidente: Emanuele Rossini, Consigliere: Ignazio Gibiino.
- Sindaco Unico: Stefania Maria Gatti.

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

Nel corso dell'anno 2019 la Banca ha proseguito con costanza nella comunicazione dell'immagine del Gruppo BAC, attraverso il quotidiano "La Serenissima", in cui vengono pubblicati, giornalmente, i rendimenti dei Fondi Comuni di Investimento gestiti della controllata BAC Investments SG SpA e, settimanalmente, i rendimenti delle polizze BAC Life SpA. Si è inoltre provveduto a utilizzare tale canale di informazione per la comunicazione di nuovi prodotti offerti da BAC quali convenzioni con associazioni di categoria, dipendenti Pubblica Amministrazione e finanziamenti per edilizia residenziale. Si è proseguita la campagna pubblicitaria quotidiana del Gruppo BAC sulla rete televisiva nazionale "San Marino RTV", nell'orario di maggior ascolto, antecedente al TG serale. Quotidiana la promozione dell'immagine di BAC e della controllata BAC Investments SG SpA sui social, rispettivamente Facebook e LinkedIn, raggiungendo sul primo la più alta visibilità dalla data di creazione delle pagine. Per la società controllata, grandi sono stati i risultati ottenuti nel primo vero anno compiuto di attività, arrivando a raggiungere somme gestite fino a oltre € 100 milioni. Durante l'intero arco dell'anno si sono diramati comunicati stampa anche in risposta a notizie negative apparse su testate giornalistiche, aggiornate convenzioni e schede prodotto. Continua la manutenzione e l'aggiornamento dei siti web Banca Agricola Commerciale, BAC Investments SG e BAC Life.

Come socio ordinario di AIPB – Associazione Italiana Private Banking, ai fini di implementare ulteriormente la visibilità dell'Istituto, si è provveduto ad inserire il company profile di BAC, corredato da immagine e prodotti offerti, all'interno del "Annuario Generale Private Banking 2019", sia nella versione stampata che in quella digitale.

A conferma dell'attenzione che BAC riserva al territorio sammarinese, molteplici sono state le iniziative sponsorizzate, selezionate anche riguardo i temi trattati quali: il San Marino Green Festival (tutela ambiente), la Corporate Run Giro del Monte e palestra Energia (benessere) sostegno a federazioni sportive, per i centri estivi da queste organizzati, e feste di paese.

Tra giugno e luglio la Repubblica di San Marino è stata città ospitante del Campionato Europeo UEFA Under 21; la Banca ha partecipato alla comunicazione di tale evento, accrescendo anche la propria visibilità, anche oltre confine, consentendo l'affissione di materiale pubblicitario sui due palazzi siti sul confine di Dogana.

Altra occasione di grande visibilità, avvenuta grazie alla convenzione fatta con Energia/San Marino Performance srl, è stata la presenza di BAC all'evento 'Play DeeJay', organizzato dalla Segreteria di Stato per il Turismo in collaborazione con la nota Radio DeeJay.

Ad ottobre BAC è stata sponsor ufficiale del Rally Legend della Repubblica di San Marino, permettendo così una costante presenza dell'immagine della Banca in un evento internazionale.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati con slancio alcuni momenti delicati quali la risoluzione di ex Banca Cis e l'avvio della sostituzione di tutte le carte di credito; in entrambi i casi si è colta l'occasione per dimostrare la qualità, l'efficienza e l'attenzione che BAC riserva ai propri clienti, dando risposte celeri ed esaurienti grazie alla disponibilità concessa dai dipendenti a ricevere clienti anche al di fuori degli orari di sportello, con appuntamenti dedicati e maggiore presenza nelle giornate di apertura al sabato.

Questa modalità operativa ha trovato positivo riscontro da parte della clientela: ne è la dimostrazione il fatto che la quasi totalità dei clienti "ex Cis" abbia mantenuto il rapporto in BAC e che sia stato rinnovato il servizio di carta di credito. L'occasione della risoluzione è stata colta anche per

incrementare i prodotti offerti, tra cui il conto "BAC Minori", ideato per soddisfare specifiche esigenze di risparmio a favore di clientela non ancora maggiorenne.

Seguitamente al cambiamento di denominazione della nostra compagnia di assicurazione, divenuta BAC Life SpA, è stata svolta tutta l'attività necessaria alla modifica di tutto il materiale in uso, comprese le insegne e la parte web. L'anno si è concluso con l'organizzazione di una conferenza, tenuta presso la propria sede, dal titolo: "Tendenze globali per il 2020: il mondo continuerà a cambiare, come affrontare le sfide future", con relatore il membro del Consiglio di Amministrazione Wladimir Biasia. Tale iniziativa, molto apprezzata dai presenti (prevalentemente clienti Private e/o maggiori depositanti, nonché stakeholders), doveva essere la prima di una serie di eventi tematici in concomitanza con il festeggiamento del centesimo anno di operatività della Banca, che ricorre nel 2020. Purtroppo, l'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da coronavirus, denominato COVID-19, ha sospeso ogni forma di riunione che potesse comportare un rischio per la salute; BAC sarà lieta di riprendere gli eventi in programma una volta conclusa l'emergenza.

La presenza della banca sul territorio

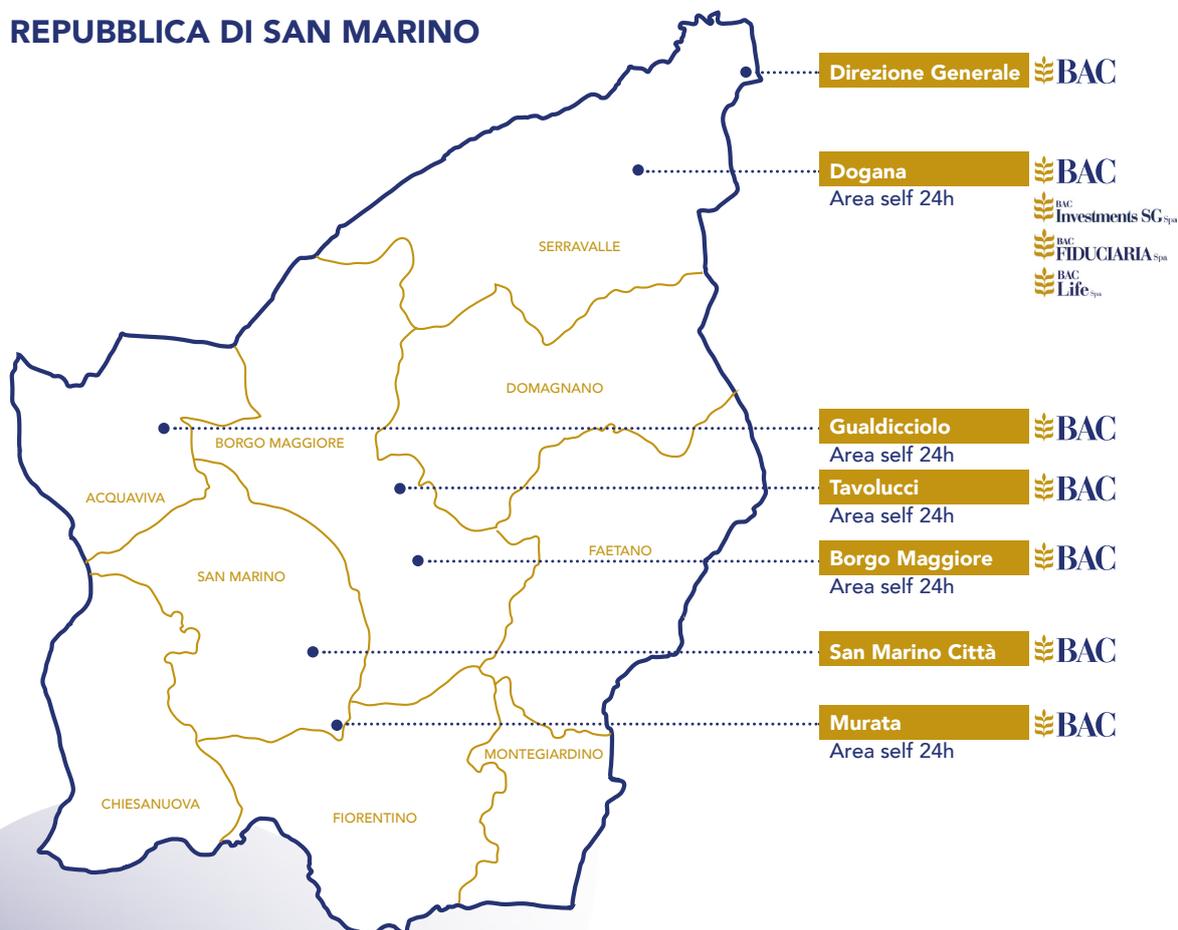
BAC grazie alla sua rete retail, strutturata con un modello distributivo tra le filiali Hub e Spoke, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide e garantendo la massima flessibilità.

- Direzione Generale assieme alle tre controllate:

BAC Investments, BAC Life e BAC Fiduciaria.

- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio sammarinese, oltre a 2 filiali private e corporate dedicate rispettivamente agli investimenti rilevanti e alle medie e grandi imprese.
- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.
- Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo, avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni, nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti, nonché la gestione dei progetti funzionali allo sviluppo della struttura operativa.

Struttura operativa e aspetti progettuali

Nel corso dell'esercizio, è stata ulteriormente evoluta la "struttura organizzativa" in vista del costante perseguimento dell'obiettivo di efficientamento dei processi. L'opera di aggiornamento ha riguardato sia la composizione delle strutture di management, sia alcuni processi operativi, che sinteticamente si riassumono nei seguenti punti:

- l'accoglimento delle prescrizioni di cui all'art.3 della Istruzione AIF n.5/2019 "Organizzazione aziendale, politiche, procedure, controlli e formazione", mediante l'adozione delle seguenti integrazioni:

- > adeguamento dei compiti e delle competenze del Consiglio di Amministrazione relativamente alla definizione degli orientamenti strategici in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e approvazione delle politiche di gestione degli specifici rischi anche in virtù dell'autovalutazione rivolta a tutti i componenti della Struttura Aziendale;

- > aggiornamento dei compiti in capo al Direttore Generale con l'espresso richiamo agli adempimenti in materia di formalizzazione della strategia aziendale, approvata dall'Organo Amministrativo, che riporti analiticamente gli aspetti salienti di tali politiche;

- > la costituzione del COMITATO ANTIRICICLAGGIO, il quale sovraintende alle attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, con poteri deliberativi;

- > l'esplicitazione di indipendenza del ruolo e integrazioni delle specifiche attribuzioni del RIA (Responsabile Incaricato Antiriciclaggio);

- > la ridenominazione della U.O. AML Compliance e Legale in STRUTTURA DI STAFF AML Compliance, con funzioni di supporto rispettivamente per la Funzione di R.I.A. e quella di Compliance Officer;

- > la modifica dei compiti spettanti alla UO Segreteria Generale e Affari Societari, con l'attribuzione della funzione di "Consulenza Legale" e la sua conseguente ridenominazione in UO Segreteria Legale e Affari Societari.

- Unitamente alle sopra esposte modifiche, dipendenti dalle disposizioni normative in materia di antiriciclaggio e nell'ottica di massimizzazione dell'efficientamento dei processi aziendali, sono stati pure aggiornati i processi dell'Area Crediti, con particolare attenzione alla gestione dei crediti "non performing" aggiornando le competenze della U.O. Contenzioso e Recupero Crediti e della UO Gestione Credito problematico.

- È stata inoltre prevista la costituzione di ulteriori Comitati, RISCHI e SVALUTAZIONE CREDITI e la riattribuzione dei relativi riporti per tutti i Comitati presenti alle Funzioni/Strutture idonee (C.d.A. per ANTIRICICLAGGIO, Direttore Generale per DIREZIONE, CREDITI, SVALUTAZIONE CREDITI e RISCHI, Vice Direttore Generale per FINANZA).

- Sono stati altresì rivisti ed aggiornati i riporti delle diverse Unità Organizzative, riattribuiti sulle figure del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale secondo le rispettive competenze. Conseguentemente, sono stati aggiornati rispettivamente il "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" per quanto attiene alla Struttura organizzativa ed alle attività correlate, nonché le attribuzioni in materia di

“Conferimento Poteri di Firma, Gestionali e Deleghe Creditizie”, conformemente alle modifiche sopra esposte.

In ambito Tecnologico, è proseguita l’opera di **evoluzione del Sistema Informativo Bancario (SIB GesBank)**, i cui principali interventi hanno riguardato l’evoluzione dei processi operativi conseguenti agli adeguamenti normativi cogenti, come di seguito riassunto:

- l’aggiornamento delle procedure informatiche e dei relativi processi funzionali al recepimento delle direttive relative alla Istruzione AIF n.2018/04 in materia di “Obblighi di registrazione e di conservazione”;
- l’aggiornamento delle disposizioni normative relative alla gestione delle banconote e monete in €/Valuta dipendenti dalle integrazioni dettate dal Regolamento BCSM n.2019-01 “Miscellanea”, che modificano in parte il Regolamento n.2013-04.

Sono stati inoltre avviati specifici interventi tecnologici funzionali all’efficientamento informatico e/o all’integrazione di nuove funzionalità e servizi tra i quali segnaliamo:

- la rivisitazione delle strutture informatiche in uso alle società controllate, nell’ottica di uniformarne i requisiti, circostanza che favorirà la facilità di gestione nonché il più efficiente utilizzo delle risorse tecniche ed economiche;
- l’avvio delle attività di sostituzione ed aggiornamento dell’intero parco PC (hardware e software) con l’adozione della piattaforma windows 10, precisando che le attività si sono complessivamente concluse nel primo bimestre 2020.

Oltre agli interventi sopra riportati, si espongono gli ulteriori cantieri progettuali in corso di definizione:

- attività di adeguamento normativo della piattaforma SWIFT, relativo al progetto Customer Security Programme che richiede l’adozione di nuovi presidi organizzativi e tecnologici a maggior tutela dell’utilizzo di tale piattaforma;
- adozione delle nuove prescrizioni in materia di utilizzo delle piattaforme di home banking (c.d. SCA Strong Customer Autentication) introdotte dalla normativa europea sui sistemi di pagamento PSD2;
- attivazione della componente tecnologica (upgrade sistema informativo bancario e sistema di firewall – sicurezza per l’accesso della potenziale clientela al servizio tramite la rete Internet) relativa al progetto di apertura rapporti on-line, per il quale sono tuttora in corso gli approfondimenti normativi.

Quale fattore di rilievo occorso nell’esercizio (secondo semestre 2019), si segnalano le attività riconducibili al progetto di “cessione rapporti/saldi BNS SpA (ex banca CIS)” che ha visto il ns. Istituto coinvolto quale controparte acquirente unitamente a BSM e BSI. L’Accordo ha previsto l’assegnazione, in quote sostanzialmente paritarie, agli Istituti sopra citati (Banche Cessionarie) di Passività (saldi di conto corrente attivi per la clientela) e Attività (specifiche forme di impiego). La pianificazione dei processi operativi connessi è stata opportunamente formalizzata in apposite circolari normative interne.

Nel corso dell’esercizio sono state inoltre definite e/o avviate ulteriori attività progettuali in ambito **“Monetica”** e precisamente:

- 1) l’adeguamento delle carte di debito Bancomat (precedente versione) alle direttive (mandate) dei circuiti internazionali (VISA e Mastercard),
- 2) l’attivazione della nuova carta di debito Bancomat/PagoBancomat (di emissione Banca in virtù della propria partecipazione al Consorzio Italiano Bancomat/PagoBancomat – COBAN) che ha quindi sostituito la precedente versione della carta di debito, introducendo ulteriori funzionalità e servizi accessori,
- 3) la pianificazione della sostituzione (gennaio 2020) delle carte di credito emesse per il tramite dell’Istituto di Pagamento T.P.@Y SpA a seguito delle modifiche dipendenti dal nuovo fornitore tecnologico dell’Istituto, coincidenti con la naturale scadenza (triennale) delle prime carte emesse; a tale proposito si precisa che già nel primo trimestre 2020 si è conclusa l’attività.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, anche per il corrente esercizio è stato garantito il costante presidio delle spese ed il mantenimento, rafforzandolo, del trend di riduzione dei costi oramai consolidato da diversi anni.

I costi di struttura (spese amministrative e ammortamenti su beni strumentali), complessivamente, sono risultati sensibilmente in diminuzione rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente (-11,99% rispetto al 2018), come nella tabella di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Spese amministrative	4.822.103	5.129.653	-307.550	-6%
Imposte indirette	40.804	302.108	-261.304	-86,49%
Ammortamenti su beni strumentali	1.404.561	1.689.27	-284.714	-16,85%
Totale	6.267.468	7.121.036	-853.567	-11,99%

Per quanto riguarda gli **Adeguamenti normativi** segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse:

- l'aggiornamento delle "Deleghe dei Poteri Creditizi";
- l'aggiornamento del "Regolamento Risk Management";
- l'aggiornamento del "Regolamento di Spesa";
- l'aggiornamento del "Regolamento Credito";
- l'aggiornamento del "Regolamento Sistema controlli interni";
- l'aggiornamento del "Regolamento Internal Auditing";
- l'aggiornamento del "Testo Unico delle garanzie";
- l'aggiornamento del "Conferimento Poteri di Firma e Gestionali";
- l'aggiornamento del "Regolamento R.I.A." e di quello della Funzione di "Compliance Officer";
- l'adeguamento alle disposizioni in materia di comunicazioni a mezzo raccomandata elettronica, introdotte con l'adozione del "Registro dei domicili digitali (Regolamento RSM n.7/2018)".

In particolare, si segnala che sono state tradotte in direttive di Gruppo le principali disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza, di seguito riportate e ordinate rispetto alla data di emanazione della corrispondente normativa interna (Circolari):

NORMATIVA INTERNA	DISPOSIZIONI DI VIGILANZA
CIR. n 2019/07 Istruzione AIF 2018/04	Istruzione AIF 2018/04 "obblighi di registrazione e conservazione"
CIR. n 2018/08 Newsletter AIF 01/2019	Newsletter AIF 01
CIR. n 2019/10 Regolamento BCSM n.2013/04 banconote monete Euro (rev_mar19)	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento BCSM n.2013-04 in materia di banconote e monete in Euro • Procedura per il ritiro dalla circolazione di banconote e monete in euro sospette di falsità/inidonee a circolare • Aggiornamenti operativi introdotti
CIR. n 2019/11 Legge 57/2019 finanziamento terrorismo	Legge RSM 57/2019 in materia di terrorismo
CIR. n. 2019/19 Obblighi di segnalazione whistleblowing	Segnalazione di operazioni sospette e Segnalazioni di violazione della normativa anticiriclaggio (whistleblowing) Istruzione AIF 2019/06 - Indici
CIR. n. 2019/23 Politiche procedure e controlli Misure rafforzate (gen.2020)	Politiche e, procedure e controlli in materia di anticiriclaggio Misure rafforzate di adeguata verifica minime e aggiuntive della clientela - Paesi
CIR. n. 201/24 Newsletter AIF 2019/02	Newsletter AIF 02
CIR. n. 2019/40 Misure Restrittive	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni in materia di misure restrittive Istruzione AIF 2019/07 • Alti Dirigenti • Gestione dei clienti a rischio alto e medio-alto • Rapporti

Per quanto riguarda gli interventi in ambito Logistico evidenziamo:

- la gestione attiva dei beni in proprietà non funzionali sia per quanto attiene agli aspetti operativi, sia per quelli commerciali (manutenzione, alienazioni e locazioni). A tale proposito si conferma che nel primo semestre 2019 si è perfezionata la vendita dell'immobile di proprietà ubicato in San Marino (Centro Storico Contrada del Collegio) in precedenza utilizzato come sportello bancario, nonché l'avvenuta sottoscrizione di nuovi contratti di locazione attiva;
- il costante aggiornamento delle strutture funzionali (Direzione Generale e Filiali) per garantire il corretto svolgimento delle attività operative;
- l'aggiornamento dei principali presidi di sicurezza in ambito fisico (strumenti di gestione dei valori, manutenzione straordinaria degli apparati di allarme e antintrusione) e logico (evoluzione dei software dedicati).

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2019 il totale dei dipendenti della Banca è pari a 121 unità, registrando un decremento di 2 risorse rispetto all'anno precedente.

Tale differenza è stata determinata dall'uscita di 4 risorse (di cui 2 Dirigenti, 1 Funzionario e 1 Impiegato) e all'ingresso di 1 Dirigente e 1 Funzionario. Inoltre, nel corso dell'anno si è registrata la presenza di un Dirigente, limitatamente al periodo di agosto-ottobre, con il ruolo di Direttore Generale. Il 2019, infatti, è stato interessato da importanti avvicendamenti nella Direzione Generale della Banca, a seguito dei noti fatti di cronaca, che hanno portato il Consiglio di Amministrazione ad assumere decisioni volte al rinnovo degli incarichi assegnati a funzioni apicali, con un completo ricambio delle stesse; è tuttora in corso l'avviata procedura di selezione del Direttore Generale, nel mentre, le funzioni Vicarie assegnate al Vice Direttore Generale garantiscono alla banca la guida della struttura esecutiva e un adeguato presidio delle funzioni aziendali.

Il numero delle risorse distaccate (Legge n.131/2005) verso Società del Gruppo è pari a 3 unità, mentre 1 unità è distaccata presso BAC ed è proveniente da una Società del Gruppo.

Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti è a tempo indeterminato. Le assenze dal servizio per aspettativa e distacco sindacale ammontano complessivamente a 3 unità; l'orario part-time è svolto da 8 risorse. Il full time equivalent si è attestato a 113,48 risorse.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 1 Dirigente che rappresenta lo 0,83% del totale, di 23 Funzionari pari al 19,01% dell'organico, di 16 Quadri, pari al 13,22% del totale, e di 81 Impiegati, che incidono nella misura del 66,94% sull'organico complessivo.

L'età media del personale si attesta a 44,58 anni.

Il 49,14% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 50,86% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE PER QUALIFICA				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%
Dirigenti	0	1	1	0,83%
Funzionari	15	8	23	19,01%
Quadri	13	3	16	13,22%
Totale	67	54	121	100%

COMPOSIZIONE PER ETÀ				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%
Oltre i 50	11	7	18	14,88%
da 41 a 50	36	29	65	53,72%
da 31 a 40	19	18	37	30,57%
Fino a 30	1	0	1	0,83%
Totale	67	54	121	100%

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%
Oltre i 30	4	3	7	5,79%
da 21 a 30	21	19	40	33,06%
da 11 a 20	36	27	63	52,06%
Fino a 10	6	5	11	9,09%
Totale	67	54	121	100%

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%
Laurea	18	16	34	28,10%
Diploma	48	38	86	71,07%
Altro	1	0	1	0,83%
Totale	67	54	121	100%

Si evidenzia che, con decorrenza 1° gennaio 2020, si è registrato il passaggio di 1 risorsa presso una società del Gruppo e che, dal 1° febbraio 2020, in forza dell'Accordo sottoscritto con BNS in ordine alla cessione dei rapporti giuridici in blocco, sono stati distaccati in BAC n.4 dipendenti. Si rileva inoltre che, a seguito dei provvedimenti legislativi emanati dal Governo atti a contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, la Banca ha posto in essere tutte le misure di sicurezza e presidi necessari al fine di tutelare la salute dei lavoratori, mediante sanificazione periodica dei luoghi di lavoro e riorganizzazione dei processi aziendali. A decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge n.51/2020 è stata ridotta al di sotto del 50% la presenza dei lavoratori all'interno dell'azienda, favorendo la fruizione delle ferie/permessi, sostenendo il "lavoro a domicilio e garantendo ai lavoratori l'esenzione dal servizio su base volontaria mediante ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria.

La formazione

La Banca ha continuato nell'opera di valorizzazione delle competenze dei dipendenti anche attraverso l'attività formativa che ha portato all'erogazione di oltre 3.100 ore di formazione. L'attività di formazione ha avuto l'obiettivo di effettuare focus specifici sulle materie tipiche del business bancario e quelle a contenuto obbligatorio.

In materia creditizia è proseguita, in continuità con gli anni precedenti, l'attività di rafforzamento delle competenze sul processo di analisi e valutazione del merito creditizio, con specifici approfondimenti all'ottimizzazione del rapporto creditizio con le imprese in ottica di minimizzazione dei rischi operativi.

La Banca ha sostenuto l'iniziativa formativa promossa da ABS sui seguenti temi: "Le garanzie nell'erogazione del credito", gli "NPL", i "Patrimoni: forme di segregazione e mezzi di conservazione delle garanzie a tutela del creditore".

Sul versante assicurativo è continuata la formazione di corsi in modalità e-learning rivolti a specifiche figure professionali. Ciò ha consentito di certificare il possesso/mantenimento delle competenze professionali necessarie a fornire idonea consulenza al Cliente, inclusa quindi la valutazione dell'adeguatezza dei prodotti assicurativi in relazione alle specifiche esigenze dello stesso. Ai corsi on-line sono seguite giornate di formazione in aula.

È stata inoltre promossa la partecipazione di alcuni gestori private al percorso formativo promosso da AIPB "Una prima formazione tecnico-relazionale per Private Banker e Consulenti Finanziari".

La Banca ha inoltre promosso la partecipazione a corsi specifici per le funzioni di controllo erogati da AIRA e ABI in tema di Antiriciclaggio, di Risanamento per le banche less significant, e Nuovi modelli per le funzioni aziendali di controllo.

In materia di antiriciclaggio il RIA ha intrattenuto in aula tutto il personale più volte nel corso dell'anno ed ha organizzato una specifica sessione sull'attività di adeguata verifica, riportando case-studies esemplificativi di reali situazioni lavorative.

Le relazioni sindacali

Numerose sono state le occasioni di incontro con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali in un clima di confronto costruttivo.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità, del sistema dei controlli interni e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione. Anche tutte le altre Funzioni di controllo - **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** - sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, e in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e più in generale dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer** (Funzione di Compliance), è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare,

assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità". Inoltre, gestisce l'Ufficio Reclami svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predispone le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio** (RIA), lo stesso si occupa di gestire le segnalazioni interne, di svolgere attività di approfondimento sulle stesse, di effettuare, inoltre, l'analisi delle operazioni eseguite dalla clientela al fine di ricercare ed acquisire le informazioni utili all'analisi compiuta delle movimentazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, di trasmettere quanto di competenza all'AIF. Svolge un ruolo di interlocuzione con la predetta Agenzia e risponde tempestivamente alle eventuali richieste da essa provenienti. Assicura, infine, che l'accesso ai propri archivi sia inibito alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio si è mantenuta "Sufficientemente adeguata" la valutazione complessiva del Sistema dei Controlli Interni sulla base dei risultati dell'attività di Internal Audit condotta nel periodo e delle informazioni regolarmente raccolte dalla funzione di Internal Audit; continua altresì ad essere efficiente l'attività svolta, da tutta la struttura Organizzativa, nella chiusura delle evidenze rilevate.

Nello specifico l'attività di **Internal Auditing** svolta nell'esercizio 2019, ha seguito le indicazioni della pianificazione concordata (cfr «Internal Audit Plan 2019» deliberato dal CdA della Capogruppo nella seduta del 27/3/2019, oltre alle specifiche pianificazioni assunte dalle Società Controllate BAC Fiduciaria S.p.A. e BAC Life S.p.a., la cui attività di Internal Auditing è esternalizzata alla medesima Funzione della Capogruppo BAC).

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il documento relativo al "Sistema dei Controlli Interni" (SCI) con l'emanazione dello specifico Regolamento (edizione "maggio 2019") deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 29/5/2019 unitamente al "Regolamento Internal Auditing"; l'adeguamento si è reso necessario a seguito delle variazioni intervenute nella normativa primaria ovvero dell'emanazione dell'Istruzione AIF 2019/05 "Organizzazione aziendale, politiche, procedure, controlli e formazione".

Si precisa inoltre che in ambito di Gruppo Bancario, la Capogruppo ha svolto le seguenti attività necessarie all'esercizio del Governo del Gruppo:

- Funzioni regolamentari: ha tradotto, in proprie direttive vincolanti per le controllate, le disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza e ne ha verificato gli adempimenti.
- Funzioni di controllo: ha dotato il Gruppo di un Sistema dei Controlli Interni, ha validato le procedure di controllo e reso noti i criteri di misurazione, gestione e controllo di tutti i rischi.

L'esito delle verifiche riportate nella "Relazione sugli accertamenti svolti dalla Capogruppo", ai sensi delle disposizioni di cui all'art. IX.II.2 comma 6 del Regolamento BCSM n.2007-07 e relative agli interventi eseguiti presso le società Controllate, ha consentito di esprimere un giudizio di "sufficientemente adeguato" o di grado superiore sui presidi organizzativi e di controllo di Gruppo ed a valutare "conforme" o di grado superiore le conseguenti condotte operative rispetto alle disposizioni normative interne (cfr «Accertamenti svolti dalla Capogruppo – Relazione 2019 Internal Audit deliberato dal CdA della Capogruppo nella seduta del 31/3/2020»).

La **Funzione Risk Management** ha eseguito le proprie attività con le modalità e la frequenza previste dalla regolamentazione interna. Dal mese di settembre 2019, in conformità alle best practice internazionali, la funzione di gestione del rischio è stata posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2019, al fine di comprendere il grado di aderenza di processi, attività e presidi di gestione del rischio della Banca rispetto alla normativa di riferimento nonché eventuali punti di miglioramento evidenziabili dal confronto fra quanto svolto dal Gruppo e le best practice di mercato, è stata condotta un'attività di Gap Analysis con la Società di consulenza KPMG Advisory SpA.

Gli esiti dell'attività di controllo dei rischi strategico-gestionali confermano un adeguato presidio dei limiti disposti dalla normativa di Vigilanza.

La **Funzione di Compliance**, nello svolgimento dell'attività di assurance sulla gestione del rischio di non conformità a cui è esposta la Banca, ha svolto attività di verifica riguardanti i Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall'Autorità di Vigilanza, i Provvedimenti Interni riguardanti i Testi Unici, i Manuali operativi, le Circolari, le Comunicazioni di Servizio e la contrattualistica in generale. Su tutti è stata rilevata la piena conformità organizzativa e regolamentare.

Sono stati inoltre effettuati interventi di controllo nell'ambito di specifiche aree e dalle analisi l'attività è risultata conforme alle disposizioni.

Come da normativa interna e da piano degli interventi di iniziativa la funzione ha eseguito un presidio costante e continuo sui rischi in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le **delibere del Congresso di Stato**, riguardanti il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sono state regolarmente portate a conoscenza dell'Organo Amministrativo in ottemperanza alle disposizioni.

Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Il **Responsabile Antiriciclaggio** (RIA) nel corso dell'esercizio è stato garante di tutte le attività stabilite dalla normativa vigente inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Il RIA è stato il destinatario delle segnalazioni interne di operazioni sospette effettuandone l'approfondimento delle stesse e la trasmissione ad AIF, qualora le abbia ritenute fondate.

Ha eseguito d'iniziativa l'analisi delle operazioni compiute dalla clientela ricercando ed acquisendo le informazioni e provvedendo, in caso si siano ritenute le anomalie rilevate effettivamente riconducibili a un sospetto, a trasmettere ad AIF la segnalazione. Ha svolto il ruolo di interlocutore con l'AIF, rispondendo tempestivamente alle richieste provenienti dalla stessa e rappresentando l'anello di congiunzione tra la Rete aziendale e AIF. Ha redatto la relazione annuale sull'attività svolta comprensiva del piano dei controlli, sottoponendola al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha proposto annualmente al Comitato Antiriciclaggio un piano di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa dell'Alta Dirigenza, del personale dipendente e dei collaboratori, in funzione delle mansioni svolte, analizzando le operazioni "inattese" caratterizzate da importi insolitamente elevati e quelle su cui sussistevano dubbi sulle finalità a cui concretamente sono preordinate.

Ha curato l'inoltro ad AIF delle comunicazioni sulle violazioni delle norme sulle limitazioni all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore, sull'incoerenza della dichiarazione del titolare effettivo, in materia di congelamento di fondi e le comunicazioni oggettive. Il RIA ha ricevuto altresì le segnalazioni delle violazioni della normativa antiriciclaggio "whistleblowing" assicurando a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed agli esponenti aziendali la possibilità di inviare una segnalazione e ne ha curato la trasmissione ad AIF.

Politiche in materia di gestione dei rischi

Riguardo la complessiva gestione dei rischi cui è esposta, la Banca ha definito la mappa dei rischi rilevanti che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata, sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo) si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore.

Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e riporta le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La Normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri e, in particolare, controparti debtrici, rischio Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone anticipato e ammontare del riscatto finale. Il monitoraggio viene eseguito in fase di delibera. A seguito della significativa presenza di attivo creditizio immobilizzato, come specificato nel proseguito, il rischio di credito rappresenta un punto di attenzione strategica.

Nel corso del 2019 sono stati rafforzati i controlli finalizzati al monitoraggio del rischio di credito, mediante l'utilizzo dell'applicativo gestionale della banca e di altri strumenti informatici in uso.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e

di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La Banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento Finanza le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La Funzione di Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato che vengono monitorati dalla Funzione Risk Management riguardano il portafoglio di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione. Il monitoraggio viene eseguito tramite analisi di rischio di mercato (VAR, Duration) messe a disposizione da apposito Servicer esterno e tramite estrazioni dal sistema informativo integrate con dati di mercato estrapolati dall'infoprovider Bloomberg.

Inoltre, la Funzione di Risk Management si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento Finanza, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

Rischio tasso – portafoglio bancario

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La Funzione Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa. L'analisi del rischio di tasso viene eseguita sulla base di reportistica resa disponibile da apposito Servicer esterno.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso, in caso di superamenti, sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio – lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo

richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica, prima con cadenza giornaliera e da novembre 2019 con cadenza settimanale.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione e monitoraggio sono stabiliti nel Regolamento Finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il limite di rischio di liquidità monitorato dalla Funzione di Risk Management è il coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista. Il monitoraggio viene eseguito sulla base di dati estrapolati dalla segnalazione di liquidità inviata a BCSM.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato rispetto del limite stabilito.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connesso all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate, sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, effettua, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche.

In termini di assorbimenti patrimoniali, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Anche nel trascorso 2019, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci il 15/05/2019, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del trascorso esercizio le seguenti associazioni:

- Associazione Oncologica Sammarinese;
- Associazione Sammarinese Cuore Vita;
- Soroptimist International San Marino;
- Guardia d'onore del cuore Immacolato di Maria;
- Pubblicazione Volume Biografia Renata Tebaldi Zecchini Editore;
- Associazione Sammarinese Sostegno Patologie e Invecchiamento Cerebrale;
- Carità senza confini;
- Comitato Palio Don Bosco;
- Comitato Festa di San Rocco;
- Comitato Festa di Casole.
- Centro Ricreativo Aziendale Dipendenti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La recente emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19 ha visto la Repubblica di San Marino interessata da provvedimenti di emergenza (segnatamente il Decreto - Legge 8 marzo 2020 n.44, il Decreto - Legge 14 marzo 2020 n.51, il Decreto - Legge 20 marzo 2020 n.52, il Decreto - Legge 29 marzo 2020 n.55, il Decreto - Legge 4 aprile 2020 n.59, il Decreto - Legge 17 aprile 2020 n.62, il Decreto legge 21 aprile 2020 n.63, il Decreto - Legge 3 maggio 2020 n.67, Decreto Legge 3 maggio 2020 n.68, Decreto Legge 15 maggio 2020, Decreto Legge 15 maggio 2020 n.76, il Decreto Legge 31 maggio 2020 n.96, nonché le Delibere del Congresso di Stato n. 10 del 17/03/2020, n. 4 del 24/03/2020, n.7 del 7 aprile 2020, n.1 del 17 aprile 2020.)

Premesso e atteso che:

- i fattori di rischio e le incertezze connessi alla pandemia sono del tutto evidenti e generalizzati;
- è altrettanto evidente che i rischi e le incertezze sono significativi;
- allo stato attuale non è possibile redigere specifici piani per fronteggiare tali rischi, in attesa di conoscere con maggiore attendibilità quale sarà l'andamento della pandemia, ma si evidenzia che al momento non sono stati riscontrati significative riduzioni dei ricavi, mentre, al contempo, è probabile che si assisterà a un deterioramento del credito, considerata l'estensione della pandemia a livello mondiale;
- la Banca, in un'ottica di continuità aziendale, ha posto in essere tutti gli opportuni provvedimenti per garantire un livello di servizi alla clientela adeguato, pur in presenza di un organico ridotto nei propri locali, per motivi di sicurezza volti a limitare la diffusione del contagio, anche mediante l'utilizzo dello smart working;
- la Banca ha inoltre posto in essere tutti gli opportuni provvedimenti al fine di tutelare la salute dei lavoratori mediante sanificazione periodica dei luoghi di lavoro e riorganizzazione dei processi aziendali al fine di ridurre al di sotto del 50% la presenza dei lavoratori all'interno dell'azienda così come previsto dal D.L. n. 52/2020 in precedenza citato;
- la Banca, di concerto con gli istituti associati all' ABS, sulla scorta del D.L. 29 marzo 2020 n. 55, ha contribuito ad assicurare un primo necessario supporto economico alle persone fisiche ed alle

imprese sammarinesi che stanno affrontando problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale. Pertanto, per far fronte a tale situazione, si è dato corso a diverse agevolazioni moratorie e finanziamenti straordinari di liquidità;

- la Banca, come spiegato in premessa, ha partecipato attivamente alla procedura di risoluzione, prevista dalla Legge n.102/2019 – Strumenti di Risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario – di Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Cessione del II Closing 2° Parte del 14/02/2020 e con Scrittura Privata del 31/03/2020, ha perfezionato e concluso la cessione dei restanti rapporti d'impiego previsti nell'Accordo generale di Cessione in Blocco.

- l'Autorità di Vigilanza, con propria lettera prot. n. 20/3582 del 6 aprile 2020, in considerazione dell'eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria COVID-19, ha previsto misure di sostegno della stabilità finanziaria del sistema sammarinese quali:

- Possibilità di deroghe in tema di ROB;
- trasferimenti – a precise condizioni – di strumenti finanziari dal portafoglio libero a quello immobilizzato;
- deroghe in tema di vigilanza prudenziale, con particolare riguardo al fattore di ponderazione da applicare – a precise condizioni – ai finanziamenti agevolati concessi a soggetti diversi dalle parti correlate, qualificati come prestiti chirografari a scalare in conformità a quanto previsto dal comunicato dell'Associazione Bancaria Sammarinese del 18 marzo u.s..

- La Banca, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza a sostegno della stabilità finanziaria del sistema (Prot.20/3582 del 6 aprile 2020 sopra richiamato), ha trasferito dal portafoglio di proprietà libero al portafoglio immobilizzato nove titoli per un controvalore contabile di euro 18,781 milioni contabilizzando una plusvalenza di 0,244 milioni nell'esercizio 2020.

Tutto ciò premesso, si ritiene che sussistano, allo stato attuale, i presupposti per la continuazione dell'attività.

A rafforzamento delle precedenti conclusioni, è stata emanata in data 7 aprile 2020 una raccomandazione da parte dell'ODCEC (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) della Rep. di San Marino, riguardante "L'informativa di bilancio relativa all'emergenza sanitaria (COVID-19)", della quale BAC ha preso opportuna visione.

Non di meno, anche in un'ottica più ampia, avendo come riferimento i parametri utilizzati dalle banche europee, tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, che hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio 2020, che nonostante i gravi accadimenti sta comunque segnando diverse performance positive. Con riferimento allo IAS 10 (non-adjusting event) la banca considera tale accadimento un evento successivo alla chiusura di Bilancio non rettificativo.

Tutto quanto sopra esposto ci fa ritenere soddisfatte le analisi in merito alla sussistenza delle condizioni legate al principio di continuità aziendale come da raccomandazione dell'ODCED sopra richiamata.

Per quanto riguarda le valutazioni delle poste del bilancio 2019, si sono mantenuti i criteri ordinari di funzionamento, mentre l'eventuale revisione dell'orizzonte temporale per taluni asset della Banca, sarà oggetto di analisi nel corso del 2020 tenuto conto dell'andamento dell'epidemia.

Inoltre in gennaio 2020 il Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche "FMI") ha effettuato il consueto follow-up, a seguito della missione intrapresa nel 2016, nella nostra Repubblica per valutarne il rating, l'appetibilità economica e la solidità del sistema finanziario alla luce anche di possibili interventi di prestito; all'incontro sono stati presentati i dati relativi alla qualità degli attivi, del Patrimonio netto, della Solvency e di Conto Economico nello sviluppo del Piano triennale 2020-2022 della Banca; ne è emerso un fattivo confronto sui principali temi del settore finanziario e bancario.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel corrente 2020 BAC sottoporrà a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2020-2022, già delineato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione dapprima in data 30/01/2020, poi successivamente rivisto e nuovamente approvato in data 26/06/2020 per tenere conto del definitivo recepimento delle rettifiche AQR, alla luce degli eventi straordinari pandemici accaduti agli esordi del 2020 e già ampiamente descritti nei paragrafi precedenti; gli orientamenti già stabiliti di rinnovamento e di efficientamento rimarranno tuttavia i cardini di declinazione dei seguenti pilastri chiave:

- l'aumento della Base Clienti e incremento volumi;
- la crescita e lo sviluppo sui settori con un significativo contenuto commissionale e con un'elevata marginalità;
- l'attenzione sul contenimento dei costi;
- l'ottimizzazione del profilo di rischio.
- l'offerta completa di prodotti di tipo assicurativo, di risparmio gestito e di segregazione di patrimoni (quali il trust), su cui BAC vanta una esperienza consolidata e figure professionali adeguate;
- l'efficiente gestione del portafoglio crediti NPL.

Il sostegno allo sviluppo aziendale verrà garantito anche dal rafforzamento patrimoniale conseguente all'emissione e collocamento di un prestito obbligazionario subordinato di euro 10 milioni.

La Banca ha altresì presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII.II.12 del Regolamento 2007 - 07, per potere usufruire di deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE SpA, che rappresenta una solida realtà partecipativa ed unica nel panorama dei Gruppi Bancari Sammarinesi e che, ai sensi del Regolamento 2008 - 01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, pienamente rispettato. Qualora accolta, la carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale della banca si azzererebbe, superando il limite regolamentare richiesto di solvibilità dell'11%. Qualora accolta, il fabbisogno di capitale della banca si ridurrebbe di circa euro 6,5 milioni.

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività, in un anno particolarmente difficile per l'Istituto in conseguenza delle vicende che hanno interessato la Direzione Generale in carica fino ad agosto 2019 e dei conseguenti cambiamenti nel management della banca a capo della struttura esecutiva, divenuta stabile a partire da ottobre 2019.

Estendiamo uno stimato apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza, per i confronti e il supporto forniti.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/19 unitamente alla presente relazione e a deliberare il riporto della perdita 2019 "a nuovo" nell'esercizio 2020 (euro -1,656 milioni), nonché a coprire la perdita 2018 portata a nuovo mediante l'utilizzo del fondo di riserva ordinaria per euro -3,721 milioni.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2019
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	50.873.984
Fondo di riserva straordinaria	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Riserve di rivalutazione	14.835.485
Perdita portata a nuovo	-
Risultato d'esercizio	-1.656.680
Totale	84.947.248

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla Banca sono 553 per un valore nominale di euro 14.378 e rappresentano lo 0,07% del capitale sottoscritto.

San Marino, 26 giugno 2020

Luigi Lonfernini
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 47 del 23/02/2006 e s.m.i., i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino SpA dichiarano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 26 giugno 2020

**Relazione
del Collegio
Sindacale**

4

“Relazione del collegio sindacale all’assemblea degli azionisti della banca agricola commerciale istituto bancario sammarinese s.p.a. ai sensi dell’art. 83 legge n.47/2006 e s.m.”

Signori Azionisti,

con la presente Relazione il Collegio Sindacale riferisce sull’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alla normativa vigente e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali e fatto riferimento allo Statuto e alle norme di Legge che disciplinano la formazione del Bilancio.

Il testo della Relazione che rassegniamo alla Assemblea accoglie in sé quelle notizie, quei dati e quelle informazioni che questo Collegio ha ritenuto, nella sua autonoma valutazione, voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell’esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2019 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, unitamente alla relazione sulla gestione, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Nel corso dell’esercizio abbiamo svolto l’attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all’Assemblea.

1. Risultati dell’esercizio sociale

Il bilancio al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto all’approvazione della Assemblea presenta una perdita di euro 1.656.680, alla quale hanno concorso i componenti positivi e negativi di reddito analiticamente indicati nel Conto Economico e diffusamente illustrati sia nella Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione, sia nella Nota Integrativa, documenti ai quali il Collegio Sindacale fa rinvio.

In particolare, il bilancio della Banca presenta:

- il patrimonio netto pari ad euro 84.947.248;
- i fondi propri ai fini di vigilanza pari ad euro 32.415.394;
- il coefficiente di solvibilità “total capital ratio”, sceso all’8,81% dal precedente 17,09%, al di sotto dei minimi regolamentari richiesti dell’11,00%;
- l’appostazione del fondo svalutazione crediti forfetario e analitico pari ad euro 67.648.964. Il grado di copertura dei crediti a fine esercizio 2019 risulta pari al 13,63% in miglioramento rispetto all’8,41% del bilancio precedente.

L’onere sostenuto per le rettifiche di valore sui crediti, in aumento rispetto all’esercizio precedente: la copertura dei crediti deteriorati risulta ulteriormente incrementata ed è passata dal 26,74% al 41,13%.

Riguardo al coefficiente di solvibilità, gli Amministratori riferiscono che la carenza del Patrimonio della Vigilanza Prudenziale della Banca verrà fronteggiata con l’emissione e collocamento di un prestito subordinato riservato alla clientela professionale, già autorizzato per euro 10 milioni al computo nel Patrimonio di Vigilanza da Banca Centrale, e nel corso del 2020, con le ulteriori rettifiche analitiche di valore sui Crediti Deteriorati in detrazione dal “Fondo rischi su crediti”. Gli amministratori riferiscono inoltre che se accolta la richiesta di deroga alla deduzione del valore

dell'intera partecipazione in BAC Life S.p.A dall'Organo di Vigilanza, "il fabbisogno di patrimonio ai fini della vigilanza prudenziale della banca si azzererebbe, superando il limite regolamentare richiesto di solvibilità dell'11%."

La Relazione al Bilancio emessa in data 20 luglio 2020 dalla società di revisione AB&D S.p.A., non evidenzia rilievi, eccezioni o riserve.

Nella Relazione la società di revisione richiama gli elementi salienti in ordine alle informazioni fornite dagli Amministratori nei documenti circa le assunzioni relative: a) al completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review), b) a considerare gli effetti sul Patrimonio di Vigilanza al 31/12/2019 del completo recepimento dei rischi impliciti derivanti dall'esercizio AQR, c) a dare informazione sulle incertezze circa la prevedibile evoluzione della gestione determinate dall'epidemia da Covid-19. Inoltre, la società di revisione segnala quanto riportato dagli Amministratori nelle relazione sulla gestione, e con riferimento alla prevedibile evoluzione, la revisione del piano di sviluppo triennale 2020-2022 approvato nella versione definitiva in data 26 giugno 2020 per tenere conto del definitivo recepimento delle rettifiche AQR e degli eventi straordinari pandemici accaduti nel 2020.

La società di revisione, come da riunioni intercorse, ha riferito in merito al lavoro svolto e all'assenza di situazioni di incertezza e di limitazioni nelle verifiche svolte.

2. Attività del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha tenuto n. 20 riunioni ed ha monitorato, sino alla data di redazione della presente Relazione, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, con le funzioni di internal audit, compliance, antiriciclaggio e risk management, ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti.

Nello stesso periodo, il Collegio ha partecipato a n. 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca.

Nel dare conto dell'attività di propria competenza, il Collegio Sindacale segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà;
- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l'evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi verificando, altresì, anche tramite le analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori sono sinteticamente esposti i rapporti intercorsi con le società del gruppo.

Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. In particolare, l'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle opportune iniziative adottate dalla Banca nell'ottica di un progressivo rafforzamento dei presidi organizzativi gestionali in particolare in ambito creditizio,

perseguito anche mediante un aggiornamento delle normativa interna in materia di deleghe e di concessione del credito, di gestione e classificazione della clientela e di revoca degli affidamenti e delle disposizioni riguardanti le misure rafforzate di adeguata verifica della clientela.

Interventi adottati dalla Banca, accogliendo le raccomandazioni trasmesse dall'Organo di Vigilanza in seguito a visite ispettive, che hanno riguardato anche le sostituzioni dei responsabili delle funzioni di Internal Audit, di Risk Manager e di Compliance e un rinnovamento delle figure di Direzione Generale, peraltro non ancora completato.

Alla luce dei provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione e delle verifiche svolte, il Collegio ritiene il sistema dei controlli interni adeguato alle caratteristiche gestionali della Banca e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti contabili, sia attraverso le informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, sia dai revisori contabili.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

3. Osservazioni e proposta in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB&D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione rassegnata all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Signori azionisti,
tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto della Relazione redatta dalla società di revisione e il richiamo di informativa, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come predisposto dagli Amministratori.

San Marino, 27 luglio 2020

Rag. Gian Enrico Casali
Presidente

Dott.ssa Stefania Gatti
Sindaco

Avv. Alberto Vaglio
Sindaco

**Bilancio
2019**



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CODICE	VOCI DELL'ATTIVO	2019	2018
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	7.413.660	6.765.689
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30	Crediti verso enti creditizi	107.140.384	139.463.756
	A vista	64.265.018	88.871.345
	Altri crediti	42.875.367	50.592.410
40	Crediti verso clientela	351.624.085	411.036.916
	A vista	147.404.627	204.219.457
	Altri crediti	175.687.063	235.349.853
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	45.545.934	44.954.994
	Di emittenti pubblici	45.545.934	44.954.994
	Di enti creditizi	175.687.063	235.349.853
	Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	175.687.063	235.349.853
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	20.212.977	9.422.747
70	Partecipazioni	4.718.689	4.840.804
	Imprese finanziarie	4.059.241	4.059.241
	Imprese non finanziarie	659.448	781.563
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	8.086.592	7.723.975
	Imprese finanziarie	7.783.333	7.408.97
	Imprese non finanziarie	303.259	315.000
90	Immobilizzazioni immateriali	1.513.963	1.237.337
	Leasing finanziario	417.187	-
	• di cui beni in costruzione	-	-
	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	• di cui per inadempimento del conduttore	-	-
	Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	• di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	Avviamento	-	-
	Spese d'impianto	-	-
	Altre immobilizzazioni immateriali	1.096.776	1.237.337
100	Immobilizzazioni materiali	171.808.595	184.951.693
	Leasing finanziario	74.254.276	88.532.498
	• di cui beni in costruzione	10.833.031	13.153.334
	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.245.789	3.325.980
	• di cui per inadempimento del conduttore	2.245.789	3.325.980
	Beni disponibili da recupero crediti	67.920.954	64.010.782
	• di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	67.920.954	64.010.782
	Terreni e fabbricati	27.033.194	28.630.976
	Altre immobilizzazioni materiali	354.382	451.457
110	Capitale sottoscritto e non versato		
	• di cui capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	138.736.791	118.355.047
140	Ratei e risconti attivi	347.264	456.119
	Ratei attivi	54.679	76.450
	Risconti attivi	292.585	379.669
150	Totale attivo	857.163.311	929.223.455

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

CODICE	VOCI DEL PASSIVO	2019	2018
10	Debiti verso enti creditizi	1.254.211	1.137.069
	A vista	1.254.211	1.137.069
	A termine o con preavviso	-	-
20	Crediti verso clientela	417.893.549	434.007.160
	A vista	402.107.952	406.094.112
	A termine o con preavviso	15.785.597	27.913.048
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	235.224.575	282.563.61
	Obbligazioni	-	-
	Certificati di deposito	235.224.575	282.563.618
	Altri strumenti finanziari	-	-
40	Altre passività	94.276.538	114.973.902
	• di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	1.054.415	604.644
50	Ratei e risconti passivi	94.734	72.752
	Ratei passivi	4.223	7.239
	Risconti passivi	90.512	65.513
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	502.944	529.374
70	Fondi per rischi e oneri	1.106.357	1.328.615
	Fondi di quiescenza e obblighi similari		
	Fondi imposte e tasse	106.828	266.401
	Altri fondi	999.529	1.062.214
80	Fondi rischi su crediti	17.857.990	-
90	Fondo rischi finanziari generali	-	-
100	Passività subordinate	4.005.165	8.010.853
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-
130	Riserve	54.609.401	58.410.046
	Riserva ordinaria o legale	54.595.023	58.395.668
	• di cui Riserva in sospensione di imposta	1.227.968	1.227.968
	Riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	Riserve statutarie	-	-
	Altre riserve	-	-
140	Riserva di rivalutazione	14.835.485	14.831.669
150	Utili (perdite) portati(e) a nuovo	-3.721.039	-3.800.644
160	Utile (perdita) di esercizio	-1.656.680	-3.721.039
170	Totale passivo	857.163.311	929.223.455

GARANZIE E IMPEGNI

CODICE	VOCI	2019	2018
10	Garanzie rilasciate	15.400.333	15.000.232
	<i>di cui:</i>		
	Accettazioni	1.785.985	953.311
	Altre garanzie	13.614.348	14.046.921
20	Impegni	2.897.185	5.257.749
	<i>di cui:</i>		
	Utilizzo certo	-	-
	• <i>di cui strumenti finanziari</i>	-	-
	Ad utilizzo incerto	2.270.276	4.387.383
	• <i>di cui strumenti finanziari</i>	-	-
	Altri impegni	626.909	870.366
Totale		18.297.518	20.257.981

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

CODICE	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2019	2018
10	Interessi attivi e proventi assimilati	14.546.131	16.384.609
	Su crediti verso enti creditizi	100.272	161.433
	Su crediti verso clientela	13.754.016	15.674.469
	Su titoli di debito	691.843	548.708
20	Interessi passivi e oneri assimilati	3.688.620	4.392.413
	Su debiti verso enti creditizi	287	845
	Su debiti verso clientela	927.136	1.057.549
	Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	2.761.196	3.334.018
	- di cui su passività subordinate	7.362	145.449
30	Dividendi ed altri proventi	-	345.822
	Su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	-
	Su partecipazioni	-	-
	Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40	Commissioni attive	5.897.253	4.506.328
50	Commissioni passive	1.246.068	797.729
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	1.265.379	79.889
70	Altri proventi di gestione	13.068.684	14.509.346
80	Altri oneri di gestione	-	-
90	Spese amministrative	13.357.752	14.310.430
	Spese per il personale	8.494.845	8.878.670
	di cui:		
	• salarie e stipendi	6.103.398	6.415.108
	• oneri sociali	1.641.015	1.647.041
	• trattamento di fine rapporto	543.901	576.955
	• trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	• amministratori e sindaci	150.246	166.837
	• altre spese per il personale	56.284	72.728
	Altre spese amministrative	4.862.907	5.431.760
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	319.239	495.845
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	12.935.629	13.801.205
120	Accantonamenti per rischi e oneri	256.000	533.099
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	5.924.307	8.024.805
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	1.022.518	2.940.947
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	11.741	293.229
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
180	Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie	-1.939.391	-3.881.812
190	Proventi straordinari	522.846	627.556
200	Oneri straordinari	240.135	145.811
210	Utile (perdita) straordinario	282.711	481.745
220	Imposte dell'esercizio	-	320.972
230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	-
240	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.656.680	-3.721.039

RENDICONTO FINANZIARIO

FONDI GENERATI E RACCOLTI			FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		
	2019	2018		2019	2018
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	18.390.218	20.239.169	RIPRESE DI VALORE ED UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	2.127.188	5.403.678
Utile (perdita) d'esercizio	(1.656.680)	(3.721.039)	Utilizzo fondo di quiescenza	-	-
Accantonamento al fondo di quiescenza	-	-	Utilizzo fondo TFR	589.845	677.044
Accantonamento TFR	563.415	597.025	Utilizzo fondi rischi su crediti	-	-
Accantonamento fondo rischi su crediti	-	-	Utilizzo fondi rischi e oneri	514.825	1.785.687
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	292.567	748.099	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	1.022.518	2.940.947
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	5.936.048	8.318.034		-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	13.254.868	14.297.050		-	-
INCREMENTO DEI FONDI RACCOLTI	139.124	22.096.780	INCREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI	15.192.137	51.623.519
Debiti verso banche	117.142	352.623	Cassa ed altri valori	647.971	625.292
Debiti verso la clientela	-	20.849.196	Crediti verso banche	-	18.263.202
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-	Crediti verso la clientela	-	-
Altre passività	-	894.962	Obbligazioni ed altri titoli di debito	590.939	12.229.898
Ratei e risconti passivi	21.982	-	Azioni quote e altri titoli di capitale	10.790.230	2.613.740
Passività subordinate	-	-	Partecipazioni	-	72.752
			Partecipazioni in imprese del gruppo	362.617	270.743
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	276.626	8.691.830
			Altre attività	2.523.754	8.856.061
			Capitale sottoscritto e non versato	-	-
			Ratei e Risconti attivi	-	-
DECREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI	86.941.872	29.968.126	DECREMENTO DEI FONDI RACCOLTI	88.155.705	15.319.155
Cassa ed altri valori	-	-	Debiti verso banche	-	-
Crediti verso banche	32.323.371	-	Debiti verso la clientela	16.113.611	-
Crediti verso la clientela	54.499.301	29.954.386	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	47.339.043	11.308.100
Obbligazioni ed altri titoli di debito	1.641.015	-	Altre passività	20.697.364	-
Azioni quote e altri titoli di capitale	-	-	Ratei e risconti passivi	-	5.764
Partecipazioni	122.115	-	Passività subordinate	4.005.688	4.005.293
Partecipazioni in imprese del gruppo	-	-		-	-
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(111.770)	-		-	-
Altre attività	-	-		-	-
Capitale sottoscritto e non versato	-	-		-	-
Ratei e Risconti attivi	108.855	13.740		-	-
VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	3.816	42.277	VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	-	-
Incremento "altre riserve"	3.816	42.277		-	-
Versamento capitale	-	-		-	-
Totale fondi generati e raccolti	105.475.030	72.346.352	Totale fondi utilizzati e impiegati	105.475.030	72.346.352

Nota Integrativa

- PARTE A Criteri di valutazione
 - SEZIONE 1 L'illustrazione dei criteri di valutazione
 - SEZIONE 2 L'operazione di acquisizione di attivi e passivi BNS
- PARTE B Informazioni sullo stato patrimoniale
- PARTE C Informazioni sul conto economico
- PARTE D Altre informazioni

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2019 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2016-02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della legge 17 novembre 2005, n.165.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza.

È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente

mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella circolare applicativa 2017/03 del Reg.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (VOCE N.10 DELL'ATTIVO)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE N. 30 DELL'ATTIVO)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I CREDITI VERSO CLIENTELA (VOCE N. 40 DELL'ATTIVO)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla

situazione di solvibilità del debitore nonché in base alla capacità dei singoli debitori di assolvere al servizio del debito e di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano l'aera dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati: esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni simili). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti Scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del PV;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del PV.

In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti verso paesi a rischio: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria. Le esposizioni non sono oggetto di svalutazione forfetaria qualora siano assistite da garanzie reali o personali da parte di soggetti residenti in Paesi della zona A e tali garanzie sono dirette esplicitamente a neutralizzare il rischio Paese.

Crediti "in bonis": questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", la svalutazione è effettuata prudenzialmente affinché si possa far fronte ad eventuali perdite non preventivate. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata e la sua prevedibile evoluzione e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono effettuate in base all'effettiva distribuzione di probabilità dei tassi di perdita, la Banca ha raggiunto la necessaria profondità statistica temporale del database di osservazione, la matrice, infatti, ha raggiunto la profondità di 4 anni (marzo 2016- marzo 2020).

OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO (VOCE N. 50 DELL'ATTIVO)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.4. del Regolamento BCSM 2016-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- Gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.

Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;

per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM 2016-02:

a) per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.

b) per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

c) per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE (VOCE N.60 DELL'ATTIVO)

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo di mercato (mid-price) all'ultimo giorno di quotazione disponibile alla fine del periodo.

PARTECIPAZIONI (VOCI N. 70 E 80 DELL'ATTIVO)

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate al patrimonio netto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per cassa".

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE N. 90 DELL'ATTIVO)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE N. 100 DELL'ATTIVO)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

OPERAZIONI ATTIVE DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING – VOCE 100 DELL'ATTIVO)

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" secondo la natura del bene dato in leasing.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.7 del Reg.2016/02.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE N. 10 DEL PASSIVO)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE N 20 DEL PASSIVO)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI (VOCE N. 30 DEL PASSIVO)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM 2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito". Il valore a termine delle predette operazioni è riportato alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" riclassificata tra le Garanzie e gli Impegni.

ALTRE ATTIVITÀ- ALTRE PASSIVITÀ (VOCE 130 DELL'ATTIVO- VOCE 40 DEL PASSIVO)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I RATEI E I RISCONTI (VOCE N. 140 DELL'ATTIVO E N. 50 DEL PASSIVO)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE N. 60 DEL PASSIVO)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE N. 70 DEL PASSIVO)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

- dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale e altri tre di seguito elencati:

- Il fondo per reclami e revocatorie.
- Il fondo ferie non godute.
- Il fondo aumento contrattuale per i dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

FONDI RISCHI SU CREDITI (VOCE N. 80)

I fondi rischi su crediti includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Nel 2019 si è provveduto ad alimentare il Fondo per le rettifiche AQR residue (euro 17,86 milioni) sospendendo i 9/10 ad Altre Attività, in ottemperanza alla Legge 173/2018, art.40, comma 2, e come da istanza autorizzata da Banca Centrale Prot.20/5553 del 19/06/2020, ossia riconoscendo a Conto Economico l'accantonamento per 1/10.

RISERVE (VOCE N. 130 DEL PASSIVO)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con Decreto Delegato n.172 del 26/10/2010, successivamente sostituita con la Legge 166/2013, art.74 e seguenti. Secondo la normativa sopra citata l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbono essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

GARANZIE (VOCE 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

IMPEGNI (VOCE 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

FISCALITÀ DIFFERITA

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

LE RETTIFICHE DI VALORE SUI CREDITI E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Le rettifiche di valore sui crediti sono composte da: posizioni passate a perdite nel conto economico in quanto non esiste la possibilità di recupero del relativo credito, utilizzo contestuale del "Fondo rettificativo dei crediti" per pari importo e dalla quota di accantonamento analitica e forfetaria al predetto Fondo, stabilita in base alle rilevazioni statistiche interne sulle perdite su crediti, oltre ovviamente alla stima puntuale della presunta perdita fornita dall'U.O. Contenzioso e Recupero Crediti per le posizioni deteriorate. Il "Fondo Rischi su crediti" ha comunque funzione rettificativa dei crediti, sia per la quota capitale che per la quota interessi di mora, la cui esigibilità non è certa. Il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

SEZIONE 2 - L'operazione di acquisizione di attivi e passivi BNS

La banca, a sostegno del sistema finanziario della Repubblica, ha partecipato attivamente alla procedura di risoluzione, prevista dalla Legge n.102/2019 – Strumenti di Risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario – di Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.; con la supervisione dell'Autorità di Vigilanza, BAC è stata individuata quale parte cessionaria, unitamente ad altri due Istituti di Credito locali, dell'Accordo di Cessione di Rapporti Giuridici in Blocco sottoscritto in data 11/09/2019 tra Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.), e BAC, BSM e BSI; il perfezionamento di tale complessa operazione di salvataggio è avvenuto tramite due closing:

- il primo, perfezionato il 16/09/2019, con cui si sono presi in carico Rapporti Protetti (ossia debiti verso clientela rappresentati da depositi non superiori a euro 100.000), per complessivi euro 25.452.429, a fronte dell'acquisizione di n.122 quote di un Fondo di NPL denominato "Fondo Odisseo" di complessivi euro 12.209.728;
- il secondo closing relativo alla cessione di rapporti di Impiego, perfezionato in data 13/12/2019, limitatamente a rapporti di mutui, leasing e conti correnti per euro 10.434.773, e completato nei primi mesi del 2020.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 - Dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

CONSISTENZE DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Cassa e disponibilità liquide:	-	-	-	-
Cassa contante	5.489.994	4.477.979	1.012.015	22,60%
Cassa contante valuta	874.375	914.595	-40.219	-4,40%
Cassa contante bancomat	598.925	725.355	-126.430	-17,43%
Assegni in € / valuta	420.091	616.471	-196.380	-31,86%
Altri valori	30.274	31.289	-1.015	-3,24%
Totale	7.413.660	6.765.689	647.971	9,58%

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)

Tabella 2.1 - Dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Dati non presenti.

3. Crediti verso ENTI CREDITIZI (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1 - Dettaglio della voce 30 "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/2019			31/12/2018			VARIAZIONE	
	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IMPORTO	%
A) A vista:	60.635.355	3.629.663	64.265.018	83.092.476	5.778.870	88.871.345	-24.606.327	-27,69%
A1. Conti reciproci accessi per servizi resi	59.112.189	-	59.112.189	80.547.799	-	80.547.799	-21.435.610	-26,61%
A2. C/c attivi	1.523.166	3.629.663	5.152.829	2.544.677	5.778.870	8.323.546	-3.170.718	-38,09%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti:	42.875.367	-	42.875.367	50.592.410	-	50.592.410	-7.717.044	-15,25%
B1. Depositi vincolati	40.067.438	-	40.067.438	50.592.410	-	50.592.410	-10.524.972	-20,80%
B2. C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	2.807.928	-	2.807.928	-	-	-	2.807.928	100,00%
Totale	-	-	107.140.384	-	-	139.463.756	-32.323.371	-23,18%

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un decremento della giacenza a vista sui conti per servizi resi per euro 21.435.610 e sulla voce C/c Attivi per euro 3.170.718 dovuta all'effetto combinato della: diminuzione delle masse di raccolta, per deflusso di capitali, per la conversione della raccolta diretta in raccolta indiretta e degli incrementi sul portafoglio titoli, per acquisti su titoli di proprietà. BAC ha presidiato costantemente la liquidità, attraverso una mirata gestione e monitoraggio del rischio di liquidità. Anche la composizione degli altri crediti verso Enti Creditizi diminuisce per 7.717.044. Si precisa che nella voce "B.1 Depositi vincolati" è compreso il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso Banca Centrale pari ad euro 32.789.081, istituita con decreto n.162 3 dicembre 2009, la cui percentuale di contribuzione è stata innalzata di un bps da novembre 2017, nonché da depositi a tre mesi accesi presso Banca Centrale per euro 5.000.000, mentre la voce: "B4 Altri" valorizzata per euro 2.807.928 rappresenta lo sbilancio tra Passività Protette ed Impieghi BNS acquisiti con il I closing, che è stato compensato con il perfezionamento dell'Accordo mediante il II closing di cessione di ulteriori impieghi BNS, come specificato dettagliatamente in premessa, nei primi mesi del 2020.

Tabella 3.2 - Situazione dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI

CATEGORIE / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
A3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis:	107.140.384	-	107.140.384	139.463.756	-	139.463.756
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
Totale	107.140.384	-	107.140.384	139.463.756	-	139.463.756
<i>di cui totale operazioni di leasing finanziario</i>						

Tabella 3.3 - Dinamica dei crediti dubbi verso ENTI CREDITIZI

Dati non presenti.

Tabella 3.4 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

Dati non presenti.

Tabella 3.5 - Composizione dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2019	31/12/2018
A vista	64.265.018	88.871.345
Fino a 3 mesi	10.086.286	22.274.132
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	32.789.081	28.318.278
Totale	107.140.384	139.463.756

Nella fascia di scadenza non attribuita è compreso il deposito ROB costituito in Banca Centrale, come da indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1 - Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2019			31/12/2018			VARIAZIONE	
	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IMPORTO	%
A) A vista / a revoca:	144.546.808	2.857.819	147.404.627	174.277.157	1.409.905	175.687.063	-28.282.435	-16,10%
A1. C/c attivi	32.109.231	233	32.109.464	38.498.336	144	38.498.480	-6.389.016	-16,60%
A2. Altri	112.437.577	2.857.586	115.295.163	135.778.822	1.409.761	137.188.583	-21.893.419	-15,96%
B) Altri crediti:	204.219.457	-	204.219.457	235.309.878	39.975	235.349.853	-31.130.396	-13,23%
B1. C/c attivi	3.440.002	-	3.440.002	5.005.843	-	5.005.843	-1.565.841	-31,28%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	4.908.830	-	4.908.830	5.006.451	-	5.006.451	-97.621	-1,95%
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	195.870.625	-	195.870.625	225.297.584	39.975	225.297.584	-29.466.934	-13,08%
Totale	348.766.266	2.857.819	351.624.085	409.587.035	1.449.881	411.036.916	-59.412.831	-14,45%

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2 - Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2019		31/12/2018		VARIAZIONE	
	IN EURO	IN VALUTA	IN EURO	IN VALUTA	IMPORTO	%
A) Da ipoteche	102.524.906	-	107.964.441	-	-5.439.535	-5,04%
B) Da pegno su	10.945.151	-	13.393.335	-	-2.448.183	-18,28%
B1. Depositi in contanti	4.032.974	-	4.559.949	-	-526.976	-11,56%
B2. Titoli	1.617.962	-	2.430.436	-	-812.474	-33,43%
B3. Altri valori	5.294.216	-	6.402.950	-	-1.108.734	-17,32%
C) Da garanzie di	220.656.356	-	259.384.348	-	-38.727.992	-14,93%
C1. Amministrazioni pubbliche	42.226.648	-	42.703.647	-	-477.000	-1,12%
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	3.354.170	-	3.589.533	-	-235.363	-6,56%
C3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-	-	-
C4. Altre istituzioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	150.294.842	-	182.084.38	-	-31.789.539	-17,46%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	20.519.558	-	27.434.019	-	-6.914.461	-25,20%
8.1. Famiglie consumatrici e produttrici	20.519.558	-	27.434.019	-	-6.914.461	25,20%
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-	-	-
C9. Altri	4.261.139	-	3.572.769	-	688.370	19,27%
Totale	334.126.413	-	380.742.124	-	-46.615.710	-12,24%

La tabella sopra riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. Dall'analisi dei dati si evince che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta il 77,97% dei crediti netti complessivi espressi nella tabella 4.3 esposta sotto; inoltre il 26,48% risulta assistito da garanzie reali (pegno + ipoteca).

Tabella 4.3 - Situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A) Crediti dubbi	155.792.345	64.072.993	91.719.352	164.411.783	43.964.129	120.447.654
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	15.882.258	5.184.699	10.697.559	21.794.702	4.173.111	17.621.592
A1. Sofferenze	94.701.974	46.445.716	48.256.257	94.861.822	29.502.356	65.359.466
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	12.100.586	4.283.366	7.817.220	12.120.727	2.889.165	9.231.563
A2. Incagli	31.061.523	7.674.144	23.387.379	36.244.483	4.299.930	31.944.554
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.181.238	864.579	2.316.660	8.884.809	1.205.029	7.679.779
A3. Crediti ristrutturati	29.704.296	9.921.087	19.783.209	30.556.982	9.888.184	20.668.798
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	594.198	36.130	558.068	-	-	-
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	320.388	32.025	288.363	2.741.397	273.649	2.467.747
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	6.235	624	5.612	789.166	78.917	710.250
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	4.165	21	4.144	7.099	9	7.090
B) Crediti in bonis:	340.397.956	3.575.970	336.821.985	384.680.877	2.233.138	382.447.739
<i>di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	71.667.441	2.222.662	69.444.779	81.332.110	1.826.443	79.505.667
Totale	496.190.301	67.648.964	428.541.337	549.092.660	46.197.267	502.895.393
<i>di cui totale operazioni di leasing finanziario</i>	87.549.699	7.407.361	80.142.338	103.126.812	5.999.553	97.127.259

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio "40 - Crediti verso clientela", "90 a) - di cui leasing finanziario immateriali" e "90 b) - di cui beni in attesa di locazione", "100 a) - di cui leasing finanziario materiali" e "100 b) - di cui beni in attesa di locazione materiali". Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo della voce sofferenze della tabella 4.1 e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115 del 19/11/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing, nella sottovoce "di cui in attesa di locazione".

Per le sofferenze, i crediti incagliati, i crediti ristrutturati e i "past due" superiori allo 0,5% del patrimonio di vigilanza si è provveduto a calcolare in modo analitico le presunte perdite di valore, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, sulla scorta delle informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tali soggetti. Nella determinazione della presunta perdita di valore si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali acquisite. Per le altre tipologie di credito, come specificato nei criteri di valutazione, si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria effettuata sulla base dell'osservazione statistica sulle serie storiche dal 2016 al 2019 delle transizioni delle posizioni, in termini numerici e nominali, dal portafoglio in Bonis al portafoglio Non Performing (matrici di transizione).

Tabella 4.4 - Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI SCADUTI / SCONFINANTI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A) Esposizione lorda iniziale	94.861.822	36.244.483	30.556.982	2.741.397	7.099
<i>di cui per interessi di mora</i>	1.695.516	893.630	-	-	-
B) Variazioni in aumento	10.556.040	9.354.382	52.070.537	489.818	330.440
B1. Ingressi da crediti in bonis	27.982	3.679.830	-	320.837	-
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	7.243.551	2.487.857	594.003	51	-
B3. Interessi di mora	46.911	463.528	482	342	39
B4. Altre variazioni in aumento	3.237.595	2.723.167	51.476.051	168.588	330.401
C) Variazioni in diminuzione	10.715.888	14.537.341	52.923.223	2.910.826	333.375
C1. Uscite verso crediti in bonis	-	31.162	-	37.121	-
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	594.003	7.243.551	-	2.487.857	51
C3. Cancellazioni	2.195.853	935.494	-	-	-
C4. Incassi	4.301.642	3.064.074	47.363.720	345.929	333.324
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	3.624.391	3.263.061	5.559.503	39.920	-
D) Esposizione lorda finale al 31.12.19	94.701.974	31.061.523	29.704.296	320.389	4.165
<i>di cui per interessi di mora</i>	1.583.656	1.124.393	-	-	-

Sui crediti verso clientela sono proseguite le rigorose attività di monitoraggio e le conseguenti verifiche sulla classificazione degli stessi; specificatamente, si è assistito a un aumento significativo delle posizioni a sofferenza derivanti in buona parte dal trasferimento da altra categoria di crediti dubbi (incagli).

Sul fronte della gestione dei crediti deteriorati si registrano:

- incassi su sofferenze per euro 4.301.642 ed euro 3.064.074 sulle posizioni ad incaglio,
- stralci per euro 2.195.853 su posizioni a sofferenza ed euro 935.494 su crediti incagliati.

Il 2019 registra una diminuzione dei crediti deteriorati lordi per euro 8.619.438, a testimonianza della costante e scrupolosa politica di gestione della qualità dei propri attivi, intrapresa negli ultimi anni. Ma la cospicua diminuzione è rilevabile sull'ammontare dei crediti netti che segnano una flessione per euro 28.728.302, pari a -23,85%, per effetto delle cospicue rettifiche di valore operate nell'esercizio corrente. Ricordiamo inoltre che, a seguito della modifica del Reg. BCSM 2007/07 che ha recepito la Miscellanea BCSM 2013/06, tra crediti deteriorati sono state riclassificate le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempimento del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni è pari ad euro 2.245.789 e la loro movimentazione viene spiegata nella tabella relativa, successivamente.

Le posizioni deteriorate presentano un grado di copertura pari al 41,13%, contro il 26,74% dell'anno precedente, a conferma dell'importante sforzo compiuto dalla banca nel valutare prudentemente i propri impieghi creditizi, come dettagliato nella successiva tabella 4.5.

Precisiamo che l'Autorità di Vigilanza ha avviato il processo di Revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema Bancario già dal 2016 (esercizio AQR). La Banca, a seguito di diversi confronti ed approfondimenti con Banca Centrale sulla qualità del proprio portafoglio Crediti, nel corso del 2019 ha provveduto a integrare le rettifiche AQR, incrementando le già presenti svalutazioni sul portafoglio Deteriorato e sul portafoglio in Bonis, di ulteriori euro 24.281.227. Tali svalutazioni (totale progressivo euro 27.959.627) sono state portate a Conto Economico, mediante rateizzazione consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018, nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Inoltre, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti è stata alimentata la voce 80 del Passivo "Fondo Rischi su Crediti" per euro 17.857.990 (anche questo rateizzato dal 2019 a Conto economico in 10 anni) non procedendo, dunque, a rettifica di singole posizioni deteriorate, poiché ad oggi non individuabili, nel considerare le garanzie collaterali a supporto e i rilevanti incassi determinati dall'acquisizione di beni immobili a garanzia delle posizioni di credito, fanno ritenere le ulteriori svalutazioni citate ispirate a criteri particolarmente prudenti. BAC proseguirà nel 2020 il monitoraggio costante delle posizioni di credito, per procedere alle rettifiche di valore necessarie, che andranno nel contempo a costituire utilizzi del fondo di cui alla voce 80 del passivo.

Tabella 4.5 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI SCADUTI / SCONFINANTI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A) Rettifiche complessive iniziali	29.502.356	4.299.930	9.888.184	273.649	9	2.233.138
B) Variazioni in aumento	20.013.745	5.472.284	45.178	32.002	11	1.452.545
B1. Rettifiche di valore	18.651.527	5.164.912	33.133	31.769	11	1.442.960
<i>di cui per interessi di mora</i>	45.218	-	-	-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	914.812	186.717	12.045	233	-	9.585
B4. Altre variazioni in aumento	447.407	120.655	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	3.070.385	2.098.070	12.275	273.626	-	109.712
C1. Riprese di valore da valutazione	217.343	82.039	12.275	91.258	-	79.089
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	403.559	136.955	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	2.163.358	866.338	-	-	-	24.310
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	12.045	916.479	-	182.368	-	6.227
C5. Altre variazioni in diminuzione	274.079	96.259	-	-	-	86
D) Rettifiche complessive finali al 31.12.19	46.445.717	7.674.144	9.921.088	32.025	21	3.575.970
<i>di cui per interessi di mora</i>	1.580.810	-	-	-	-	-

La dinamica delle rettifiche di valore evidenzia l'impegno della Banca a proseguire nelle attività di presidio e copertura dei crediti deteriorati, elevando il fondo rettificativo ad euro 67.648.965 nel 2019, contro euro 46.197.267 del 2018 che al netto degli utilizzi per stralci, è stato alimentato, in corso d'anno, con accantonamenti per euro 5.924.307 e scaricato per riprese di valore per euro 1.022.518 il cui saldo algebrico è pari ad euro 4.901.789 di cui euro 4.581.761 rettifiche AQR per 1/10 come spiegato sopra. Pertanto, il coverage totale risulta pari al 13,63% di cui: su crediti in bonis al 1,05%, su crediti scaduti al 10%, su crediti ristrutturati al 33,40%, su crediti incagliati al 24,71% e su crediti in sofferenza al 49,04%.

Precisiamo che sulle posizioni in Sofferenza, ad Incaglio e Ristrutturate sono state valutate analiticamente le possibilità di recupero. Per i Crediti scaduti e/o sconfinanti è stata effettuata una valutazione analitica sulle posizioni di importo superiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza e una valutazione forfettaria per quelle di importo inferiore, con percentuali di perdita attesa aggravate rispetto a quelle stimate per i crediti in bonis. Tale pratica è perseguita a condizione che l'aggregato sottoposto a valutazione forfettaria non superi il 5% del Patrimonio di Vigilanza, in caso contrario si procede con la valutazione analitica di tutte le esposizioni. Per i crediti non garantiti verso paesi a rischio è stata effettuata una valutazione forfettaria pari a quella calcolata per i crediti in bonis, vista esiguità dell'esposizione. Per i Crediti in bonis è stata eseguita una valutazione forfettaria attraverso l'applicazione della percentuale media della perdita attesa stimata sul portafoglio crediti della Banca, osservata su un orizzonte temporale di 4 anni, e suddivisa in base al settore d'appartenenza: - Governo e Pubblica Amministrazione, - Imprese Finanziarie, - Imprese non Finanziarie, - Privati, - Altri. In particolare, per ogni tipologia di controparte è stata costruita la matrice di transizione e quindi determinata la relativa PD (Probabilità di default), rilevata la LGD (Loss given default) media della banca, sempre in base all'osservazione dei dati su un arco temporale di 4 anni, pari al 52% sulle sofferenze ed al 7% sugli incagli; moltiplicando PD per LGD e successivamente all'EAD (Exposure at Default) assunta pari allo stock dei crediti in bonis, si è determinata la perdita attesa sul portafoglio Bonis.

Tabella 4.6 - Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2019	31/12/2018
A vista	115.887.625	104.520.514
Fino a 3 mesi	35.653.124	34.677.004
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	16.710.505	16.866.040
Da oltre 6 mesi a 1 anno	20.639.826	21.613.326
Da oltre 1 anno a 18 mesi	17.558.946	20.152.469
Da oltre 18 mesi a 2 anni	15.885.579	18.636.018
Da oltre 2 anni a 5 anni	74.502.527	84.006.803
Oltre 5 anni	81.425.825	134.949.112
Scadenza non attribuita	50.277.38	67.474.107
Totale	428.541.337	502.895.393

La vita residua, estrapolata sulle posizioni di impiego al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dal 2009 ad allineare le scadenze dell'attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.

Tabella 4.7 - Composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Amministrazioni pubbliche	13.812.553	14.671.200	-858.647	-5,85%
Società finanziarie diverse da entri creditizi	12.409.724	15.478.429	-3.068.705	-19,83%
• Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	2.696.565	2.528.122	168.443	6,66%
• Altre istituzioni finanziarie	9.588.767	12.867.905	-3.279.138	-25,48%
• Imprese di assicurazione	124.392	82.402	41.990	50,96%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	269.654.561	325.566.171	-55.911.610	-17,17%
• di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-	-	-
• Industria	123.038.017	136.867.841	-13.829.824	-10,10%
• Edilizia	16.862.071	22.276.934	-5.414.863	-24,31%
• Servizi	124.169.771	158.989.147	-34.819.376	-21,90%
• Altre società non finanziarie	5.584.702	7.432.249	-1.847.547	-24,86%
Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	132.664.499	147.179.593	-14.515.094	-9,86%
• Famiglie consumatrici e produttrici	132.417.882	147.010.637	-14.592.755	-9,93%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	246.617	168.956	77.661	45,97%
Altri	-	-	-	-
Totale	428.541.337	502.895.393	-74.354.056	-14,79%

Riepilogo crediti concessi ai membri dei rispettivi organi di amministrazione, direzione o controllo.

	ACCORDATO	UTILIZZATO
Sindaci	232.404	190.850
Consiglieri	934.951	835.552
Totale	1.167.355	1.026.402

Si precisa inoltre che le operazioni realizzate dall'impresa con parti correlate, sono state concluse alle normali condizioni di mercato come da controlli eseguiti dall'U.O. Internal Audit e su richiesta in fase istruttoria dell'UO Crediti.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)

Tabella 5.1 - Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

VOCI / VALORI	IMMOBILIZZATI	NON IMMOBILIZZATI
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	36.391.477	9.154.456
a) di emittenti pubblici	36.391.477	9.154.456
b) di enti creditizi	-	-
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	-	-
d) di altri emittenti	-	-
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	6.124.248	14.088.728
a) Scudo Loan Management	-	3.291.953
b) Tower Credit Opportunities LT	6.124.248	-
c) Fondo Odisseo	-	10.796.775
Totale	42.515.726	23.243.184

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2019 alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è composta per i titoli immobilizzati:

- dal Fondo Tower Credit Opportunities PLC. Il fondo Tower Credit Opportunities PLC sarà dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanziando programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria.

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è composta per i titoli non immobilizzati:

- dalla quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla legge 11 ottobre 2011 n.169. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2019, è pari ad euro 3.291.953 per cui BAC ha contabilizzato nel corso dell'anno un'ulteriore minusvalenza pari ad euro 711.910, riclassificata nelle altre attività nella voce "differenze temporanee delle quote del fondo loans management" come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 la cui voce si eleva ad euro 7.606.047.

- Dalle quote del Fondo Odisseo acquisite nel 2019, per effetto della cessione di rapporti giuridici in blocco di Raccolta Protetta ed Impiego della Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della legge 14 giugno 2019 n.102, il cui perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, di cui il I perfezionato il 16/09/2019 con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25.452.429, accettando ed acquistando n.122 quote del F.do Odisseo di complessivi 12.209.728. Il Fondo è stato adeguato al NAV (Net Asset Value) comunicatoci al 31/12/2019, e svalutato per euro 1.412.953, la minusvalenza è stata contabilizzata nelle altre attività come credito d'imposta ai sensi del Decreto Legge 27/06/2013 nr.72.

Tabella 5.2 - Dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
Strumenti finanziari di debito	36.403.724	36.391.477	38.075.110	31.353.828	31.434.308	30.652.111
1.1 Obbligazioni	36.403.724	36.391.477	38.075.110	31.353.828	31.434.308	30.652.111
• quotate	36.403.724	36.391.477	38.075.110	31.353.828	31.434.308	30.652.111
• non quotate	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
• quotati	-	-	-	-	-	-
• non quotati	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari di capitale	6.124.248	6.124.248	5.466.606	5.418.883	5.418.883	5.418.883
• quotati	-	-	-	-	-	-
• non quotati	6.124.248	6.124.248	5.466.606	5.418.883	5.418.883	4.707.918
Totale	42.527.972	42.515.726	43.541.716	36.772.711	36.853.191	36.070.994

Tabella 5.3 - Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati finanziari di capitale

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	36.853.191	28.143.889
Aumenti	5.835.683	8.739.786
1. Acquisti	5.657.854	8.714.070
• di cui strumenti finanziari di debito	4.952.489	5.949.544
2. Riprese di valore	-	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	177.829	25.715
Diminuzioni	173.148	30.483
1. Vendite	-	-
• di cui strumenti finanziari di debito	-	-
2. Rimborsi	-	-
3. Rettifiche di valore	-	-
• di cui svalutazioni durature	-	-
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
5. Altre variazioni	173.148	30.483
Rimanenze finali	42.515.726	36.853.191

Rileviamo che nel corso del 2019 è stato acquistato un ulteriore titolo di emissione statale, mantenendo pertanto la stessa composizione del portafoglio immobilizzato presente l'anno precedente, composto da titoli governativi che incorporano un appetito al rischio maggiore e un target di redditività progressivamente superiore con duration compatibili con i limiti di VAR imposti dalla normativa interna e con l'ulteriore scopo di mantenere un plafond congruo per le operazioni di Pronti Contro Termine verso la Clientela.

Le variazioni in aumento per acquisti sono rappresentate dalla sottoscrizione delle ulteriori due tranches del Fondo Tower Credit Opportunities, come sopra illustrato, oltre all'acquisto del titolo di emissione statale, mentre nelle variazioni in diminuzione sono annotati gli scarti di immobilizzazione.

Tabella 5.4 - Dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2019	31/12/2018
	FAIR VALUE	FAIR VALUE
1. Strumenti finanziari di debito	9.154.456	13.520.687
1.1 Obbligazioni	9.154.456	13.520.687
• quotate	9.154.456	13.520.687
• non quotate	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-
• quotate	-	-
• non quotate	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	14.088.728	4.003.863
• quotati	-	-
• non quotati	14.088.728	4.003.863
Totale	23.243.184	17.524.550

Anche il portafoglio libero è stato incrementato, attraverso ulteriori acquisti, volti a diversificare gli investimenti di liquidità e a generare flussi di liquidità cedolare, oltre a vendite che hanno permesso di cogliere opportunità di mercato generando plusvalenze da realizzo.

Il portafoglio è costituito: dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Loan Management Scudo Investimenti, sottoscritto alla fine del dicembre 2012, dalle Quote del F.do Odisseo, da quattro titoli di emissione Repubblica italiana prontamente liquidabili e dal titolo di stato sammarinese emesso con Decreto Delegato 23/02/16 n.17.

Tabella 5.5 - Variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	17.524.550	11.390.214
Aumenti	51.439.446	18.041.910
1. Acquisti	50.372.995	17.855.710
• di cui strumenti finanziari di debito	43.176.287	17.526.849
• di cui strumenti finanziari di capitale	12.464.864	328.861
2. Riprese di valore e rivalutazioni	13.540	14.341
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	1.052.911	171.859
Diminuzioni	45.720.812	11.907.574
1. Vendite e rimborsi	43.546.229	11.537.371
• di cui strumenti finanziari di debito	43.176.287	11.041.883
• di cui strumenti finanziari di capitale	369.942	495.489
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	2.138.534	370.202
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	36.048	-
Rimanenze finali	23.243.184	17.524.550

6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)

Tabella 6.1 - Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ SVOLTA	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO*	UTILE / PERDITA	QUOTA CAPITALE %	VALORE DI BILANCIO (B)	FAIR VALUE	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (A)	RAFFRONTI (A-B)
IMPRESE DEL GRUPPO											
BAC Fiduciaria	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Società Finanziaria	500.000	691.029	1.064	100,00%	691.029	-	691.029	-
BAC Life	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività Assicurativa	6.000.000	7.587.089	1.119.652	100,00%	6.579.402	-	7.587.089	1.007.687
BAC Real Estate	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività compravendita Immobiliare	75.000	303.259	-11.741	100,00%	303.259	-	303.259	-
BAC Investiments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana (R.S.M.)	Altre Istituzioni Finanziarie	500.000	512.902	12.902	100,00%	512.902	-	512.902	-
IMPRESE COLLEGATE											
Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	950.163	55.770	50,00%	325.082	-	475.082	150.000
Centro Servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 58 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	435.751	970	33,33%	333.333	-	145.236	-188.098
ALTRE IMPRESE PARTECIPATE											
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Voltone, 120 47890 San Marino (R.S.M.)	Attività Bancaria	12.911.425	60.798.852	-	5,00%	4.059.241	-	3.039.943	-1.019.299
Camera di Commercio	S.p.a.	Strada di Paderna, 2 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi	77.469	839.729	123.032	1,33%	1.033	-	11.168	10.135

Si sottolinea che le valorizzazioni al patrimonio netto spiegate nella tavola sopra riportata sono state effettuate con i dati delle società al 31.12.2019 già disponibili per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%.

IMPRESE PARTECIPATE

La partecipazione in Banca Centrale di San Marino (già Istituto di Credito Sammarinese) è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da 125 quote di partecipazione di € 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla legge finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alle risultanze del suo ricalcolo secondo il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori patrimoniali della Banca Centrale espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030. La percentuale di possesso in S.S.I.S. S.p.a. (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. Siamo Soci fondatori assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l'altro 50% del capitale, per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2019. Ciò ha comportato una svalutazione per euro 150.000 per riserve disponibili, di cui si è deliberata la distribuzione ed una rivalutazione per euro 27.885 per utile d'esercizio accantonato a riserve come da bilancio approvato nella seduta assembleare del 23/03/2020, lo sbilancio di euro 122.115 è confluito in diminuzione della riserva di rivalutazione dedicata alimentata negli anni precedenti.

Rimane invariata la nostra partecipazione alla Camera di Commercio della Rep. di San Marino. (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale del 1,33%.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 33,33% di Centro Servizi Srl, acquisita, nel corso del 2016 al 25%, la cui attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo

di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; essendo altresì il gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMaC; la partecipazione è stata iscritta al valore di acquisizione 2016, corrispondente al valore di mercato stimato della società all'atto di acquisto; successivamente nel 2018 ha acquisito un'ulteriore quota derivante dalla ripartizione della quota di Asset Banca Spa, posta in liquidazione coatta amministrativa.

PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO

Nell'anno 2019 la società BAC Investments SG Spa, al suo secondo anno di attività, chiude in utile per euro 12.902 destinandolo a riserve, come da bilancio approvato in data 25/06/2020, la banca ha pertanto provveduto ad allineare il valore della partecipazione al Patrimonio Netto rivalutandola ed iscrivendo la contropartita a riserva di rivalutazione. La società gestisce cinque Fondi comuni aperti e in questo contesto generale, al suo secondo anno di attività, i fondi gestiti dalla società sono cresciuti in termini patrimonio totale, riportando tutti performance di gestione ampiamente positive, questo permetterà un ulteriore sviluppo delle attività commerciali del Gruppo.

Si è mantenuta la partecipazione nell'intero capitale sociale della BAC Fiduciaria S.p.A. (costituita nel 2002), 500 azioni del valore nominale di euro 1.000 cad. Alla data del 31/12/2019 il patrimonio netto della partecipata ammonta a euro 691.029 comprensivi di euro 1.064 di utile d'esercizio, pertanto si è provveduto alla rivalutazione di euro 1.064 con incremento della riserva di rivalutazione di pari importo, come da risultanze del bilancio 2019. Precisiamo che i Consigli di Amministrazione di BAC Fiduciaria e della Capogruppo BAC, nelle sedute rispettivamente del 18 dicembre 2019 e del 14 gennaio 2020, hanno deliberato la cessione dei mandati della BAC Fiduciaria Spa in BAC, alla luce della rapida evoluzione del mercato di riferimento e delle relative norme regolamentari, valutata la progressiva riduzione dell'interesse manifestato dalla clientela per il prodotto specifico e l'aumento di interesse nei confronti dell'istituto del Trust fiduciario, con il mantenimento in capo a BAC Fiduciaria della sola attività di Trustee Professionale BAC Fiduciaria si trasformerà pertanto in una Trustee Company, con cessione in blocco alla Capogruppo tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari e rinuncia alla relativa attività riservata.

Per BAC Real Estate Srl si è provveduto a effettuare una svalutazione per euro 11.714 pari alla perdita realizzata nell'esercizio, come da risultanze del bilancio 2019.

Anche per la partecipazione in BAC Life Spa si è provveduto a effettuare l'adeguamento al patrimonio netto della partecipata in base alle risultanze del 2019, L'Assemblea dei soci, in data 16/06/2020, ha deliberato la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, che verrà liquidato per cassa nel 2020 per euro 1.007.687, con accantonamento a riserva del restante 10%.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti le partecipazioni detenute.

Tabella 6.2 - Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

VOCI / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
In enti creditizi	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.241	-
• quotate	-	-	-	-	-	-
• non quotate	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.241	-
In altre imprese finanziarie	36.403.724	36.391.477	38.075.110	31.353.828	31.434.308	30.652.111
• quotate	-	-	-	-	-	-
• non quotate	36.403.724	36.391.477	38.075.110	31.353.828	31.434.308	30.652.111
Altre	584.363	659.448	-	584.363	781.563	-
• quotate	-	-	-	-	-	-
• non quotate	584.363	659.448	-	584.363	781.563	-
Totale	1.229.935	4.718.689	-	1.229.935	4.840.804	-

Tabella 6.4 - Variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2019
Esistenze iniziali	4.840.804
Aumenti	-
Acquisti	-
Riprese di valore	-
Rivalutazioni	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	122.115
Vendite	-
Rettifiche di valore	122.115
di cui svalutazioni durature	-
Altre variazioni	-
Consistenza finale	4.718.689
Rivalutazioni totali	-
Rettifiche totali	-

Tabella 6.3 - Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

VOCI / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
• quotate	-	-	-	-	-	-
• non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie	7.000.000	7.783.333	-	7.000.000	7.408.975	-
• quotate	-	-	-	-	-	-
• non quotate	7.000.000	7.783.333	-	7.000.000	7.408.975	-
Altre	75.000	303.259	-	75.000	315.000	-
• quotate	-	-	-	-	-	-
• non quotate	75.000	303.259	-	75.000	315.000	-
Totale	7.075.000	8.086.592	-	7.075.000	7.723.975	-

Tabella 6.5 - Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2019
Esistenze iniziali	7.723.975
Aumenti	374.359
Acquisti	-
Riprese di valore	125.932
Rivalutazioni	-
Altre variazioni	248.427
Diminuzioni	11.741
Vendite	-
Rettifiche di valore	11.741
di cui svalutazioni durature	-
Altre variazioni	-
Consistenza finale	8.086.592

Come sopra illustrato, la voce "B2. Riprese di valore" accoglie la rivalutazione delle partecipate BAC Life Spa, BAC Fiduciaria S.p.A.

Nelle tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BAC Fiduciaria spa	31/12/2019	Destinazione utile 2019	Patrimonio netto 31/12/2019
Capitale sociale	500.000	-	500.000
Riserva legle	189.965	1.064	191.029
Altre riserve	-	-	-
Al socio	-	-	-
Utile d'esercizio	1.064	-1.064	-
	691.029	-	691.029

BAC Life spa	31/12/2019	Destinazione utile 2019	Patrimonio netto 31/12/2019
Capitale sociale	6.000.000	-	6.000.000
Riserva legle	380.641	111.965	492.606
Altre riserve	86.796	-	86.796
Al socio	-	1.007.687	1.007.687
Utile d'esercizio	1.119.652	-1.119.652	-
	7.587.089	-	7.587.089

Bac Real Estate srl	31/12/2019	Patrimonio netto 31/12/2019
Capitale sociale	75.000	75.000
Riserva legle	-	-
Altre riserve	240.000	240.000
Al socio	-	-
Utile d'esercizio	-11.741	-11.741
	303.259	303.259

Bac Investments SG spa	31/12/2019	Destinazione utile 2019	Patrimonio netto 31/12/2019
Capitale sociale	500.000	-	500.000
Riserva legle	-	1.290	1.290
Altre riserve	-	11.612	11.612
Al socio	-	-	-
Utile d'esercizio	12.902	-12.902	-
	512.902	-	512.902

Tabella 6.6 - Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

	31/12/2019	31/12/2018
Attività	91.998.131	118.802.273
- crediti verso enti creditizi	91.247.546	117.996.548
• di cui subordinati	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
- crediti verso altre imprese finanziarie	-	-
• di cui subordinati	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
- crediti verso altre imprese	750.585	805.725
• di cui subordinati	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
- obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
• di cui subordinati	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
Passività	121.550	88.862
- debiti verso enti creditizi	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
- debiti verso altre imprese	121.550	88.862
• di cui verso imprese collegate	-	-
- debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
- passività subordinate	-	-
• di cui verso imprese collegate	-	-
Garanzie e impegni	-	-
- garanzie rilasciate	-	-
- impegni	-	-

I crediti verso banche per Euro 91.247.546 sono composti dal C/c di corrispondenza intrattenuti con Banca Centrale per Euro 51.189.060, e da Euro 32.789.081 costituiti sempre presso la stessa per deposito vincolato ROB e 7.269.404 da altri depositi costituiti sempre presso l'Autorità di Vigilanza; mentre euro 750.585 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulato con la nostra Partecipata SSIS. Tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla SSIS S.p.a. per euro 115.435 ed il saldo di C/c acceso a Centro Servizi Srl per euro 6.115.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite che quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato"). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria sammarinese.

Diritti concessori ed opere di sottopasso

	31/12/2019	31/12/2018
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.396
Spese sostenute nell'esercizio	-	-
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.396
A dedurre fondo ammortamento	-452.052	-410.241
<i>di cui</i> quota di ammortamento dell'anno	-41.813	-41.813
Consistenze finali	802.343	844.155

Tabella 7.2 - Dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

VOCI / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	PREZZO DI ACQUISTO / COSTO DI PRODUZIONE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
Leasing finanziario	417.187	417.187	-	-	-	-
<i>di cui</i> beni in costruzione	-	-	-	-	-	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
<i>di cui</i> per inadempimento del conduttore	-	-	-	-	-	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui</i> beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	3.167.728	1.096.776	-	4.200.053	1.237.337	-
Totale	3.584.915	1.096.776	-	4.200.053	1.237.337	-

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE	31.12.19	LEASING FINANZIARIO	DI CUI BENI IN COSTRUZIONE	BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE FINANZIARIA PER RISOLUZIONE LEASING	DI CUI PER INADEMPIMENTO DEL CONDUTTORE	BENI DISPONIBILI DA RECUPERO CREDITI	DI CUI BENI DISPONIBILI PER ESTINZIONE DEL CREDITO MEDIANTE ACCORDO TRANSATTIVO	TERRENI E FABBRICATI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Esistenze iniziali	184.951.694	88.532.498	13.153.334	3.325.980	3.325.980	64.010.782	64.010.782	28.630.976	451.457
Aumenti	17.801.847	12.213.709	332.271	1.079.783	1.079.783	4.352.186	4.352.186	9.846	146.323
Acquisti	13.273.927	9.179.945	332.271	11.447	11.447	3.936.213	3.936.213	-	146.323
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	4.527.920	3.033.765	-	1.068.336	1.068.336	415.973	415.973	9.846	-
Diminuzioni	30.944.946	26.491.931	2.652.574	2.159.974	2.159.974	442.014	442.014	1.607.629	243.398
Vendite	11.794.417	10.777.013	2.635.422	109.906	109.906	141.794	141.794	764.235	1.470
Rettifiche di valore	12.447.004	11.041.476	17.151	19.986	19.986	300.220	300.220	843.395	241.928
- di cui ammortamenti	12.018.749	10.933.427	-	-	-	-	-	843.395	241.928
- di cui svalutazioni durature	337.357	17.151	17.151	19.986	19.986	300.220	300.220	-	-
- di cui per merito creditizio	90.898	90.898	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	6.703.525	4.673.442	-	2.030.082	2.030.082	-	-	-	-
Rimanenze finali	171.808.595	74.254.276	10.833.031	2.245.789	2.245.789	67.920.955	67.920.955	27.033.194	354.382

Nella voce immobilizzazioni materiali sono ricomprese: i mobili le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato").

Nella tabella successiva, la voce "beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono ricompresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d'esercizio (Reg. BCSM 2016/02). La voce C (di cui beni disponibili da recupero crediti) accoglie beni immobili di proprietà per euro 67.204.646 e beni mobili per euro 320.940 acquisiti, nel corso degli anni, a seguito accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto su di questi non si effettuano ammortamenti; precisiamo che tali immobilizzazioni sono gestite da una U.O. dedicata che ne cura la manutenzione, la rilocazione e la vendita.

Tabella 8.2 - Dettaglio della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

VOCI / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	PREZZO DI ACQUISTO / COSTO DI PRODUZIONE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
Leasing finanziario	161.907.955	74.254.276	-	176.281.009	88.532.498	-
di cui beni in costruzione	15.467.675	10.833.031	-	15.467.675	13.153.334	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	6.943.870	2.245.789	-	8.284.198	3.325.980	-
di cui per inadempimento del conduttore	6.943.870	2.245.789	-	8.284.198	3.325.980	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	67.920.955	67.920.955	-	64.010.782	64.010.782
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	67.920.955	67.920.955	-	64.010.782	64.010.782
Terreni e Fabbricati	39.946.523	27.033.194	-	41.617.852	28.630.976	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.974.646	354.382	-	2.183.177	451.457	-
Totale	210.772.993	171.808.596	67.920.955	228.366.237	184.951.694	64.010.782

Tabella 8.3 - Beni acquisiti da recupero crediti

VOCI / VALORI	31/12/2019		31/12/2018	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	67.525.586	67.525.586	63.615.415	63.615.415
A.1 beni immobili	67.204.646	67.204.646	63.513.640	63.513.640
• di cui ad uso residenziale	19.051.036	19.051.036	17.971.639	17.971.639
• di cui ad uso non residenziale	48.153.610	48.153.610	45.542.001	45.542.001
A.2 beni mobili	320.940	320.940	101.775	101.775
• di cui automezzi	-	-	-	-
• di cui aeronavali	-	-	-	-
• di cui altro	320.940	320.940	101.775	101.775
B. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	395.368	395.368	395.367	395.367
B.1 beni immobili	395.368	395.368	395.367	395.367
• di cui ad uso residenziale	-	-	-	-
• di cui ad uso non residenziale	395.368	395.368	395.367	395.367
B.2 beni mobili	-	-	-	-
• di cui automezzi	-	-	-	-
• di cui aeronavali	-	-	-	-
• di cui altro	-	-	-	-
Totale	67.920.954	67.920.954	64.010.782	64.010.782

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, a seguito accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo.

Tabella 8.4 - Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

CATEGORIE/ VALORI	TOTALI 31/12/2019	DI CUI LEASING VERSO ENTI CREDITIZI	DI CUI LEASING VERSO CLIENTELA	OPZIONALE		
				TOTALI 31/12/2018	DI CUI LEASING VERSO ENTI CREDITIZI	DI CUI LEASING VERSO CLIENTELA
Leasing - Totale	80.142.336	-	80.142.336	97.127.259	-	97.127.259
• di cui per Canoni scaduti	3.225.084	-	3.225.084	5.268.780	-	5.268.780
• di cui Credito residuo in linea capitale	76.917.252	-	76.917.252	91.858.479	-	91.858.479
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
- Leasing finanziario	417.187	-	417.187	-	-	-
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-
- Leasing finanziario	74.254.276	-	74.254.276	88.532.499	-	88.532.499
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.245.789	-	2.245.789	3.325.980	-	3.325.980

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1 - Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1 - Composizione azioni sociali

	NUMERO AZIONI	% SUL CAPITALE	VALORE NOMINALE	IMPORTO DI NEGOZIAZIONE
Valori al 31.12.2018	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31.12.2019	553	0,07%	14.378	14.378
UTILE/PERDITA				
Utile/perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie				

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 ciascuna, per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1 - Composizione della voce 130 "Altre attività"

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2019	31/12/2018
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre attività	138.736.791	118.355.047
<i>di cui</i> Debitori diversi	5.040.478	5.442.295
• Spese Amministrative	460.141	984.218
• Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	12.425	4.085
• Depositi Cauzionali	600.000	601.297
• Clienti Codificati	3.717.986	3.699.148
• Prelievi Bancomat c/transitorio	13.370	3.482
• Anticipazioni Fornitori	127.521	146.802
• Posizioni clienti transitorie	109.035	3.263
<i>di cui</i> Altro:	133.696.312	112.912.753
• Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesta compensazione	432.918	841.224
	-	-
• Gestione RID incassi commerciali	671.158	1.002.350
• Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loan management	7.606.047	6.894.137
• C/tecnici	817.425	777.858
• Effetti da banche corrispondenti	12.622.376	11.342.916
• Effetti da clientela s.b.f.	54.303.061	63.716.760
• Effetti da clientela assegni s.b.f.	6.799.551	15.363.144
• Effetti da clientela al dopo incasso	2.755.778	3.195.590
• Conti transitori - partite viaggianti	2.300.429	1.966.265
• Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	220.423
• Crediti per imposte anticipate	62.169	62.169
• Credito d'imposta da Credito Sammarinese	1.399.501	1.923.186
• Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	348.500	373.873
• Depositi cauzionali	708.168	1.554.458
• Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40	41.235.855	3.678.400
• Differenze fiscali delle quote del fondo Odisseo	1.412.953	-
Totale	138.736.791	118.355.047

Nella voce debitori diversi sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Per effetto della svalutazione del fondo chiuso Loans Management, la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 711.909 rispetto al 31/12/2018, riclassificata nelle altre attività alla voce "differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loans Management", come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 ed in ottemperanza alla legge 27/10/2011 n.74, che si eleva ad euro 7.606.047.

Inoltre, per effetto dell'acquisizione del Fondo Odisseo, a seguito accollo di passività protette BNS, si è provveduto alla sua svalutazione al NAV certificato al 31/12/2019 per euro 1.412.953, confluito fra le altre attività alla voce 3.20 come credito d'imposta ai sensi del DL 27/06/2013 n.73. Da ultimo la voce: "Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40", avvalorata per euro 41.235.855, rappresenta le rettifiche AQR sospese, in forza della relativa legge per 9/10.

Più in dettaglio le partite che si riconducono alle poste fiscali sono costituite dalle seguenti voci:
Crediti di imposta, attività a fiscalità differita, poste contabili correlate

Crediti di imposta, attività a fiscalità differita, poste contabili correlate (98)

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Poste contabili correlate a specifici decreti	10.418.502	8.817.322
• Credito d'imposta DL 174/2011	1.399.501	1.923.186
• Differenze fiscali temporanee delle quote del Fondo Loan Management	7.606.047	6.894.136
• Differenze fiscali delle quote del fondo Odisseo DL 27/06/2013 nr.72	1.412.953	-
Attività a fiscalità differita	62.169	62.169
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% F.do rischi su Crediti Legge 166/2013	62.169	62.169
Altre poste contabili correlate	432.918	841.224
Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesta compensazione	432.918	841.224
Totale	10.913.589	9.720.715

Per chiarezza precisiamo che le partite clienti codificati ed il portafoglio effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre passività.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1 - Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi	54.679	76.450
• Su crediti verso la clientela	729	1.677
• Su crediti verso Banche	2.949	12.374
• Ratei attivi altri	51.001	62.399
Risconti attivi	292.585	379.669
• Su fitti passivi	40.281	40.118
• Su spese amministrative	252.304	339.551
Totale	347.264	456.119

A seguito dell'integrazione dell'art IV.I.13 del Reg. BCSM 2008/02 sulla redazione di bilancio, dal 2014 sono portati a rettifica degli attivi e passivi i pertinenti ratei di competenza. La voce 140 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

13. Debiti verso ENTI CREDITIZI (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1 - Dettaglio della voce 10 "debiti verso ENTI CREDITIZI"

	31/12/2019			31/12/2018			VARIAZIONE	
	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IMPORTO	%
A) A vista / a revoca:	1.254.211	-	1.254.211	1.137.069	-	1.137.069	117.142	10,30%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.254.211	-	1.254.211	1.137.069	-	1.137.069	117.142	10,30%
A2. Depositi liberi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. C/c passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.254.211	-	1.254.211	1.137.069	-	1.137.069	117.142	10,30%

Tabella 13.2 - Composizione dei debiti verso ENTI CREDITIZI in base alla vita residua"

SCADENZA	31/12/2019	31/12/2018
A vista	1.254.211	1.137.069
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	1.254.211	1.137.069

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1 - Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

	31/12/2019			31/12/2018			VARIAZIONE	
	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IMPORTO	%
A) A vista / a revoca:	394.797.234	7.310.718	402.107.952	397.972.671	8.121.441	406.094.112	-3.986.160	-0,98%
A1. C/c passivi	391.675.140	7.310.718	398.985.858	398.985.858	8.121.441	402.488.328	-3.502.470	-0,87%
A2. Depositi a risparmio	3.122.094	-	3.122.094	3.605.783	-	3.605.783	483.689	-13,41%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	15.785.597	-	15.785.597	27.913.048	-	27.913.048	-12.127.451	-
B1. C/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	15.785.597	-	15.785.597	24.087.145	-	24.087.145	-8.301.548	-34,46%
B4. Altri fondi	-	-	-	3.825.903	-	3.825.903	-3.825.903	-100,00%
Totale	410.582.831	7.310.718	417.893.549	425.885.719	8.121.441	434.007.160	-32.227.222	-7,43%

La presente tabella è stata compilata in quadratura con la voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, confluiti nelle altre passività per euro 1.054.415 nel 2019, che nel 2018 ammontavano ad euro 604.644. Dalla lettura combinata delle tabelle sopra e sotto esposte, si evince un ridimensionamento della raccolta in PCT e in Certificati di Deposito, convertita dalla clientela in parte in raccolta indiretta, preferendo i nuovi prodotti di investimento della controllata BAC Investment SG Spa.

Tabella 14.2 - Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2019	31/12/2018
A vista	402.107.952	406.094.112
Fino a 3 mesi	7.152.691	11.466.092
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	5.535.516	1.150.754
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.097.391	15.296.202
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	417.893.549	434.007.160

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1 - Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

	31/12/2019			31/12/2018			VARIAZIONE	
	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IN EURO	IN VALUTA	TOTALE	IMPORTO	%
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	235.224.57	-	235.224.57	282.563.618	-	282.563.618	-47.339.043	-16,75%
<i>di cui detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui accettazioni negoziate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui cambiali in circolazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui titoli atipici</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	235.224.57	-	235.224.57	282.563.618	-	282.563.618	-47.339.043	-16,75%

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 "debiti verso clientela" per vita residua come rappresentato nella tabella 14.1.

16. Altre passività (voce 40 del passivo)

Tabella 16.1 - Composizione della voce 40 "Altre passività"

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2019	31/12/2018
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	1.054.415	604.644
Altre	93.222.123	114.369.258
<i>di cui Debitori diversi</i>	1.218.084	1.352.984
• Stipendi / Emolumenti	1.174.485	1.309.275
• Partite viaggianti	13.599	13.709
• Depositi cauzionali	30.000	30.000
<i>di cui Altro:</i>	92.004.039	113.016.274
• Cedenti effetti al dopo incasso	4.203.405	4.910.925
• Cedenti effetti al salvo buon fine	77.360.050	97.688.525
• Partite da Regolare	964.779	932.835
• Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	617.147	559.354
• Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute/imposte varie	17.937	17.178
• Fornitori da liquidare	2.246.835	3.119.102
• Fondi sotto pegno	26.470	93.410
• Eccedenze di cassa / bancomat	8.169	7.014
• Bonifici in arrivo / da spedire	59.476	57.739
• UtENZE Italia / R.S.M.	1.675.592	851.645
• Operatività bancomat / pos / carte	329.049	203.751
• Operazioni Titoli	4.466	4.466
• Altre Partite	613.943	613.640
• Clienti Ceduti Credito Sammarinese	158.733	261.542
• Fatture emesse canoni Leasing	3.717.987	3.695.148
Totale	94.276.538	114.973.902

Come specificato a commento delle "altre attività", le partite: Fatture emesse canoni Leasing e cedenti effetti, trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre Attività.

Tabella 16.2 - Debiti per MONETA ELETTRONICA

	31/12/2019	31/12/2018
Per strumenti nominativi	329.049	203.751
di cui ricaricabili	160.315	142.367
di cui non ricaricabili	168.733	61.385
Per strumenti anonimi	-	-

17. Ratei e risconti passivi (voce: 50 del passivo)

Tabella 17.1 - Composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi	4.223	7.239
Ratei passivi su contratti derivati	4.223	7.239
Risconti passivi	90.512	65.513
Risconti passivi portafoglio estero	7.435	6.061
Risconti passivi commissioni Crediti di Firma	59.188	25.333
Risconti passivi altri	23.888	34.119
Totale	94.734	72.752

In base all'art. IV.I.13 del Reg. BCSM 2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1 - Movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	529.375	609.394
Aumenti:	563.415	597.025
• accantonamenti	563.415	597.025
• altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	589.845	677.045
• utilizzi	589.845	589.845
• altre variazioni	-	-
Consistenza finale	502.944	502.944

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2019.

Tabella 18.2 - Composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

COMPOSIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondo imposte e tasse	106.828	266.401
Altri fondi	999.529	1.062.214
• Fondo cause reclami e revocatorie	643.800	733.800
• Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
• Fondo di beneficenza	23.005	30.619
• Fondo ferie non godute	164.426	129.497
Totale	1.106.357	1.328.615

Per l'anno conclusosi, non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo imposte e tasse poiché, in base alla normativa fiscale vigente ed ai preventivi conteggi, BAC non dovrà riconoscere imposte sul reddito. Precisiamo che, dall'esercizio fiscale 2019 la normativa relativa agli accantonamenti eccedenti il 5% del totale Impieghi è stata revisionata con la Legge n.154 del 03/10/2019, art.11, ed è stata finalmente rimossa la dicotomia tra il bilancio civilistico e fiscale che, in base all'originaria legge fiscale 166/2013, imponeva la tassazione del fondo rischi su crediti oltre il 5% degli impieghi, in netto contrasto con la normativa Regolamentare di vigilanza, che impone svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati e forfettarie per coprire il rischio di perdita inatteso. Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, nel dicembre 2019 si è aperto un accertamento dell'Agenzia delle Entrate italiana, relativamente all'applicazione dell'IRES sugli interessi attivi percepiti su mutui e cc dalle persone fisiche residenti in Italia per l'anno 2013; di converso la banca, a seguito dell'entrata in vigore della Convezione sulle doppie Imposizioni nel 2013, vanta un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per richiesta di rimborso di ritenute su titoli Italiani. Pertanto il fondo imposte attuale è ragionevolmente capiente per coprire l'eventuale onere fiscale. Si riporta la movimentazione del suddetto fondo.

Tabella 18.3 - Movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	266.401	916.930
Aumenti:	-	200.000
• Accantonamenti	-	200.000
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	159.573	850.529
• Utilizzi	159.573	850.529
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	106.828	266.401

Tabella 18.4 - Movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

FONDO AUMENTO CONTRATTUALE DIPENDENTI	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	168.298	168.298
Aumenti:	-	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	168.298	168.298

Anche nell'esercizio corrente non si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti, ritenendo il fondo capiente. Il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto il 31/12/2010, è ancora in fase di trattativa.

FONDO FERIE NON GODUTE	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	129.497	177.756
Aumenti:	34.929	-
• Accantonamenti	34.929	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	48.259
• Utilizzi	-	48.259
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	164.426	129.497

FONDO DI BENEFICIENZA	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	30.619	25.919
Aumenti:	-	-
• Accantonamenti	1.638	15.000
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	9.252	10.300
• Utilizzi	9.252	10.300
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	23.005	30.619

FONDO CAUSE RECLAMI E REVOCATORIE	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	733.800	1.077.300
Aumenti:	256.000	533.099
• Accantonamenti	256.000	533.099
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	346.000	876.599
• Utilizzi	346.000	548.099
• Altre variazioni	-	328.500
Consistenza finale	643.800	733.800

Per l'anno in corso si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 56.000 a seguito incrementi delle previsioni di perdita su alcune cause ancora aperte oltre ad un accantonamento forfetario prudenziale per euro 200.000; si è invece proceduto al suo utilizzo per 346.000 poiché BAC è risultata soccombente in alcune cause.

Tabella 18.5 - Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti:	17.857.990	-
• Accantonamenti	17.857.990	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	17.857.990	-

La banca ha provveduto all'alimentazione del Fondo Rischi su Crediti, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti, per euro 17.857.990 (anche questo rateizzato dal 2019 a Conto economico in 10 anni) non appostandole quindi, a rettifica di posizioni deteriorate, poiché ancora ad oggi non individuabili, come sopra spiegato alle tabelle di movimentazione dei crediti e relative rettifiche. BAC proseguirà nel 2020 il monitoraggio costante delle posizioni di credito per procedere alle rettifiche di valore necessarie, con conseguente riduzione di tale fondo.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1 - Composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

Dati non presenti.

Tabella 19.2 - Composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Passività subordinate	4.005.165	8.010.853	-4.005.688	-50,00%
• di cui detenute da entri creditizi	-	-	-	-
• di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

La Banca nel corso del 2013 ha emesso un prestito obbligazionario subordinato interamente sottoscritto e rimborsabile in tranche del 20% dal 01/03/2016, fino al completo rimborso avvenuto il 01/03/2020. La variazione intervenuta nel 2019 è da attribuirsi al rimborso effettuato.

Tabella 19.3 - Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

TIPOLOGIA DI AZIONI	31/12/2019			31/12/2018			VARIAZIONE	
	NUMERO AZIONI	VALORE UNITARIO	VALORE COMPLESSIVO	NUMERO AZIONI	VALORE UNITARIO	VALORE COMPLESSIVO	IMPORTO	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	0,00%

Tabella 19.4 - Composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

Dati non presenti.

Tabella 19.5 - Composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Riserva ordinaria o legale	54.595.023	58.395.668	-3.800.644	-6,51%
• di cui riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968	-	-
Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
Totale	54.609.401	58.410.046	-3.800.644	-6,51%

Si precisa che nella riserva ordinaria è contenuta la riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74.

IBS, nel novembre 2012, ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto, attraverso la distribuzione degli attivi, bensì l'ha conferito proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili.

Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all'art. 14 d.l.172/2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 L.166/2013), l'operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d'imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l'avanzo di fusione generato. Di fatto sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve "non disponibili". Si evidenzia che l'onere di "indisponibilità" è ancora presente nella beneficiaria BAC; infatti, non sono state distribuite riserve dall'operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne dà evidenza. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi esclusivamente all'assorbimento della perdita 2016 e 2017 per complessivi euro 3.800.645.

Tabella 19.6 - Composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Riserva di Rivalutazione	14.835.485	14.831.669	3.816	0,03%

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione positiva a fine 2019 per effetto della rivalutazione a Patrimonio netto 2019 delle partecipate BAC Life Spa, SSIS Spa, Bac Fiduciaria Spa e BAC Investments SG Spa.

Tabella 19.7 - Composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.721.039	-3.800.645	79.606	-2,09%

Tabella 19.8 - Composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Utile (perdita) di esercizio	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	-55,48%
Totale	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	-55,48%

	31/12/2019	31/12/2018
Rapporto utile (perdita) d'esercizio / Totale Attivo	-0,19%	-0,44%

Tabella 19.9 - Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	CAPITALE SOTTOSCRITTO	CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE	RISERVA ORDINARIA O LEGALE	ALTRE RISERVE	RISULTATO D'ESERCIZIO	UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	RISERVA DI RIVALUTA- ZIONE	TOTALE
Saldi al 31.12.2016	20.880.080	-	-	58.395.668	14.378	-3.793.060	-	-	14.651.105	90.148.171
Saldi al 31.12.2017	20.880.080	-	-	58.395.668	14.378	-7.585	-3.793.060	-	14.789.392	90.278.873
Saldi al 31.12.2018	20.880.080	-	-	58.395.668	14.378	-3.721.039	-3.800.645	-	14.831.669	86.600.111
Saldi al 31.12.2019	20.880.080	-	-	54.595.023	14.378	-1.656.680	-3.721.039	-	14.835.485	84.947.248

Tabella 19.10 - Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Amministrazioni pubbliche	32.467.506	59.628.924	-27.161.418	-45,55%
Società finanziarie diverse da enti creditizi	84.618.019	85.192.915	-574.896	-0,67%
• Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	1.694.124	1.463.651	230.473	15,75%
• Altre istituzioni finanziarie	43.980.288	39.355.770	4.624.518	11,75%
• Imprese di assicurazione	38.943.607	44.373.494	-5.429.887	-12,24%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	93.354.744	105.037.259	-11.682.515	-11,12%
• di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-	-	-
• Industria	37.900.944	43.325.933	-5.424.989	-12,52%
• Edilizia	2.453.403	2.604.876	-151.473	-5,81%
• Servizi	51.773.066	57.431.050	-5.657.984	-9,85%
• Altre società non finanziarie	1.227.331	1.675.400	-448.069	-26,74%
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	447.737.435	475.327.176	-27.589.741	-5,80%
• Famiglie consumatrici e produttrici	439.717.192	470.223.915	-30.506.723	-6,49%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	8.020.243	5.103.261	2.916.982	57,16%
Altri	-	-	-	-
Totale	658.177.704	725.186.274	-67.008.570	-9,24%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta è sul segmento retail.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1 - Composizione delle "garanzie rilasciate"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti di firma di natura commerciale	13.299.762	12.387.957	911.805	7,36%
Crediti di firma di natura finanziaria	767.290	1.278.994	-511.704	-40,01%
Attività costituite in garanzia	1.333.281	1.333.281	-	-
• di obbligazioni di terzi	1.333.281	1.333.281	-	-
• di obbligazioni proprie	-	-	-	-
Totale	15.400.333	15.000.232	400.101	2,67%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 20.2 - Composizione dei crediti di firma

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti di firma di natura commerciale	13.299.762	12.387.957	911.805	7,36%
• accettazioni	1.785.985	953.311	832.674	87,35%
• fidejussioni e avalli	11.513.777	11.434.646	79.131	0,69%
• patronage forte	-	-	-	-
• Altre	-	-	-	-
Crediti di firma di natura finanziaria	767.290	1.278.994	-511.704	-40,01%
• accettazioni	-	-	-	-
• fidejussioni e avalli	767.290	1.278.994	-511.704	40,01%
• patronage forte	-	-	-	-
• Altre	-	-	-	-
Totale	14.067.052	13.666.951	400.101	2,93%

Tabella 20.3 - Situazione dei crediti di firma verso ENTI CREDITIZI

Dati non presenti.

Tabella 20.4 - Situazione dei crediti di firma verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2019			31/12/2018		
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
Crediti dubbi	500	-	500	500	-	500
• di cui Sofferenze	-	-	-	-	-	-
• di cui Incagli	-	-	-	-	-	-
• di cui Crediti ristrutturati	500	-	500	500	-	500
• di cui Crediti scaduti / sconfinanti	-	67.920.955	67.920.955	-	64.010.782	64.010.782
• di cui Crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	67.920.955	67.920.955	-	64.010.782	64.010.782
Crediti in bonis	14.066.552	-	14.066.552	13.666.451	-	13.666.451
Altre immobilizzazioni immateriali	1.974.646	354.382	-	2.183.177	451.457	-
Totale	14.067.052	-	14.067.052	13.666.951	-	13.666.951

Tabella 20.5 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Dati non presenti.

Tabella 20.6 - Margini utilizzabili su linee di credito

Dati non presenti.

Tabella 20.7 - Composizione degli "impegni a pronti"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
• di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-	-	-
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	2.270.276	4.387.383	-2.117.107	-48,25%
• di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	2.270.276	4.387.383	-2.117.107	-48,25%
• di cui put option emesse	-	-	-	-
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
Altri impegni	-	-	-	-
Totale	2.270.276	4.387.383	-2.117.107	-48,25%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata. Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

La modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento BCSM 2016-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Si osserva che la voce in diminuzione dal 2018 al 2019 è imputabile dalla contrazione delle operazioni da regolare su cambi.

La voce altri impegni per il 2019 (valore nozionale delle operazioni in derivati) è specificata nella tabella seguente (20.08).

Tabella 20.8 - Impegni a termine

CATEGORIA	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
1. Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-	-
• acquisti	-	-	-
• vendite	-	-	-
1.2 Valute	-	-	-
• valute contro valute	-	-	-
• acquisti contro euro	-	-	-
• vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-
• da erogare	-	-	-
• da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	626.909	-	-
3.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a. Titoli	-	-	-
• acquisti	-	-	-
• vendite	-	-	-
b. Valute	-	-	-
• valute contro valute	-	-	-
• acquisti contro euro	-	-	-
• vendite contro euro	-	-	-
b. Altri valori	-	-	-
• acquisti	-	-	-
• vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitale	626.909	-	-
a. Valute	-	-	-
• valute contro valute	-	-	-
• acquisti contro euro	-	-	-
• vendite contro euro	-	-	-
b. Altri valori	626.909	-	-
• acquisti	626.909	-	-
• vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Altre tipologie, non previste nella suddetta tabella, devono essere indicate in modo specifico se di importo apprezzabile.

Il valore da attribuire alle operazioni è il seguente:

- ai contratti di compravendita di strumenti finanziari e di valute e ai contratti derivati che comportino o possano comportare lo scambio a termine di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per i contratti derivati trattati nei mercati organizzati che prevedano la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, per convenzione, al valore nominale del capitale di riferimento;
- ai contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare o da ricevere;
- ai contratti derivati che non comportino lo scambio a termine di capitali (quali ad es. i contratti su tassi di interesse e su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute

vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare, evidenziamo che tra i contratti derivati figurano due operazioni IRS stipulate, con HVB, su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso la cui scadenza è nel 2023, oltre ad ulteriore contratto derivato, stipulato con ICCREA su un mutuo erogato sul quale scambiamo il fisso ricevendone il tasso variabile che scadrà il 07/07/2020.

Tabella 20.9 - Derivati finanziari

CATEGORIA	DI OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
A. Contratti derivati	-43.972	-	-
A.1 con scambio di capitale	-	-	-
a. titoli	-	-	-
• acquisti	-	-	-
• vendite	-	-	-
b. valute	-	-	-
• valute contro valute	-	-	-
• acquisti contro euro	-	-	-
• vendite contro euro	-	-	-
c. altri valori	-	-	-
• acquisti	-	-	-
• vendite	-	-	-
A.2 senza scambio di capitale	-43.972	-	-
a. valute	-	-	-
• valute contro valute	-	-	-
• acquisti contro euro	-	-	-
• vendite contro euro	-43.972	-	-
b. altri valori	-	-	-
• acquisti	-43.972	-	-
• vendite	-	-	-

Tabella 20.10 - Contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

21. Conti d'ordine

Tabella 21.1 - Conti d'ordine

VOCI	31/12/2019	31/12/2018
Gestioni patrimoniali	12.509.484	26.303.424
a) gestioni patrimoniali della clientela	12.509.484	26.303.424
<i>di cui liquidità</i>	4.781.471	14.347.349
<i>di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante</i>	4.781.471	14.347.349
<i>di cui titoli di debito</i>	751.649	946.303
<i>di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	240.000	480.000
<i>di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi</i>	-	-
<i>di cui titoli di capitale e quote di Oic</i>	6.976.364	11.009.772
<i>di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
b) portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	593.342.195	568.624.825
a) strumenti finanziari di terzi in deposito	523.913.192	515.332.85
<i>di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	3.760.000	7.520.000
<i>di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi</i>	-	-
<i>di cui titoli di capitale e altri valori emessi dall'ente segnalante</i>	83.868.125	90.190.631
<i>di cui titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi</i>	315.972.791	344.589.607
b) strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	69.429.003	53.291.966
Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	105.160.130	45.495.135
a) Liquidità	8.147.742	950.104
<i>di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante</i>	8.147.742	950.104
b) Titoli di debito	-	-
<i>di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
<i>di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi</i>	-	-
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti	97.012.388	44.545.031
<i>di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoniali, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria. I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Precisiamo che a seguito autorizzazione ad operare dell'autorità di Vigilanza la BAC Investments SG Spa, costituita nei primi mesi dell'anno 2018, ha proceduto alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propri, attraverso il network commerciale della capogruppo BAC, di cui BAC è depositaria per euro 105.160.130 evidenziata nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria". Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata di Banca Depositaria, rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia ed Amministrazione titoli.

Tabella 21.2 - Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini
Dati non presenti.

Tabella 21.3 - Composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Amministrazioni pubbliche	5.018.050	-	-	-
Società finanziarie	347.497.850	292.641.72	54.856.127	18,75%
• Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
• Altre istituzioni finanziarie	162.915.962	122.936.099	39.979.863	32,52%
• Imprese di assicurazione	184.581.888	169.705.624	14.876.264	8,77%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	97.043.168	106.850.813	-9.807.645	-9,18%
• di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-	-	-
• industria	19.981.758	25.967.76	-5.986.007	-23,05%
• edilizia	1.986.156	1.941.438	44.718	2,30%
• servizi	10.069.507	8.427.289	1.642.218	19,49%
• altre società non finanziarie	65.005.747	70.514.321	-5.508.574	-7,81%
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	75.094.525	164.341.429	10.753.096	6,54%
• Famiglie consumatrici e produttrici	174.407.598	163.994.083	10.413.515	6,35%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	686.927	347.346	339.581	97,76%
Altri	-	-	-	-
Totale	624.653.594	563.833.965	60.819.629	10,79%

Tabella 21.4 - Attività fiduciaria
Dati non presenti.

Tabella 21.5 - Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee
Dati non presenti.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. Gli interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1 - Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B. Su crediti verso enti creditizi	100.272	161.433	-61.160	-37,89%
B1. C/c attivi	-15.347	-6.678	-8.669	129,82%
B2. Depositi	115.619	168.110	-52.491	-31,22%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	-
• di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
C. Su crediti verso clientela	13.754.016	15.674.469	-1.920.453	-12,25%
C1. C/c attivi	3.539.447	3.813.877	-274.431	-7,20%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	10.214.569	11.860.592	-1.646.023	-13,88%
• di cui su operazioni di leasing	2.414.483	3.169.901	-755.417	-23,83%
D. Su titoli di debito emessi da enti creditizi	-	-	-	-
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	-	-	-	-
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E. Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	691.843	548.708	143.136	26,09%
E1. Obbligazioni	691.843	548.708	143.136	26,09%
E2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	14.546.131	16.384.609	-1.838.478	-11,22%

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata totalmente irreuperabile prudenzialmente.

La tabella evidenzia una contrazione degli interessi attivi riconducibile al comparto clientela dovuta al ridimensionamento delle masse di impiego.

Tabella 22.2 - Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Su debiti verso enti creditizi	287	845	-558	-66,02%
A1. C/c passivi	287	845	-558	-66,02%
A2. Depositi	-	-	-	-
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B. Su debiti verso clientela	927.136	1.057.549	-130.413	-12,33%
B1. C/c passivi	642.342	823.224	-180.883	-21,97%
B2. Depositi	44.539	10.778	33.761	313,23%
B3. Altri debiti	240.256	223.547	16.709	7,47%
C. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	-	-	-	-
• di cui su certificati di deposito	-	-	-	-
D. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso	2.683.834	3.188.569	-504.735	-15,83%
• di cui su certificati di deposito	2.683.834	3.188.569	-504.735	-15,83%
E. Su passività subordinate	77.362	145.449	-68.087	-46,81%
• di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
E2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	3.688.620	4.392.413	-703.793	-16,02%

Alla diminuzione degli interessi attivi si abbina, di converso, una contrazione degli interessi passivi imputabile da un lato ad una gestione più efficiente dei tassi di raccolta e dall'altro dalla contrazione delle masse di raccolta diretta.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1 - Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
B. Su partecipazioni	-	-	-	-
C. Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	345.822	-345.822	-100,00%
Totale	-	345.822	-345.822	-100,00%

La voce dividendi non è stata avvalorata nel 2019 rispetto al 2018 per la decisione di contabilizzare per cassa e non per competenza i dividendi, allineandoci con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21), precisiamo che, come da ampia disamina nella sezione partecipazioni, nel 2020 verrà riconosciuto il dividendo 2019 di BAC Life Spa pari ad euro 1.007.687.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1 - Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

COMMISSIONI ATTIVE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Garanzie rilasciate	93.698	91.121	2.578	2,83%
B. Derivati su crediti	-	-	-	-
C. Servizi di investimento	471.436	709.303	-237.867	-33,54%
C1. ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	442.439	532.449	-90.010	-16,90%
C2. secuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)	-	-	-	-
C3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	28.998	176.854	-147.857	-83,60%
C4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	-	-	-	-
D. Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.006.872	1.063.913	-57.042	-5,36%
E1. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. prodotti assicurativi	185.718	256.886	-71.168	-27,70%
E3. altri servizi e prodotti	821.154	807.027	14.126	1,75%
F. Servizi di incasso e pagamento	1.810.945	1.229.555	581.390	47,28%
G. Servizi di banca depositaria	86.132	16.884	69.248	410,14%
H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	328.946	325.906	3.040	0,93%
I. Servizi fiduciari	-	20.794	-20.794	-100,00%
L. Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M. Negoziazione valute	327.293	301.865	25.428	8,42%
N. Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)	-	-	-	-
O. Moneta elettronica	-	-	-	-
P. Emissione /gestione di carte di credito / carte di debito	-	-	-	-
Q. Altri servizi	1.771.932	746.987	1.024.944	137,21%
Totale	5.897.253	4.506.328	1.390.925	30,87%

Le commissioni attive si incrementano per effetto delle maggiori contribuzioni sui servizi di incasso e pagamento ed altri servizi, rispettivamente imputabili: al consolidamento e diffusione tra la nostra clientela di carte di credito e prepagate della T.P@Y, Il primo istituto di pagamento di San Marino, di cui siamo stati promotori assieme ad altri istituti di Credito sammarinesi, nonché alle politiche di rivisitazione ed aggiornamento delle commissioni sui C/C e sui Finanziamenti erogati. In diminuzione il comparto commissionale della ricezione e trasmissione ordini che viene ridimensionato a favore della distribuzione dei fondi di emissione BAC Investment SG Spa, nostra controllata.

Precisiamo che nel 2019 abbiamo riclassificato nella voce "g) altri servizi" commissioni attive relative alla gestione dei CC, dei DR e dei CD per euro complessivi 698.624, mentre nel bilancio 2018 erano stati appostati tra gli altri proventi di gestione, il cui valore complessivamente era pari ad euro 679.025.

Tabella 24.2 - Dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

COMMISSIONI PASSIVE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Garanzie ricevute	40	55	-15	-26,77%
B. Derivati su crediti	-	-	-	-
C. Servizi di investimento	336.588	372.785	-36.197	-9,71%
C1. ricezione e trasmissione di ordini (lett. D1 All. 1 LISF)	262.659	278.577	-15.917	-5,71%
C2. esecuzione di ordini (lett. D2 All. 1 LISF)	31.096	40.411	-9.315	-23,05%
C3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All. 1 LISF)	861	6.210	-5.349	-86,14%
• portafoglio proprio	-	-	-	-
• portafoglio di terzi	861	6.210	6.210	-86,14%
C4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	41.971	47.587	-5.616	-11,80%
D. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E. Servizi di incasso e pagamento	872.526	368.617	503.909	136,70%
F. Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G. Moneta elettronica	-	-	-	-
H. Emissione/gestione di carte di credito/ carte di debito	-	-	-	-
I. Altri servizi	36.915	56.273	-19.358	-34,40%
Totale	1.246.068	797.729	448.339	56,20%

Contestualmente all'aumento sul comparto delle commissioni attive si registra un aumento delle commissioni passive, la scomposizione di queste vede un incremento delle commissioni di incasso imputabile al comparto dei servizi di incasso e pagamento a fronte del nuovo fornitore di costituzione sammarinese Tp@y Spa e di converso una diminuzione delle commissioni di intermediazione titoli a fronte della diminuzione delle masse di raccolta indiretta.

Tabella 24.3 - SG: informazioni sulle commissioni attive e passive

Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1 - Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

VOCI / OPERAZIONI	31/12/2019			
	OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI	OPERAZIONI SU VALUTE	OPERAZIONI SU METALLI E PREZIOSI	ALTRE OPERAZIONI
A1. Rivalutazioni	-	-	-	-
A2. Svalutazioni	114.937	-	-	-
B. Altri profitti / perdite	1.033.365	346.951	-	-
Totale	918.428	346.951	-	-
Titoli di Stato	901.381	-	-	-
Altri strumenti finanziari	13.860	-	-	-
Strumenti finanziari di capitale	3.187	-	-	-
Contratti derivati su strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	918.428	-	-	-

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela e dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca. Il risultato della gestione titoli evidenzia rispetto all'anno precedente un ottimo risultato positivo grazie alle opportunità di rialzo colte sui mercati dei titoli di stato detenuti nel portafoglio libero di negoziazione.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1 - Composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Altri proventi di gestione	-	-	-	-
• Fitti attivi su immobili	900.865	931.549	-30.684	-3,29%
• Recupero spese assicurative	21.152	21.776	-624	-2,87%
• Commissioni attive su rapporti	163.239	764.091	-600.852	-78,64%
• Recupero spese diverse	64.853	51.599	13.254	25,69%
• Quota Capitale Canonici Leasing	11.918.574	12.740.332	-821.757	-6,45%
Totale	13.068.684	14.509.346	-1.440.663	-9,93%
Altri oneri di gestione	-	-	-	-
Totale	0	0	0	0

Secondo i dettami del regolamento sulla redazione del bilancio d'esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti e, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento; pertanto, alla voce "altri proventi di gestione" figurano le quote capitali maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxicanoni.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1 - Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

	MEDIA AL 31/12/2019	COSTO DEL PERSONALE 31/12/2019	NUMERO EFFETTIVO AL 31/12/2019	MEDIA AL 31/12/2018	COSTO DEL PERSONALE 31/12/2018	NUMERO EFFETTIVO AL 31/12/2018
A. Dirigenti	22,75	2.477.552	24	18,92	2.336.694	17
B. Quadri direttivi	15,50	1.157.823	16	15,42	1.226.691	17
C. Restante personale	83,25	4.652.939	81	94,50	5.075.720	89
C1. Impiegati	83,25	4.652.939	81	94,50	5.075.720	89
C2. Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	121,50	8.288.315	121	128,84	8.639.105	123

Precisiamo che nei costi del personale, dettagliati nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM 2016-02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì riclassificato nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art.IV.IV.6 del Regolamento BCSM 2016-02.

Prosegue la razionalizzazione dei costi: rispetto all'anno precedente il costo totale del personale, comprensivo degli emolumenti, è diminuito di euro 350.790, a fronte di una riduzione del numero dei dipendenti di 2 unità. La banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi una tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito di performance ottenute della rete e dalle U.O. amministrative.

Tabella 27.2 - Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Altre spese amministrative	4.862.907	5.431.760	-568.853	-10,47%
<i>di cui</i> compensi a società di revisione	54.881	63.500	-8.619	-13,57%
<i>di cui</i> compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
<i>di cui</i> altro:	4.808.026	5.368.260	-560.235	-10,44%
• Spese per servizi professionali	668.638	716.888	-48.250	-6,73%
• Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.410.347	1.407.769	2.578	0,18%
• Fitti e canoni passivi	1.745.780	1.677.695	68.085	4,06%
• Premi di assicurazione	174.896	176.270	-1.374	-0,78%
• Oneri di vigilanza	547.180	848.532	-301.352	-35,51%
• Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	45.108	43.900	1.208	2,75%
• Imposte indirette e tasse	40.804	302.108	-261.304	-86,49%
• Contributo fondo garanzia depositanti	175.273	195.100	-19.826	-10,16%

Anche le altre spese amministrative godono di una flessione importante, grazie alle politiche di oculata gestione e controllo, esprimendo una diminuzione di euro 568.853.

Tabella 27.3 - Compensi

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Amministratori	77.526	93.997	-16.470	-17,52%
Sindaci	72.720	72.840	-120	-0,16%
Direzione	460.632	-322.774	-322.774	-41,20%
Totale	610.878	950.243	-339.365	-35,71%

La presente tabella dettaglia i compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione, ossia a Direttore Generale, Vice Direttore Generale e altri Dirigenti con responsabilità strategiche, questi ultimi non presenti.

Dettaglio della sottovoce "altre spese per il personale"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Altre spese per il personale	56.284	72.728	-16.444	-22,61%
<i>di cui</i> Costi di formazione	-	-	-	-
<i>di cui</i> Altro	56.284	72.728	-16.444	-22,61%
• Rimborsi spese e trasferte	43.601	50.473	-6.872	-13,62%
• Spese varie	12.683	22.255	-9.571	-43,01%

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1 - Composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Immobilizzazioni immateriali	319.239	495.845	-176.606	-35,62%
di cui su beni concessi in leasing	-	-	-	-
di cui su altre immobilizzazioni immateriali	319.239	495.845	-176.606	-35,62%
• software	70.702	156.693	-85.991	-54,88
• studi ricerche e formazione	45.109	48.657	-3.548	-7,29%
• costi pluriennali vari	161.174	248.242	-87.068	-35,07%
• spese sistemazioni locali in affitto	440	440	-	-0,00%
• diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	-	-
Totale	319.239	495.845	495.845	-35,62%
A. Immobilizzazioni materiali	12.935.629	13.801.205	-865.575	-6,27%
di cui su beni concessi in leasing	11.850.307	12.582.735	-732.428	-5,82%
di cui su altre immobilizzazioni materiali	1.085.323	1.218.470	-133.147	-10,93%
• mobili cassaforti e impianti	157.362	217.091	-59.729	-27,51%
• macchine elettroniche	73.976	76.368	-2.392	-3,13%
• autoveicoli	-	-	-	-
• immobili e terreni	843.395	893.699	-50.305	-5,63%
• attrezzature e macchinari	10.590	6.272	4.318	68,85%
• altre attività	-	25.039	-25.039	-100,00%
Totale	12.935.629	13.801.205	-865.575	-6,27%

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa sono la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2019, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti alle percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166/2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote, per la parte capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli altri proventi di gestione, come richiesto dal Regolamento 2016-02 di Banca Centrale, art.IV.V.5

Tabella 28.2 - Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)	-	-	-	-
Accantonamenti F.do Oneri per Vertenze e Cause passive	256.000	533.099	-277.099	-51,98%
Totale	256.000	533.099	-277.099	-51,98%

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono stati previsti per euro 56.000 in base all'aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte, oltre ad ulteriori euro 200.000 per accantonamenti forfetari prudenziali.

Tabella 28.3 - Voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Dati non presenti.

Tabella 28.4 - Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
A. Rettifiche di valore su crediti	5.924.307	8.024.805	-2.100.498	-26,18%
di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	11	2	9	569,40%
di cui su altre rettifiche forfetarie	1.442.960	387.912	1.055.048	271,98%
B. Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
di cui accantonamenti forfetari	-	-	-	-
di cui accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
Totale	5.924.307	8.024.805	-2.100.498	-26,18%

Secondo i dettami del Regolamento BCSM 2016-02, e come già illustrato nelle sezioni a ciò dedicate della Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie in base all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2019 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori ed a quelle forfetarie stabilite, come anzi detto, in base al settore di attività economica ed al rischio Paese, e generano una copertura degli impieghi per cassa e fuori bilancio del 13,63% contro l'8,41% del 2018.

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a 4.901.789 così scomposte: euro 5.924.307 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4), euro 1.022.518 (tabella 28.6) per riprese di valore da incassi e da valutazione. Si precisa che nel 2019 si è conclusa con l'Autorità di Vigilanza la definizione delle Rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) varate nel 2016. La Banca, a seguito di diversi confronti ed approfondimenti con Banca Centrale sulla qualità del proprio portafoglio Crediti, nel corso del 2019 ha provveduto a integrare le rettifiche AQR, incrementando le già presenti svalutazioni sul portafoglio Deteriorato e sul portafoglio in Bonis, di ulteriori euro 24.281.227. Tali svalutazioni (totale progressivo euro 27.959.627) sono state portate a Conto Economico, mediante rateizzazione consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018, nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019, inoltre, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio dell'asset Quality Review si è alimentato il Fondo Rischi su Crediti voce 80 del passivo per euro 17.857.989 in quanto ad oggi non ancora individuabili le posizioni di credito deteriorate. Il Totale progressivo delle rettifiche sopra citate sulle posizioni deteriorate (totale progressivo euro 45.817.617) l'Istituto ha provveduto a rateizzarle a Conto Economico in 10 anni a partire dall'esercizio 2019 con una quota pari ad euro 4.581.761, come previsto della Legge Finanziaria 2018 n.173 art.40 comma 2 ed istanza autorizzata da Banca Centrale.

Tabella 28.5 - Diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio

	31/12/2019		31/12/2018		VARIAZIONE	
	ANALITICHE	FORFETARIE	ANALITICHE	FORFETARIE	IMPORTO	%
A. Totale svalutazioni crediti per cassa	4.481.335	1.442.971	7.636.892	387.912	-2.100.498	-26,18%
A1. svalutazione crediti - sofferenze	3.511.953	-	5.124.776	-	-1.612.823	-31,47%
A2. svalutazione crediti - incagli	399.468	-	746.929	-	-347.462	-46,52%
A3. svalutazione crediti - altri crediti	569.914	1.442.971	1.765.187	387.912	-140.214	-6,51%
B. Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
B1. sofferenze	-	-	-	-	-	-
B2. incagli	-	-	-	-	-	-
B3. altri crediti	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	4.481.335	1.442.971	7.636.892	387.912	-2.100.498	-26,18%
C. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
C1. garanzie	-	-	-	-	-	-
C2. impegni	-	-	-	-	-	-
Totale Generale (A+B) + C	4.481.335	1.442.971	7.636.892	387.912	-2.100.498	-26,18%

Tabella 28.6 - Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Riprese di valore	1.022.518	2.940.947	-1.918.428	-65,23%
di cui su sofferenze	620.902	1.864.688	-1.243.786	-66,70%
di cui su incagli	218.994	302.503	-83.509	-27,61%
di cui su altri crediti	182.622	773.755	-591.133	-76,40%

Tabella 28.7 - Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Rettifiche di valore	11.741	293.229	-281.488	-96,00%
di cui su partecipazioni	11.741	293.229	-281.488	-96,00%
di cui su partecipazioni in imprese controllate	11.741	293.229	-281.488	-96,00%
di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	11.741	293.229	-281.488	-96,00%
di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
di cui su altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
di cui su altri strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

La voce accoglie la svalutazione della Partecipazione in BAC Real Estate srl per euro 11.741, determinata per adeguamento al Patrimonio Netto.

Tabella 28.8 - Composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Dati non presenti.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1 - Composizione delle voci 190 - 200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Proventi straordinari	-	-	-	-
sopravvenienze attive	128.925	371.969	-243.044	-65,34%
incassi su posizioni passate a perdite	140.989	253.065	-112.076	-44,29%
estinzione rapporti clientela	616	221	395	178,66%
liberazione Fdo Reclami e Revocatorie	-	-	-	-
altri proventi straordinari	252.315	2.300	250.015	10870,24%
Totale	522.846	627.556	-104.710	-16,69%
Oneri straordinari	-	-	-	-
rimborso interessi attivi, commissioni	118	3.841	-	-
estinzione rapporti clientela	22.995	25.639	-2.644	-10,31%
altri oneri straordinari	217.022	116.330	100.692	86,56%
Totale	240.135	145.811	94.324	64,69%

Si evidenzia che fra gli altri proventi straordinari sono compresi euro 250.650 per plusvalenza da realizzo sulla vendita di un bene immobile di proprietà (Filiale Città Centro Storico dismessa), mentre gli altri oneri straordinari accolgono euro 182.000 per cause civili che hanno visto la Banca soccombente.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	320.972	-320.972	-100,00%
Totale	-	320.972	-320.972	-100,00%

Si precisa che le imposte sono state accantonate in base alla normativa fiscale vigente e nel 2019 non dovranno essere riconosciute imposte sul reddito. Dall'esercizio fiscale 2019 la normativa relativa agli accantonamenti eccedenti il 5% del totale Impieghi è stata revisionata con la Legge n.154 del 03/10/2019 con cui, all'art.11, è stata finalmente rimossa la dicotomia tra il bilancio civilistico e fiscale che, in base all'originaria legge fiscale 166/2013, imponeva la tassazione del fondo rischi su crediti oltre il 5% degli impieghi, in contrasto con la normativa Regolamentare di vigilanza che impone svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati e forfettarie per coprire il rischio di perdita inatteso.

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Dati non presenti.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Tabella 31.1 - Aggregati prudenziali

	IMPORTO
A. Patrimonio di vigilanza	32.415.393
A1. patrimonio di base	27.764.753
A2. patrimonio supplementare	14.835.485
A3. elementi da dedurre	10.184.845
A4. patrimonio di vigilanza	32.415.393
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	-
B1. attività di rischio ponderate	368.027.833
C2. patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	8,81%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni del Regolamento BCSM 2007-07 e dell'Autorità di Vigilanza con Prot.19/10691 e 20/5553, pertanto le rettifiche AQR, in sospensione per 9/10 in Altre Attività pari ad euro 41.235.855 ai sensi dell'art.40 della legge n.173/2018 e da istanza autorizzata da Banca Centrale Prot.20/5553, sono state portate in deduzione del Patrimonio di Vigilanza. La nuova modalità di calcolo del patrimonio di vigilanza, con effetto a decorrere dal 31/12/2019, ha evidenziato un coefficiente di solvibilità pari al 8,81%, al di sotto dei minimi regolamentari richiesti dell'11%. L'imputazione delle ulteriori rettifiche analitiche sui Crediti Deteriorati, nel corso del 2020, a deconto della voce "80 Fondo Rischi Su Crediti" determinerà un miglioramento dell'RWA (attivo ponderato) che si rifletterà conseguentemente su una minore carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale e un coefficiente stimato del 9,50%.

La carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale in capo alla banca verrà sopperita con l'emissione ed il collocamento di un Prestito Subordinato da offrire alla clientela professionale, già autorizzato al computo nel Patrimonio di Vigilanza Supplementare da Banca Centrale con Prot.20/5598 del 22/06/2020, per euro 10.000.000.

La Banca ha altresì presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII. II.12 del Regolamento 2007-07, per potere usufruire di deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE SpA, che rappresenta una solida realtà partecipativa ed unica nel panorama dei Gruppi Bancari Sammarinesi e che, ai sensi del Regolamento 2008-01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, pienamente rispettato. Qualora accolta, il fabbisogno di patrimonio della banca si azzererebbe, superando il limite regolamentare richiesto di solvibilità dell'11%.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1 - Grandi rischi

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ammontare	122.165.477	61.458.470	60.707.007	98,78%
Numero	7	6	1	16,67%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. La banca rispetta i limiti richiesti.

Tabella 32.2 - Rischi verso parti correlate

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ammontare	8.260.876	12.181.387	-3.920.511	-32,18%
Numero	6	7	-1	-14,29%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e ai soggetti connessi a queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Evidenziamo in tale senso che la banca rispetta i limiti richiesti.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI DURATE RESIDUE	TOTALE	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO A 18 MESI		DA OLTRE 18 MESI A 2 ANNI		DA OLTRE 2 ANNI A 5 ANNI		DA OLTRE 5 ANNI		SCADENZA NON ATTRIBUITA
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Attivo	599.525.171	186.382.654	44.065.989	18.137.440	21.656.928	1.235.665	16.863.691	761.686	15.275.222	15.061.585	72.735.315	41.883.031	80.121.150	85.344.816
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammisibili al rifiinanziamento presso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	107.140.384	67.072.946	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.067.438
1.3 Crediti verso clientela	428.541.336	115.887.626	35.653.124	16.710.505	20.639.826	695.255	16.863.691	610.357	15.275.222	1.767.212	72.735.315	1.304.674	80.121.150	50.277.378
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	45.545.934	-	-	-	-	-	-	-	-	10.966.220	-	34.579.713	-	-
1.5 Operazioni fuori bilancio	18.297.517	3.422.082	3.412.865	1.426.935	1.017.101	540.410	-	151.329	-	2.328.152	-	5.998.643	-	-
2. Passivo	677.729.432	408.178.593	95.418.095	48.015.641	48.548.414	40.725.415	4.525.298	18.598.174	937.744	5.270.007	1.513.407	5.998.643	-	-
2.1 Debiti verso enti creditizi	1.254.211	1.254.211	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	417.893.549	402.107.952	7.152.691	5.535.516	3.097.391	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	235.224.575	339.933	80.847.375	41.053.191	44.433.922	40.185.006	4.525.298	18.446.845	937.744	2.941.855	1.513.407	-	-	-
• obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• certificati di deposito	235.224.575	339.933	80.847.375	41.053.191	44.433.922	40.185.006	4.525.298	18.446.845	937.744	2.941.855	1.513.407	-	-	-
• altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	1.054.415	1.054.415	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	4.005.165	-	4.005.165	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	18.297.517	3.422.082	3.412.865	1.426.935	1.017.101	540.410	-	151.329	-	2.328.152	-	5.998.643	-	-

36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/MONETA ELETTRONICA

Tabella 36.1 - Volumi delle operazioni di pagamento

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2019				31/12/2018			
	IMPORTO OPERAZIONI	NUMERO OPERAZIONI	COMMISSIONI PERCEPITE	RECUPERI DI SPESE	IMPORTO OPERAZIONI	NUMERO OPERAZIONI	COMMISSIONI PERCEPITE	RECUPERI DI SPESE
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	66.936.712	66.936.712	31.056	27.729	64.081.844	745.593	28.645	27.036
Moneta elettronica	1.061.935	26.579	703	9.556	708.005	17.240	768	6.646
Totale	67.998.647	830.199	31.759	37.284	64.789.849	762.833	29.413	33.682

San Marino, 26/06/2020

Il Vice Direttore Generale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Bilancio
Consolidato
2019**



Bilancio Consolidato

Schemi di Bilancio - Relazioni e Bilancio 2019

Gruppo Bancario Banca Agricola Commerciale S.p.A.

Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

San Marino sta affrontando grandi sfide a causa dello stato di emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da coronavirus, denominato COVID-19, che ha interessato anche la Repubblica da febbraio 2020, con pesanti impatti sulla popolazione locale e sulle imprese. Gli sforzi a breve termine delle Autorità sono giustamente incentrati sulla limitazione e sul contenimento degli effetti sociali ed economici avversi, anche attraverso la redistribuzione delle risorse a favore del sistema sanitario.

Le prospettive di crescita a medio termine sono previste deboli a causa della stretta creditizia e dell'ambiente economico esterno limitrofo, sostanzialmente più debole. L'elevata incertezza sull'estensione e la durata temporale dei contagi da COVID-19 hanno sottoposto il sistema Paese a importanti sfide per superare le difficoltà determinate anche dal contesto in cui si trova ad operare. Il FMI nell'*Executive Board Concludes* di aprile 2020⁽⁵⁾ sottolinea la necessità delle riforme delle pensioni, dell'introduzione dell'IVA insieme a misure volte a razionalizzare le esenzioni fiscali, indirizzando meglio le prestazioni sociali per aumentarne l'efficienza.

Il 10 aprile 2020 l'agenzia di rating Fitch ha rivisto il rating a medio lungo termine di San Marino da BBB- a BB+ con Outlook negativo. I *Key rating drivers* che hanno condotto alla revisione nella classe BB+ sono riconducibili alle medesime criticità espresse dal Fondo Monetario Internazionale. In base alle ultime stime del FMI il **PIL reale** del Paese, che nel 2019 ha registrato un incremento del +1,1%, per il 2020 è stimato in decrescita a **-12,2%**, in linea con le previsioni di riduzione che interessano tutti i Paesi coinvolti dalla pandemia.

Il tasso di inflazione per il 2019 è stato pari al **+1 %** ed atteso per il 2020 allo **+0,3%**.

Il tasso di disoccupazione per il 2019 è stato pari al **7,7%** e le proiezioni del FMI vedono un tasso in peggioramento per il 2020 al **10,3%**.

Da sottolineare anche alcune note positive del sistema economico sammarinese: nel 2019 la forza lavoro ha segnato un incremento di +562 unità (da 22.405 occupati a dicembre 2018 a 22.967 di dicembre 2019)⁽⁶⁾, inoltre il PIL procapite colloca da anni il Paese ai primi posti nella classifica mondiale.

Il gruppo al 31/12/2019 presenta un valore consolidato della raccolta totale di **1.349** milioni (comprensiva anche dell'Attività di Banca Depositaria per la BAC Investments SG Spa), suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 725 milioni e euro 624 milioni.

Il totale attivo di bilancio a tutto il 31/12/2019 è pari a **1.067** milioni, contro 1.136 milioni del 31/12/18 mentre i *crediti verso i clienti*, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 67,64 milioni), sono passati da 503,176 milioni a 428,642 milioni, voce che mostra un decremento in termini assoluti per -74,951 milioni.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2019 un *margin* di intermediazione pari a euro 20,494 milioni in aumento del +6,16% rispetto al 2018, precisiamo che la voce altri ricavi è stata compensata delle quote capitali dei canoni leasing con gli ammortamenti relativi di pari importo, che confluivano nella voce ammortamenti, i cui valori sono rispettivamente per il 2019 euro 11,850 milioni ed euro 12,582 milioni per il 2018.

I *costi di struttura*, pari a 16,156 milioni, risultano in diminuzione del -7,64% rispetto al consultivo 31/12/18 (-17,492 milioni nel 2018).

I *costi del personale* registrano una diminuzione pari ad euro -0,341 milioni (-3,57% rispetto al 31/12/18), anche le spese amministrative proseguono nella loro flessione a seguito dei processi di razionalizzazione intrapresi negli anni precedenti, subendo una diminuzione dell'11,17% (-0,684 milioni).

⁽⁵⁾ IMF Country Report No. 20/93

⁽⁶⁾ Bollettino di Statistica - IV trimestre 2019

Si evidenzia un risultato di gestione positivo per 4,337 milioni, in crescita del 139,43% rispetto al 2018 (+2,525 milioni) e un *risultato consolidato* pari a -0,523 milioni dopo aver speso sostanziosi accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi -5,157 milioni in diminuzione rispetto all'anno precedente del -8,54%, risultato di una attenta e rigorosa valutazione dei crediti di tutte le società del gruppo.

Prospetti contabili

Voci dell'attivo

Consolidato BAC - Bac Fiduciaria Spa - BAC Life Spa - BAC Investments SG Spa - BAC Real Estate Srl

CODICE	VOCI DELL'ATTIVO	2019	2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
10	Cassa e disponibilità liquide	7.414.613	6.766.608	648.005	9,58%
20	Crediti verso banche	114.528.335	147.862.435	-33.334.100	-22,54%
	A vista	71.652.969	97.270.025	-25.617.056	-26,34%
	Altri crediti	42.875.367	50.592.410	-7.717.044	-15,25%
30	Crediti verso clientela*	351.725.052	411.318.026	-59.592.974	-14,49%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	229.846.118	194.923.094	34.923.024	17,92%
	Di emittenti pubblici	129.126.781	113.925.997	15.200.784	13,34%
	Di banche	210.439	-	210.439	100,00%
	di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	di enti (imprese) finanziari (e)	-	-	-	-
	di altri emittenti	100.508.898	80.997.097	19.511.801	24,09%
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	45.680.712	64.893.535	-19.212.823	-29,61%
60	Partecipazioni	4.718.689	4.840.804	-122.115	-2,52%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	-	-	-	-
80	Immobilizzazioni immateriali	1.523.460	1.255.084	268.376	21,38%
	di cui avviamento	-	-	-	-
90	Immobilizzazioni materiali	172.066.696	185.217.084	-13.150.388	-7,10%
	di cui leasing finanziario	74.254.276	88.532.498	-14.278.222	-16,13%
	di cui beni in attesa di locazione	2.245.789	3.325.980	-1.080.191	-32,48%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110	Azioni o quote proprie	14.378	14.378	-	0,00%
120	Altre attività	139.605.575	118.323.713	21.281.862	17,99%
130	Ratei e risconti attivi	861.953	933.836	-71.883	-7,70%
	Ratei attivi	561.587	548.525	13.062	2,38%
	Risconti attivi	300.366	385.311	-84.945	-22,05%
140	Totale attivo	1.067.985.580	1.136.348.598	-68.363.018	-6,02%

* espressi al presumibile valore di realizzo (fondo rischi su crediti rettificativo totale pari ad euro 67.648.964)

Voci del passivo e del patrimonio netto

CODICE	VOCI DEL PASSIVO	2019	2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
10	Debiti verso banche	1.593.671	1.335.004	258.667	19,38%
	A vista	1.254.211	1.137.069	117.142	10,30%
	A termine o con preavviso	339.460	197.935	141.525	71,50%
20	Debiti verso clientela	414.251.587	432.754.888	-18.503.301	-4,28%
	A vista	398.234.260	404.602.559	-6.368.299	-1,57%
	A termine o con preavviso	16.017.327	28.152.328	-12.135.001	-43,10%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	235.224.575	282.563.618	-47.339.043	-16,75%
	Obbligazioni	-	-	-	-
	Certificati di deposito	235.224.57	282.563.618	-47.339.043	-16,75%
	Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	95.073.306	115.644.116	-20.570.810	-17,79%
50	Ratei e risonci passivi	99.542	73.400	26.142	35,62%
	Ratei passivi	9.031	7.887	1.143	14,49%
	Risonci passivi	90.512	65.513	24.999	38,16%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	539.776	565.152	-25.377	-4,49%
70	Fondi per rischi e oneri	1.279.071	1.514.814	-235.743	-15,56%
	Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	Fondi imposte e tasse	109.231	281.443	-172.212	-61,19%
	Altri fondi	1.169.841	1.233.371	-63.531	-5,15%
80	Fondi rischi su crediti	17.893.990	50.000	17.843.990	35687,98%
90	Immobilizzazioni materiali	212.069.962	207.236.641	4.833.321	2,33%
100	Passività subordinate	4.005.165	8.010.853	-4.005.688	-50,00%
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130	Riserve	54.609.401	58.410.046	-3.800.644	-6,51%
	Riserva ordinaria	54.355.023	58.150.653	-3.795.629	-6,53%
	Riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
	Riserve straordinarie	-	-	-	-
	Altre riserve	240.000	245.015	-5.015	0,00%
140	Riserve da rivalutazione	14.709.554	14.836.684	-127.130	-0,86%
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-3.721.039	-3.800.644	79.605	-2,09%
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-523.062	-3.679.180	3.156.118	-85,78%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Avanzo di fusione / Disavanzo di Fusione	-	46.874	46.874	-100,00%
170	Totale passivo	1.067.985.580	1.136.348.598	-68.363.018	-6,02%

Conto Economico

CODICE		2019	2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
	Premi assicurativi	1.831.372	1.344.534	486.838	36,21%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	14.555.204	16.383.965	-1.828.761	-11,16%
	Su crediti verso clientela	13.755.796	15.662.415	-1.906.619	-12,17%
	Su titoli di debito	697.307	560.071	137.237	24,50%
	Su crediti verso banche	102.100	161.480	-59.379	-36,77%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.691.217	-4.381.434	690.217	-15,75%
	Su debiti verso clientela	-928.917	-1.045.495	116.579	-11,15%
	Su debiti rappresentati da titoli	-2.761.196	-3.334.018	572.822	-17,18%
	Su debiti verso banche	-1.104	-1.920	816	-42,50%
30	Dividendi e altri proventi	-	-	-	-
	Su azioni	-	-	-	-
	Su partecipazioni	-	-	-	-
	Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
40	Commissioni attive	6.210.154	4.545.428	1.664.726	36,62%
50	Commissioni passive	-944.894	-524.586	-420.308	80,12%
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	1.436.330	142.629	1.293.701	907,04%
70	Altri proventi di gestione	13.013.811	15.303.542	-2.289.731	-14,96%
80	Altri oneri di gestione	-66.074	-926.829	860.755	-92,87%
90	Spese amministrative	-14.656.259	-15.682.466	1.026.207	-6,54%
	a. Spese per il personale	-9.208.635	-9.550.013	341.378	-3,57%
	a.1. Salari e stipendi	-6.528.416	-6.781.605	253.189	-3,73%
	a.2. Oneri sociali	-1.756.109	-1.745.286	-10.823	0,62%
	a.3. Trattamento di fine rapporto	-588.573	-618.614	30.041	-4,86%
	a.4. Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	a.5. Amministratori e sindaci	-278.444	-331.428	52.984	-15,99%
	a.6. Altre spese per il personale	-57.094	-73.080	15.986	-21,87%
	b. Altre spese amministrative	-5.447.624	-6.132.453	684.829	-11,17%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-324.449	-503.161	178.712	-35,52%
	di cui su beni immateriali in leasing	-	-	-	-
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-13.026.428	-13.890.004	863.576	-6,22%
	di cui su beni materiali dati in leasing	-11.850.307	-12.582.735	732.428	-5,82%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-256.000	-533.099	277.099	-51,98%
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-5.924.307	-5.083.858	-840.449	16,53%
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.022.518	-	-	100,00%
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-22.689	22.689	100,00%
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-820.239	-3.828.027	3.007.788	78,57%
190	Proventi straordinari	626.009	670.041	-44.032	-6,57%
200	Oneri straordinari	-244.859	-168.037	-76.822	45,72%
210	Utile (Perdita) straordinario	381.150	502.004	-120.854	-24,07%
220	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-
230	Imposte dell'esercizio	-83.972	-353.157	269.185	-76,22%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-523.061	-3.679.180	3.156.119	85,78%

Garanzie e impegni

CODICE	VOCI	2019	2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
10	Garanzie rilasciate	15.407.333	15.007.232	400.101	2,67%
	a. Accettazioni	1.785.985	953.311	832.674	87,35%
	b. Altre garanzie	13.621.348	14.053.921	-432.573	-3,08%
20	Impegni	2.897.185	5.257.749	-2.360.564	-44,90%
	a. A utilizzo certo	-	-	-	0,00%
	a.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	0,00%
	b. A utilizzo incerto	2.270.276	4.387.383	-2.117.107	-48,25%
	b.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	0,00%
	c. Altri impegni	626.909	870.366	-243.457	-27,97%
30	Totale	18.304.518	20.264.981	-1.960.463	-9,67%

Raccolta e impieghi verso la clientela

RACCOLTA / IMPIEGHI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Crediti verso clienti	428.225.117	503.176.504	-74.951.450	-14,90%
Coverage	13,63%	8,41%	5,22%	62,05%
Coverage su crediti dubbi	41,13%	26,74%	14,39%	53,80%
Impieghi / raccolta diretta	65,06%	68,93%	-3,86%	-5,61%
Raccolta diretta	658.177.704	725.186.275	-67.008.571	-9,24%
di cui CD	235.224.575	282.563.618	-47.339.043	-16,75%
di cui obbligazioni	4.005.165	8.010.853	-4.005.688	-50,00%
di cui depositi a vista	398.985.858	406.094.112	-7.108.254	-1,75%
di cui PCT	15.785.597	24.087.145	-8.301.548	-34,46%
Raccolta Indiretta	624.653.593	587.131.418	37.522.175	6,39%
a. Raccolta amministrata	523.913.192	515.332.859	8.580.333	1,67%
a.1 di cui prestito subordinato	3.760.000	7.520.000	-3.760.000	-50,00%
b. Raccolta gestita	12.509.484	26.303.424	-13.793.940	-52,44%
b.1 di cui liquidità	4.781.471	14.347.349	-9.565.878	-66,67%
b.2 di cui prestito subordinato	240.000	480.000	-240.000	-50,00%
c. Banca depositaria	105.160.130	45.495.135	59.664.995	-131,15%
c.1 di cui liquidità	8.147.742	950.104	7.197.638	757,56%
Totale Raccolta	1.282.831.297	1.289.020.240	-6.188.943	-0,48%

Si precisa che il dato relativo all'Attività di Banca Depositaria, per cui BAC funge da Depositaria dei Fondi di BAC Investemnts SG Spa, è un di cui ricompreso nella raccolta amministrata.

Conto economico consolidato riclassificato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	10.863.987	12.002.531	-1.138.544	-9,49%
Commissioni nette	5.265.260	4.020.842	1.244.418	30,95%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.436.330	142.629	1.293.701	907,04%
Altri ricavi	1.097.430	1.793.978	-696.549	-38,83%
Proventi da intermediazione	7.799.020	5.957.450	1.841.570	30,91%
Margine gestione assicurativa	1.831.372	1.344.534	486.838	36,21%
Margine di intermediazione	20.494.378	19.304.515	1.189.864	6,16%
Spese personale	-9.208.635	-9.550.013	341.378	-3,57%
Spese amministrative	-5.447.624	-6.132.453	684.829	-11,17%
Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali	-1.500.570	-1.810.430	309.860	-17,12%
Costi operativi	-16.156.829	-17.492.896	1.336.067	-7,64%
Risultato di gestione	4.337.549	1.811.619	2.525.931	139,43%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e rischi	-5.157.789	-5.639.646	481.857	-8,54%
Utile straordinario	381.150	502.004	-120.854	-24,07%
Imposte sul reddito d'esercizio	83.972	353.157	-269.185	-76,22%
Risultato d'esercizio	523.061	-3.679.180	3.156.119	-85,78%

Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese - quota di mercato al 31/12/2019 -

DECRIZIONE DELLE VOCI	AGGREGATI DI SISTEMA 30/09/2019	DATI AGGREGATI DEL GRUPPO BANCARIO 31/12/2019	QUOTA DI MERCATO GRUPPO VS 30/09/2019
PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO			
Impieghi lordi	2.988.765	496.190	16,60%
<i>di cui sofferenze (al lordo rettifiche di valore)</i>	575.529	94.702	16,45%
Obbligazioni e titoli di debito	687.622	229.846	33,43%
Partecipazioni e titoli di capitale	275.637	50.399	18,28%
VALORI DELLA RACCOLTA			
Raccolta diretta	3.774.519	658.178	17,44%
<i>di cui depositi alla clientela a vista</i>	2.122.616	398.986	18,80%
<i>di cui certificati di deposito</i>	1.116.983	235.225	21,06%
<i>di cui obbligazioni</i>	257.724	4.005	1,55%
Raccolta indiretta	1.641.652	624.654	38,05%
<i>di cui titoli in amministrazione</i>	1.252.110	520.513	41,54%
<i>di cui gestioni patrimoniali classiche</i>	285.129	7.488	2,63%
<i>di cui attività di Banca Depositaria</i>	1.252.110	97.012	7,75%
Raccolta totale	5.416.171	1.282.831	23,69%
RACCOLTA E IMPIEGHI INTERBANCARI			
Crediti vs banche	366.198	114.528	31,27%
Debiti vs banche	113.967	1.594	1,40%
PATRIMONIO NETTO E TOTALE ATTIVO			
Patrimonio netto	354.086	85.955	-
Totale attivo	4.710.281	1.067.986	-
INDICATORI DI STRUTTURA			
Impieghi / raccolta diretta	79,18%	68,42%	-
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	19,26%	19,09%	-
Patrimonio netto / Totale attivo	7,52%	8,05%	-

San Marino, 26/06/2020

Il Presidente
Luigi Lonfernini

**Relazione
della Società
di Revisione**





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai soci della

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2019, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, in conformità al Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Società di revisione ed organizzazione contabile

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- E' avvenuto il completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) i cui esiti e relative modalità di calcolo sono stati definitivamente stabiliti nel corso dell'anno con la conseguente contabilizzazione, nel bilancio 2019, di rettifiche di valore sui crediti di euro 24.281.227. Tali svalutazioni, sommate a quelle dell'esercizio precedente per un totale progressivo di euro 27.959.627, sono state portate a Conto Economico, mediante rateizzazione consentita dall'art. 40 della Legge n. 173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot. n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Inoltre, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti è stata alimentata la voce 80 del Passivo "Fondo Rischi su Crediti" per euro 17.857.990 (parimenti rateizzato dal 2019 a Conto economico in 10 anni) non procedendo, dunque, a rettifica di singole posizioni deteriorate, poiché ad oggi non individuabili; la Banca proseguirà nel 2020 il monitoraggio costante delle posizioni di credito, per procedere alle rettifiche di valore necessarie, che andranno nel contempo a costituire utilizzi del fondo di cui alla citata voce 80 del passivo. Il summenzionato processo di rateizzazione ha comportato l'iscrizione nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" di un importo pari a euro 41.235.855 con un impatto a conto economico 2019 di euro 4.581.762 iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".
- Come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, BAC ha provveduto a considerare gli effetti sul Patrimonio di Vigilanza al 31/12/2019 del completo recepimento dei rischi impliciti derivanti dall'esercizio AQR, comprendendo pertanto, in tale calcolo, le rettifiche di valore ancora sospese in forza della disposizione di legge (art.40 Legge

n. 173/2018) che, unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot. n. 20/5553 del 19/06/2020), hanno consentito la loro distribuzione a Conto Economico in un periodo di 10 anni. Ciò ha evidenziato una carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale (Total Capital Ratio al 31/12/2019 pari al 8,81%, al di sotto dei minimi regolamentari richiesti dell'11%), che verrà sopperita con l'emissione di un Prestito Obbligazionario Subordinato di euro 10 milioni, il quale costituirà componente di patrimonio supplementare della Banca ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, come da benestare al computo formalizzato dall'Autorità di Vigilanza con lettera Prot. n. 20/5598 del 22/06/2020. La Banca ha altresì presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII.II.12 del Regolamento BCSM n. 2007-07, al fine di poter usufruire di una deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE S.p.A. (iscritta in bilancio ad un valore di € 6,5 milioni) che, ai sensi del Regolamento BCSM n. 2008-01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, attualmente rispettato. Qualora accolta, la carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale della Banca si azzererebbe, ripristinando il limite regolamentare richiesto per il coefficiente di solvibilità nella misura minima dell'11%.

- La Banca ha fornito informativa sulle incertezze circa la prevedibile evoluzione della gestione determinate dall'epidemia da Covid-19, così come le azioni e le misure adottate dalla stessa che hanno fatto ritenere sussistenti i presupposti per la continuazione dell'attività sociale. In tale contesto la Banca, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza a sostegno della stabilità finanziaria del sistema (Prot. n. 20/3582 del 6 aprile 2020), ha trasferito nel corso del 2020, dal portafoglio di proprietà libero al portafoglio immobilizzato, nove titoli per un controvalore contabile di euro 18,781 milioni contabilizzando una plusvalenza di 0,244 milioni a valere sull'esercizio 2020.
- Nel corso del 2020 la Banca ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2020-2022, già delineato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione dapprima in data 30/01/2020, poi successivamente rivisto e nuovamente approvato in data 26/06/2020 per tenere conto del definitivo recepimento delle rettifiche AQR nonché per tenere conto degli eventi straordinari pandemici accaduti agli esordi del 2020 già accennati nell'alinea precedente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che in data 24 aprile 2019 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Banca, pur non sussistendone l'obbligo secondo l'attuale quadro normativo, predispone il bilancio consolidato su base volontaria il quale non è stato sottoposto a revisione contabile.

San Marino, 20 luglio 2020

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Staffi – Amministratore



BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese S.P.A.

DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
tel. 0549.871111 - fax 0549.871222
customercare@bac.sm



Repubblica di San Marino, 14 gennaio 2021

**Errata Corrige al Bilancio d'esercizio 2019 di Banca Agricola Commerciale-Istituto
Bancario Sammarinese S.p.A.**

A causa di errore materiale intervenuto nella stesura del Bilancio 2019, si comunica l'errata corrige delle seguenti informazioni contenute nella Nota Integrativa:

- Tabella 32.1: Grandi rischi: si precisa che le posizioni al 31/12/2019 risultano essere n.21 e non n.7;
- Descrizione in calce alla tabella 32.1: Grandi rischi: la frase ivi riportata "*La banca rispetta i limiti richiesti*" è da sostituire con la seguente: "la banca rispetta il limite complessivo previsto per i grandi rischi, mentre risulta eccedere il limite individuale per n.3 posizioni".

Il Presidente
Avv. Luigi Lonfernini

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

Capitale Sociale Euro 20.880.080 i.v. –Iscr.Reg.Soc. Rep. di San Marino il 2/6/2008 al n.5422 –Iscr.Reg.Sogg.Aut. n.48 –Iscr.Reg.Impr. Capogruppo n.IC004
Sede Legale e Amministrativa Via Tre Settembre, 316-47891 DOGANA (RSM)–Tel. +378 0549 871111Fax +378 0549 871222–C.O.E. SM00087-Sito Web: www.bac.sm - Email:
info@bac.sm - Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il D.D. n.111 del 22 luglio 2011.

Banca associata a:

